



**Camera di Commercio
Lucca**



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013

Indice

<i>RISULTATI DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI E PROGETTI</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Priorità A. E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Priorità B. Promozione degli strumenti di regolazione del mercato</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Priorità C. Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Priorità D. Sostenere la competitività delle imprese</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Priorità E. Valorizzazione economica del territorio</i>	<i>pag. 33</i>
<i>Priorità F. Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale</i>	<i>pag. 38</i>
<i>Priorità G. Comunicazione</i>	<i>pag. 48</i>
<i>Priorità H. Valorizzazione del capitale umano</i>	<i>pag. 54</i>
<i>Priorità I. Innovazione normativa e miglioramento continuo</i>	<i>pag. 57</i>
<i>TABELLA CONSUNTIVO PER PROGRAMMI E PROGETTI</i>	<i>pag. 71</i>
RISULTATI DELLA GESTIONE 2013 E CONFRONTO PROVENTI E ONERI	pag. 73
ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO 2013 E CAUSE DI FORMAZIONE	pag. 75
INVESTIMENTI NELL'ESERCIZIO E PATRIMONIO	pag. 87
ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	pag. 88

ESERCIZIO – 2013 Risultati delle gestione per programmi e progetti

Oltre ai prospetti del bilancio di esercizio, costituito dal conto economico (ex art.21 Nuovo regolamento), stato patrimoniale (ex art.22) e nota integrativa (art.23) il DPR 254/2005 prevede che il Bilancio di esercizio sia corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale siano individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica (art.24).

Dunque, al fine di formalizzare il confronto rispetto alla Relazione al Preventivo (art.7), nella quale si assegnavano le risorse complessive destinate ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2013 sulla base dei risultati che si intendevano raggiungere, si analizzano i risultati conseguiti e gli scostamenti, non solo in termini economici (rispetto del budget del preventivo economico) ma anche in termini di impatto sociale e di efficacia dell'azione amministrativa camerale sul territorio, in relazione agli obiettivi predefiniti.

Prendendo a riferimento le priorità strategiche contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013, si evidenziano le seguenti principali attività svolte:

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2010 – 2014

PRIORITA' A

E-government: una Pubblica Amministrazione al servizio delle imprese

Obiettivo strategico A1

Attuare pienamente le novità normative in tema di innovazione tecnologica, valorizzando il ruolo della CCIAA quale volano per una reale semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese verso la Pubblica Amministrazione

Programma A101

Attuazione della Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Attuazione di iniziative che facilitino alle imprese attive nella provincia di Lucca l'accesso al canale telematico di colloquio con la Pubblica Amministrazione	Crescita progressiva rispetto ai 2 anni precedenti delle imprese/società attive dotate dei dispositivi informatici per presentare in proprio o tramite delega denunce ed istanze sottoscritte digitalmente , per ricevere le comunicazioni relative all' indirizzo/domicilio di posta elettronica certificata , per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione in rete autenticandosi ai relativi siti	Dato 2011: 2152 CNS Infocert + 644 CNS Aruba e 32 Business Key + 33 Token rilasciati Dato 2012: 2064 CNS Aruba e 109 Token rilasciati Dato 2013: 2355 CNS Aruba e 189 Token rilasciati

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Dal primo aprile 2010 è diventato obbligatorio sia per imprese individuali che società l'invio di domande/denunce indirizzate al Registro imprese tramite **Comunicazione Unica**. L'ufficio camerale, da questa data, opera come sportello telematico unico non solo per le pratiche informatiche di propria competenza, ma anche per le denunce indirizzate ad Inail, Inps e Agenzia Entrate.

Una delle principali criticità da affrontare è stata la formazione sia degli utenti che degli addetti data la complessità del canale informatico ad oggi disponibile e la continua evoluzione tecnologica. A questo scopo tutti gli addetti interni hanno partecipato a corsi di formazione specifici sulla Comunicazione Unica mentre, per ciò che riguarda l'utenza, è stato messo in linea sul sito un questionario compilabile on line allo scopo di valutare con precisione esigenze e richieste formative; a seguito di ciò sono stati organizzati in sede di primo avvio 5 corsi di formazione, con target diversi, sia presso la sede di Lucca che di Viareggio.

Lo scopo dell'attività formativa che, a partire dalle prime iniziative sopra descritte, è stata costantemente portata avanti negli anni successivi, è anche quello di porre in essere azioni proattive per migliorare la qualità delle pratiche e, per ridurre, di conseguenza, i tempi di evasione delle stesse, il tasso di sospensione nonché il tempo di sospensione delle pratiche.

Il 30 settembre 2010 sono stati pubblicati sulla GU i decreti attuativi dell'art. 38 del D. Lgs. 112/2008 in materia di Sportello Unico Attività Produttive, portando così a compimento tutti i tasselli normativi per l'attuazione della riforma conosciuta con la sigla "Impresa in un giorno". Le altre tessere di questo complesso disegno sono rappresentate, per l'appunto, dalla Comunicazione unica e da Impresa.gov.it, il portale di servizi alle imprese erogati direttamente da alcuni ministeri.

Nell'ambito del panorama nazionale, la Toscana ha una sua specificità in quanto la Regione aveva già in fase avanzata di sviluppo la realizzazione di un portale finalizzato alla gestione telematica, secondo procedure uniformi, dei Suap presenti sul territorio. In base alle scelte effettuate dalla società di informatica chiamata a dare attuazione al D. Lgs. 112, l'integrazione del portale regionale sarà calendarizzato solo dopo la realizzazione di diversi step finalizzati all'avvio per tutto il territorio nazionale della riforma.

Pertanto, in ambito regionale tutte le CCIAA hanno finora avuto un ruolo marginale rispetto al panorama generale. Peraltro, tutti i comuni della provincia di Lucca (così come è avvenuto anche per le altre Province), hanno accreditato il Suap presso il portale, così da non rendere necessaria in nessun caso l'esercizio della delega comunale nei confronti di una CCIAA.

Poiché è comunque prevedibile che più o meno a breve anche la Toscana sia chiamata a confrontarsi con l'applicazione delle nuove norme e a dare attuazione anche a quelle disposizioni che prevedono l'integrazione dell'archivio ottico camerale con le informazioni e le documentazioni provenienti dai Suap, è stato costituito un sotto gruppo di lavoro all'interno del gruppo di lavoro dei conservatori, coordinato dalla CCIAA di Lucca, per studiare le procedure e proporre soluzioni organizzative.

A seguito di 2 incontri tra il sottogruppo e funzionari della Regione, tecnici di Infocamere e del gestore del sw regionale, sono state predisposte le linee guida per l'integrazione del portale regionale all'interno di impresa.gov.it: la predisposizione del piano tecnico operativo (a carattere prettamente informatico), era previsto per il 30 giugno 2013. Alla data del 31.12.2013 Unioncamere riferisce che sono proseguiti i confronti tra Regione e Infocamere, ma le singole Camere non hanno avuto modo di prendere visione direttamente dello stato di avanzamento dei lavori.

Entro il 30 settembre 2013 anche le imprese individuali hanno comunicato al registro delle imprese, al pari delle società, la propria casella di posta elettronica certificata. Per incentivare l'effettivo adempimento da parte delle imprese, l'ufficio competente ha organizzato corsi di formazione e pubblicato sul sito apposite istruzioni. Inoltre, come per il passato, la CCIAA continua a

rappresentare il principale soggetto sul territorio provinciale preposto all'emissione e distribuzione di dispositivi per la sottoscrizione digitale di atti e documenti.

La situazione è la seguente dal punto di vista della diffusione tra le imprese sia dei dispositivi per la firma digitale che della Pec:

Al 31.12. 2013 sono state rilasciate nr. 2.355 CNS Aruba e 189 Token Aruba.

Il passaggio nel 2011 per tutte le cciaa in base a gara gestita a livello nazionale dall'Ente di Certificazione ad un diverso gestore dei dispositivi di firma digitale (si è passati da Infocert ad Aruba), non consente di produrre statistiche circa il grado di copertura delle imprese rispetto al rilascio dei dispositivi di firma digitale.

Al 31.12.2013 hanno comunicato al registro delle imprese il proprio indirizzo di posta elettronica:

- l' 80% delle società (21.467 società di cui 17.113 con Pec)
- il 68% delle imprese individuali (22.488 di cui 15.270 con Pec)

Una criticità da gestire in futuro, data la mancanza di norme che disciplinino "la vita" della Pec e le comunicazioni che dovrebbero essere fatte dall'impresa successive alla prima, consiste, per l'appunto, nella gestione giuridicamente e tecnicamente corretta dei casi di sospensione, revoca, cessazione della Pec cui non fa seguito alcuna nuova attivazione da parte dell'impresa di un casella di posta certificata. Va, comunque, tenuto presente che le norme impongono, laddove venga depositata una pratica da parte di impresa priva di Pec, che questa venga sospesa in attesa di comunicazione della stessa. Il sistema ha, quindi, previsto una modalità per la progressiva acquisizione degli indirizzi di posta certificata, seppure meno efficace in quanto a tempestività perché condizionato in ogni caso al momento della presentazione di una nuova istanza.

A livello nazionale si deve ricordare un significativo passo avanti dato dalla costituzione da parte del Ministero dello sviluppo Economico, in collaborazione con Infocamere, di **INI-PEC**, la banca dati nazionale delle Pec di imprese e professionisti, liberamente consultabile on line.

E' opportuno osservare che il target individuato (Crescita progressiva rispetto ai 2 anni precedenti delle imprese/società attive dotate dei dispositivi informatici per presentare in proprio o tramite delega denunce ed istanze sottoscritte digitalmente, per ricevere le comunicazioni relative all' indirizzo/domicilio di posta elettronica certificata, per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione in rete autenticandosi ai relativi siti) **deve intendersi già conseguito**. Tutte le domande e denunce indirizzate al registro imprese devono essere inviate all'interno di una comunicazione unica che richiede comunque l'indicazione di una pec dell'impresa utile ai fini della gestione della pratica (invio ricevuta, sempre con modalità telematica, sottoscritta digitalmente; invio richieste regolarizzazioni cd. informali tramite Telemaco e, a partire dal 2013, grazie all'introduzione di un gestionale che opera all'interno di Scriba – il sistema di protocollazione delle pratiche registro imprese -, invio anche delle lettere contenenti preavviso di rifiuto e dei provvedimenti di rifiuto del conservatore). In definitiva, le pratiche si presentano sulla scrivania virtuale dell'operatore camerale solo se telematiche e sottoscritte digitalmente (dal titolare, da un professionista incaricato o da un delegato); comportano la necessaria individuazione di una pec dell'impresa utile per la gestione della pratica, a cui si accompagna anche la pec/indirizzo e.mail dell'eventuale professionista incaricato. Con l'introduzione del gestionale ora descritto, utilizzato per l'eventuale regolarizzazione della pratica, o per il suo rifiuto (qualunque sia la pratica in esame, registro imprese, artigianato, scia ex albi ecc.), si chiude il cerchio arrivando ad una completa dematerializzazione della pratica con notevoli vantaggi sotto tutti i punti di vista: forte riduzione delle spese postali; eliminazione della carta; standardizzazione delle lettere e riduzione dei meri errori materiali (nell'indicare indirizzi, numeri di pratica ecc.), notevole riduzione dei tempi di gestione delle lettere informatiche (sia in fase di composizione della lettera che di automatica protocollazione della stessa tramite protocollo generale).

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Implementazione dei servizi erogati o gestiti on line dalla Camera di Commercio:	100% delle denunce e domande rivolte dalle imprese alla Camera debbono poter essere inoltrate via rete pubblica, attraverso modulistica elettronica sottoscrivibile digitalmente ed i relativi procedimenti, salvo particolari vincoli normativi, e devono essere dematerializzate (100% domande/denunce RI e Rea; Scia artigiane e altre attività; certificati di origine; Bilanci; Mud/Sistri/Raee).	98% Percentuale stimata domande/denunce rispondenti alle caratteristiche indicate nel target rispetto al totale dei procedimenti dell'area anagrafica

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Deposito bilanci di esercizio da parte delle società di capitale in formato XBRL (ossia elaborabile, come previsto dalla vigente normativa tecnica).

Nel 2011 i bilanci di esercizio depositati sono stati 6.498 ed il 99% di questi in formato XBRL.

Nel 2012 sono stati 7.122 ed il 99,81% in formato XBRL .

Nel 2013 sono stati, 7.076 ed il 99,63% in formato XBRL.

La minima percentuale di bilanci non in formato XBRL dipende dal fatto che vi sono alcuni casi di esenzione individuati dalla normativa per i quali il deposito avviene in formato PDF.

Certificati d'origine delle merci rilasciati on line

Il nuovo programma è stato avviato in via sperimentale grazie alla collaborazione di alcune imprese aderenti all'iniziativa.

Nel 2012 i certificati d'origine on line sono stati il 2% del totale.

Al 31.12.2013 sono 212 ovvero il 4% del totale.

A partire da ottobre 2012, le domande di iscrizione negli albi e ruoli camerali sono diventate Scia telematiche allegate ad una domanda indirizzata al registro imprese.

Con la dematerializzazione di questa comunicazione e con la previsione, per alcune residuali tipologie di procedimento meno significative anche da un punto di vista numerico, della messa in linea sul sito camerale della modulistica compilabile on line (entro il 2013 o primi mesi 2014), si prevede di portare a completamento il target fissato, con riferimento ai procedimenti di competenza dell'area anagrafica/regolazione del mercato.

Sempre da ottobre 2012 è possibile avviare una domanda di mediazione attraverso il sistema concilia on line che, oltre all'inoltro dell'istanza, consente ai professionisti e ai loro assistiti di monitorare tutti i vari stadi del procedimento. Allo scopo di incentivare l'uso del canale telematico sono state svolte sessioni formative durante la settimana della conciliazione e avviata una promozione con riduzione delle spese di avvio.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico A2

Migliorare e promuovere la qualità delle banche dati informatiche tenute dalla Camera di Commercio anche allo scopo di incentivarne la consultazione soprattutto tramite canale telematico

Programma A201

Multicanalità dei servizi amministrativi alle imprese e qualità delle anagrafiche e loro valorizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Attivazione del procedimento di cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese per un numero di imprese predeterminato annualmente ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 47/2004 e art 2490 c.c.).	Adozione del provvedimento finale di cancellazione/archiviazione ovvero inoltro al competente tribunale per n. 1500 posizioni.	2010: n. 355 2011: n. 480 2012: n. 347 2013: n. 440

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Allo scopo di migliorare la qualità dei dati resi pubblici per un reale allineamento alla realtà economica ed un incremento del loro valore, ci si è posti come obiettivo la cancellazione di posizioni mediante l'adozione della Determinazione di cancellazione/archiviazione ovvero con l'inoltro al giudice per la cancellazione nei casi ove ciò è previsto dalla legge.

Al 31.12.2013 la situazione è la seguente:

Cancellazioni d'ufficio ai sensi del Dpr 247/2004 - 181 procedimenti avviati

Cancellazioni d'ufficio ai sensi del Dpr 247/2004 relative a imprese artigiane - 51 procedimenti avviati

Cancellazioni d'ufficio ai sensi dell'art. 2490, ultimo comma c.c. - 54 procedimenti avviati

Cancellazione d'ufficio ex art. 2191 di società di persone con fallimento chiuso da oltre 5 anni - 214 procedimenti avviati.

Il totale delle imprese per le quali il procedimento avviato si è concluso con la cancellazione (incluse le imprese artigiane) è stato pari a 440 posizioni.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Mantenimento dei diritti di segreteria (a parità di entità dei diritti) introitati dalla CCIAA per le funzioni di inquiry degli archivi rispetto all'anno precedente (dato IC).	Mantenimento dei diritti di segreteria anno 2012 pari a 251.619 euro	Diritti da consultazione: 255.343 euro

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Al 31.12.2013, i diritti da consultazione della banca dati registro imprese incassati tramite Distributori o Telemaco (ossia derivanti da consultazione delle banche dati tramite collegamento telematico), sono risultati superiori a quelli incassati nel 2012. In particolare, pur essendo ancora in diminuzione i diritti da Distributori, sono aumentati i diritti derivanti da contratti Telepay stipulati da imprese e professionisti.

SERVIZI A CONTRIBUTO CONSORTILE

Introiti diritti telematici e costi Infocamere della CCIAA - Anni: 2005-2013

Totale Diritti da utilizzi Banche Dati (Ricavi)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Diritti Consumi	244.304	289.392	312.929	327.982	337.743	339.909	348.476	251.619	255343
1 - Diritti Consumi da Distributori	153.496	172.297	169.000	162.925	164.741	158.666	157.104	107.965	104944
2 - Diritti Consumi da Telemaco. Di cui:	90.808	117.095	143.929	165.057	173.002	181.243	191.372	143.654	150399
2a - Diritti Consumi Telepay	65.891	87.600	106.075	123.856	131.731	140.626	150.783	114.875	121537
2b - Diritti Consumi Telemaco (Associazioni)	24.917	29.495	37.854	41.201	41.271	40.617	40.589	28.779	28862

Obiettivo strategico A3
Partecipazione ad azioni di e-government

Programma A301
Attuazione dei progetti di e-government

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Partecipazione dell'ente ad ogni iniziativa di carattere nazionale o regionale finalizzata alla creazione di meccanismi di raccordo tra sportello unico attività produttive e sistema comunicazione unica per semplificare gli adempimenti a carico imprese e ridurre i tempi di avviamento attività produttiva. Le attività realizzate in ambito provinciale, tenuto conto del quadro giuridico generale, sono illustrate in una relazione finale con confronto rispetto al panorama nazionale e regionale.	Partecipazione dell'ente camerale ad ogni iniziativa di carattere nazionale o regionale	Partecipazione al gruppo di lavoro per la predisposizione della Guida unica nazionale per gli adempimenti presso il registro imprese.

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Dal mese di luglio 2012 è stato avviato un lavoro di confronto a carattere interregionale tra le principali guide uniche per gli adempimenti al registro imprese (Triveneto, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana), cui partecipano i conservatori di Livorno, Prato e Lucca. Lo scopo è arrivare ad una bozza di guida unica nazionale da sottoporre al vaglio/approvazione di MISE e Unione nazionale, guida che sarà resa fruibile per gli utenti all'interno del sito www.registroimprese.it e del programma Starweb per la compilazione delle domande (sotto forma di help on line). I lavori sono proseguiti per tutto il 2013 arrivando all'esame e approvazione di 283 casi comuni relativi a Spa ed Srl (per ciascuna tipologia di adempimento sono indicati: riferimenti normativi, termini, soggetti obbligati e legittimati, atti soggetti a deposito/iscrizione, forma dell'atto, allegati ecc.)

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico A4

Garantire la corretta conservazione sostitutiva dei documenti informatici

Programma A401

Verifica del sistema di protocollo in uso e ridefinizione delle regole per la protocollazione della posta elettronica

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Creazione dell'archivio informatico dei documenti	Creazione dell'archivio informatico dei documenti	Realizzato nel 2010

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'archivio informatico dei documenti è stato realizzato nel corso del 2010.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' B

Promozione degli strumenti di regolazione del mercato

Obiettivo strategico B1

Promuovere i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie e potenziare le attività di vigilanza e controllo sul mercato per accrescere la tutela del consumatore e favorire la trasparenza del mercato.

Programma B101

Promozione intensificazione delle attività di ADR e vigilanza.

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Incremento delle domande di conciliazione	Incremento domande presentate nel quinquennio 2010-2014 rispetto alle domande presentate nell'anno 2009 (dato 2009: n. 274 domande). Risultato atteso: = o > di 274 domande	Domande: 2010: 341 2011: 301 2012: 305 2013: 273

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Le recenti vicende normative legate al D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28 (sentenza Corte Cost. del mese di ottobre 2012 che, in particolare, ha temporaneamente fatto venir meno l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di mediazione per numerose tipologie di conflitti; successiva reintroduzione dell'obbligatorietà – a partire dal 20.09.2013 -, sia pure per un più ridotto numero di controversie, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 69/2013), hanno reso, e tuttora rendono difficile ogni previsione circa lo sviluppo del servizio presso l'ente camerale.

Deve anche considerarsi che sul territorio provinciale sono nati numerosi nuovi organismi di mediazione (14 organismi privati, oltre a quello dell'Ordine forense) che operano in regime di concorrenza con la Cciao. L'impatto di lavoro conseguente alla nuova fase di sperimentazione della mediazione obbligatoria reintrodotta dal legislatore potrà essere meglio valutata solo dal 2014.

Al momento è possibile osservare che altre modifiche introdotte (in particolare, la previsione di un incontro preliminare tra le parti per "spiegare" in cosa consista la mediazione) rendono più gravoso il lavoro d'ufficio con invarianza, o anche possibile diminuzione, delle entrate.

In definitiva, nel corso dell'anno 2013 sono state presentate 213 domande di mediazione e 60 domande di conciliazione per totale di 273 domande.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Attuazione Piani annuali di vigilanza sul mercato disposti conformemente a quanto disposto dalle direttive nazionali e dagli obiettivi UE, anche mediante l'ampliamento dei settori oggetto di vigilanza.	Attuazione del 100% dei Piani annuali di vigilanza sul mercato	2012: 100% 2013: volontaria prosecuzione attività ispettive in alcuni settori già individuati nel piano nazionale. Sottoscrizione di nuova convenzione con Unione nazionale–Mise.

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Alla luce del Regolamento UE n. 765/2008 (in vigore da gennaio 2010), gli Stati membri sono chiamati a svolgere attività di vigilanza programmate e ispirate a criteri uniformi su un campo di azione particolarmente vasto: tutti i prodotti non alimentari oggetto di normativa di armonizzazione comunitaria. Per attivare tali controlli sul territorio nazionale, è stato siglato un Protocollo di intesa tra MSE e Unioncamere e, a seguire, una convenzione tra l'Unione e ciascuna Camera, con la quale sono stati definiti specificamente il numero di interventi di sorveglianza e la tipologia di prodotti che dovranno essere eseguiti in un arco temporale di 36 mesi. La Camera per il 2011 ha rispettato il 100% della programmazione del Ministero.

In seguito al completamento entro il 2012 di tutte le attività di vigilanza e controllo sul mercato comprese nella Convenzione SVIM entro i termini previsti (convenzione CCIAA–Unioncamere nazionale del 2010-2012), **nel 2013** si è ritenuto opportuno dare continuità ad alcune della attività avviate in tale occasione, anche allo scopo di mettere a frutto il periodo di intensa formazione a ciò dedicato. A tale scopo, tenuto conto dell'interesse che riveste il settore in provincia, sono stati individuati il settore dei prodotti tessili e dei prodotti orafi allo scopo di continuare la vigilanza sul mercato. Inoltre, in data 26.02.2013 il Mise ha approvato la proposta di piano esecutivo dei controlli da realizzare nell'ambito di una nuova convenzione per il biennio 2013-2014. La fase operativa partirà nel 2014 a seguito sottoscrizione di apposita convenzione con la Cciao.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	22.800,00	20.290,00
oneri	38.220,00	24.014,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' C

Favorire il consolidamento e lo sviluppo della struttura del sistema economico locale

Obiettivo strategico C1

Sostenere la crescita della struttura economica locale

Programma C101

Iniziative per incrementare la solidità della struttura economica locale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Crescita della cultura manageriale	Aumento domanda di formazione manageriale rivolta alla Camera (confronto media annuale periodo 2010-2014 con media annuale periodo 2007-2009) (media 2007-2009: n. 197,33 domande di iscrizione compreso progetto Giove)	n. 351 utenti iscritti 5847 ore erogate media 2010/2013: 258.5

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Particolare attenzione viene dedicata annualmente all'attività formativa camerale finalizzata a qualificare le capacità manageriali delle imprese del territorio al fine di migliorarne l'organizzazione aziendale, la comunicazione, la finanza ed il controllo di gestione, il marketing, la trasformazione giuridica e a supportarne il ricambio generazionale, il processo di internazionalizzazione, la formazione specialistica per i distretti ed i sistemi economici locali, nonché la formazione di carattere tecnico collegata ai temi dell'edilizia sostenibile e della gestione delle imprese turistiche e culturali.

La formazione manageriale comprende, a partire dal 2010, anche la formazione per le neo-imprese (progetto Giove), che prevede la progettazione di percorsi formativi sulle stesse tematiche delle imprese più longeve, ma adattate alle problematiche di un'impresa neo-costituita. Tale dato, invece, nel triennio 2007/2009 veniva contato tra la formazione per gli aspiranti imprenditori. Questo cambio di regia è dettato da una diversa impostazione strategica ed operativa di tali corsi: fino al 2009, infatti, i corsi per le neo imprese erano progettati sul modello di quelli per gli aspiranti imprenditori ed anche la quota di partecipazione era la stessa (in realtà non era una vera e propria quota di partecipazione, ma un gettone di presenza). A partire dal 2010, tali corsi sono stati progettati secondo un'ottica più manageriale e con quote di partecipazione in linea, appunto, con la quella della formazione manageriale.

Tutti i percorsi formativi, in generale, possono avere 2 forme: 1) corsi di formazione di durata variabile dalle 8 alle 24 ore, volti all'approfondimento di tematiche specifiche e specialistiche attraverso l'utilizzo di metodologie interattive, 2) minimaster: percorsi formativi modulari, della durata di circa 80 ore per 10 giornate formative, pensati come occasioni di approfondimento interattivo di tematiche relative a diverse aree di interesse e con possibilità di iscrizione a singolo moduli. Ciò rileva nel momento in cui andiamo a misurare la domanda di formazione: per i minimaster, infatti, viene contata l'iscrizione al singolo modulo, in quanto l'impresa è libera di partecipare a tutto o parte del minimaster.

Per avere il quadro completo della situazione, però, occorre accompagnare al dato sulla domanda di formazione (ovvero il numero di iscrizioni ai corsi cui ha seguito la partecipazione al corso), anche il dato sulle ore erogate complessive (il numero di iscrizioni moltiplicato le ore erogate).

I dati assoluti da considerare per calcolare la media del periodo sono:

2010 – n. domande 112	n. ore di formazione erogate 3253
2011 – n. domande 263	n. ore di formazione erogate 3684
2012 – n. domande 308	n. ore di formazione erogate 3768
2013 – n. domande 351	n. ore di formazione erogate 5847

La media 2010/2013 è pari a 258.5 domande di formazione, quindi in decisa crescita rispetto alla media 2007/2009 pari a 197.33 domande.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Favorire lo sviluppo degli organismi di ricerca, dei centri di servizio e di eccellenza a supporto delle filiere produttive rilevanti per il sistema economico locale (lapideo, calzatura, cartario, nautica)	Favorire lo sviluppo degli organismi di ricerca, dei centri di servizio e di eccellenza a supporto delle filiere produttive rilevanti per il sistema economico locale (lapideo, calzatura, cartario, nautica)	2 progetti finanziati

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Allo scopo di accrescere il livello di qualità delle produzioni locali attraverso un sistema permanente di controllo della qualità del prodotto e dei processi ed incrementare la disponibilità di risorse umane qualificate per lo sviluppo del territorio, continuano le azioni camerali a sostegno dei distretti e degli istituti di alta formazione, master post laurea e scuole specialistiche. Il sostegno camerale avviene attraverso il cofinanziamento di progetti di durata annuale, che permettono ai beneficiari di sviluppare ed attuare azioni ed obiettivi trasversali di cui beneficia il sistema economico provinciale. Nel 2013 i progetti finanziati sono stati 2.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	77.460,00	67.947,00
oneri	238.000,00	229.136,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico C2
Crescita della cultura d'impresa nella provincia di Lucca

Programma C201
Sviluppo della nuova imprenditorialità

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Mantenimento/aumento della domanda di formazione da parte di aspiranti imprenditori	Confronto della media annuale del periodo 2010-2014 con la media annuale del periodo 2007-2009 (media 2007-2009: n. 85 domande escluso progetto Giove)	n. 230 domande di iscrizione; n. 26742 ore di formazione. media 2010/2013 126.5

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Al fine di accrescere le competenze degli aspiranti imprenditori e di sostenere il tasso di sviluppo delle imprese, particolare attenzione viene dedicata all'attività formativa per aspiranti imprenditori (sia trasversali che settoriali ovvero rivolte specificamente ai singoli settori produttivi o distretti), ai contributi ad iniziative che favoriscano l'incontro e la domanda di lavoro (es. Job Fair, Millescuole etc...), alle attività connesse alla diffusione della cultura di impresa nel mondo scolastico, alla collaborazione su progetti condivisi con altri enti pubblici e/o privati finalizzati allo sviluppo dell'autoimprenditorialità oltre all'attività di assistenza informativa svolta dallo Sportello Nuova Impresa.

Anche la formazione settoriale per aspiranti imprenditori può svolgersi attraverso i corsi brevi, della durata da 8 a 24 ore, o attraverso la formula del minimaster, percorso modulare della durata variabile da 40 a 80 ore.

I dati assoluti da considerare per calcolare la media del periodo sono:

2010 – n. domande 86	n. ore di formazione erogate 2503
2011 – n. domande 101	n. ore di formazione erogate 1692
2012 – n. domande 89	n. ore di formazione erogate 1984
2013 – n. domande 230	n. ore di formazione erogate 2674

La media 2010/2013 è pari a 126.5 domande di formazione, quindi in decisa crescita rispetto alla media 2007/2009 pari a 85 domande.

Nel tempo si è evidenziata una maggiore partecipazione rispetto ad un'offerta di corsi più breve, da cui si evince probabilmente da parte dell'utenza un maggiore gradimento per percorsi formativi più concreti, più legati ad esigenze contingenti e pratiche e meno inclusivi di elementi teorici e insegnamenti di natura generale

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Mantenimento/aumento del numero di imprese attivate in seguito alla partecipazione ai percorsi camerali	Confronto della media annuale del periodo 2010-2014 con la media annuale del periodo 2007-2009 (media 2007-2009: n. 10 aperture pari al 15,87%)	Rispetto ai 151 partecipanti ai corsi, in 6 hanno aperto una nuova impresa. Media 2010/2013: 6,96%

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Al fine di verificare l'efficacia dell'azione camerale sugli aspiranti imprenditori che hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati, è stato impostato un sistema di monitoraggio per verificare l'avvio di nuove imprese da parte dei partecipanti ai corsi per aspiranti imprenditori sia trasversali che di job creation (ovvero specificamente rivolti a singoli settori produttivi o a specifiche tematiche) a partire dall'annualità 2004 fino al 2010.

Dal sistema di monitoraggio, sono emersi i seguenti dati: a fronte della media annuale di 10 aperture, corrispondente alla percentuale del 15,87% relativa al periodo 2007-2009, il dato del 2010 è pari a 3 aperture a fronte di 55 partecipanti ai percorsi formativi, pari allo 5,45%; il dato del 2011 è pari a 10 aperture, a fronte di 144 partecipanti ai percorsi formativi, pari al 6,94%; il dato 2012 è pari a 9 aperture a fronte di 87 partecipanti ai percorsi formativi, pari al 11,50%; il dato 2013 è pari a 6 aperture a fronte di 151 partecipanti, pari a 3,97%.

La media 2010/2013 è pari quindi a 6,96%

Il dato risente della crisi in corso e in particolare modo delle difficoltà di accedere al credito. I corsi infatti riscuotono un buon indice di soddisfazione da parte dei partecipanti. Le informazioni e i contenuti trasmessi risultano quindi assecondare le necessità dei partecipanti e trasferire le conoscenze fondamentali atte all'apertura di nuove aziende. La difficoltà di accedere al credito attenua quindi le potenzialità di apertura delle imprese. Si sottolinea che la partecipazione al progetto provinciale Linea Credito consenta alla Camera di collaborare alla creazione di nuove imprese attraverso l'indicazione di un membro presente nella commissione di valutazione dei progetti di impresa proposti alla candidatura del finanziamento provinciale e dell'accesso al credito previsto dalla Cassa di Risparmio di Lucca. Si segnala inoltre che attraverso la partecipazione a Linea di Credito, la Camera di Commercio ha comunque favorito la nascita di numero 21 imprese.

Si precisa ulteriormente che questo indicatore poco risponde al ciclo annuale della rilevazione, in quanto non c'è rispondenza diretta tra conclusione del corso e apertura di impresa. Il ciclo di questa attività comporta subazioni con più interlocutori e per tempi differenziati che incidono solo parzialmente sulla parte di competenze camerali. In futuro questo indicatore dovrà essere impostato sulla base di tempi e metodi di misurazione più certi e comprensivi di variabili collegate a funzioni indipendenti dalle competenze camerali

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	74.010,00	35.251,00
oneri	80.970,00	69.157,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico C3
Favorire lo sviluppo d'impresa.

Programma C301
Sviluppo d'impresa e finanza innovativa.

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Partecipare alla costituzione, a livello regionale, del soggetto dedicato ad operare come venture capital per le micro imprese	Partecipare alla costituzione, a livello regionale, del soggetto dedicato ad operare come venture capital per le micro imprese	Stipulate convenzioni operative

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Il progetto regionale prevede la definizione di uno strumento finanziario per il sostegno allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita, con interventi di importo contenuto e temporanei tipo capitale di rischio, con un sistema di servizi di informazione, formazione e sostegno rivolti al tessuto locale, ma coordinati a livello regionale, per sensibilizzare imprese e aspiranti imprenditori agli strumenti di finanza innovativa in generale (locali, regionali, internazionali). A dicembre nell'ambito di un incontro tra l'azienda speciale capofila del progetto (Assefi), le CCIAA interessate (Lucca e Prato) e UTC, si sono meglio definite le modalità di partecipazione che prevedono la condivisione degli strumenti tecnici già operanti a Pisa (ad es. Comitato scientifico di valutazione delle domande, regolamento di partecipazione etc.), integrati con l'eventuale componente locale (ad es. il Comitato sarebbe integrato con un componente che rappresenta il territorio lucchese).

Dopo l'esame della bozza di convenzione tra le CCIAA e UTC per la gestione del fondo, pervenuta ad aprile 2012, la Camera di Lucca ha deciso di non proseguire e di non dare attuazione al progetto regionale, bensì di valutare una diversa proposta pervenuta da TTadvisor srl che prevede un intervento "indiretto" in un fondo di seed capital, effettuato attraverso la partecipazione della CCIAA in una società che acquista quote di imprese innovative. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2012 sono state verificate le condizioni progettuali proposte, le criticità da superare al fine di garantire gli obiettivi del progetto, le relazioni co-progettuali con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e le modalità amministrative per l'attuazione del progetto.

Il progetto si è sviluppato nel corso dell'anno 2013 stipulando convenzioni operative tra la Camera di Commercio di Lucca, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e TT Advisor.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Scouting di idee d'impresa ad alto potenziale di crescita	Almeno 50 aziende nel quinquennio in collaborazione con l'incubatore	n. 80 aziende

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, è stato predisposto uno specifico progetto dedicato all'individuazione di idee innovative e ad alto potenziale di crescita.

Il processo comincia dalla ricerca di idee innovative di aziende già costituite o da costituirsi e continua con l'assistenza per lo sviluppo dell'idea d'impresa ovvero con l'assistenza per la redazione di un business plan completo e corretto da presentare a potenziali finanziatori di capitale di rischio o da finanziare direttamente con altri strumenti finanziari camerale di piccolo importo (Linea Credito

per es.) e con un intervento indiretto nel capitale di rischio delle imprese innovative. I servizi finali erogati all'impresa, oltre la messa in contatto con potenziali finanziatori o advisor per l'avvio di contatti commerciali o finanziari, comprendono tra l'altro, la segnalazione del progetto d'impresa al gestore del Polo Tecnologico Lucchese per la sua valutazione ai fini dell'inserimento dell'azienda all'interno dell'incubatore. A partire da metà 2011, ha preso avvio l'attività dell'incubatore, parte integrante del Polo Tecnologico Lucchese (struttura gestita da Lucca Intec) che, per superficie e grandezza, risulta essere il secondo in Toscana: da qui il modello organizzativo per gestire lo scouting e tutte le altre attività di assistenza ed organizzazione di elevator pitch è stata rivista: la sinergia con la Camera di Commercio è infatti molto stretta, soprattutto sul tema del trasferimento tecnologico e sull'offerta dei servizi di preincubazione. A tale proposito sono stati anche firmati degli accordi con vari enti operanti sul territorio provinciale ed extraprovinciale - ad oggi IMT, Incubatore di Gramolazzo, UNIPI per il progetto PHD-Plus - ed è in corso la firma dell'accordo con il CNR, per attivare collaborazioni in tema di scouting, preincubazione, incubazione di imprese innovative ad alto potenziale di crescita. Ad oggi l'incubatore, con la Camera di Commercio, sta promuovendo i servizi di scouting, incubazione e preincubazione ad essi dedicati attraverso la visita e l'incontro di ricercatori (CNR, UNIPI etc.) e l'organizzazione di seminari presso ordini professionali ed associazioni di categoria.

Le imprese innovative oggetto di scouting sono complessivamente 78 (10 nel 2013; 36 nel 2012; 32 del 2011).

Infine sul fronte dei servizi reali e finanziari a sostegno delle start up innovative è stato progettato un nuovo percorso formativo per finanziatori privati di imprese innovative ed è stato siglato l'accordo con gli altri partner del Progetto Seed Lab – TT Adventures con il quale, fra le altre azioni previste, la Camera ha sostenuto finanziariamente la realizzazione di un percorso formativo finalizzato alla creazione di imprese innovative ad alto potenziale di crescita per il successivo insediamento presso l'Incubatore del Polo Tecnologico Lucchese. Le imprese in corso di incubazione sono 2.

L'assenza di bandi finanziati finalizzati all'incubazione di impresa innovativa o la loro riduzione segna in negativo l'incremento del dato, pur avendo per il quinquennio già raggiunto e superato l'obiettivo.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	36.600,00	23.563,00
oneri	484.500,00	403.265,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico C4

Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

Programma C401

Favorire la creazione di infrastrutture a supporto dello sviluppo economico locale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Polo Tecnologico Lucchese	Avvio operatività entro il 2010 all'interno del primo lotto	Aprile 2010
	Completamento del secondo lotto e avvio operatività incubatore, acceleratore e altre funzionalità entro il 2012	Inaugurazione 18 luglio 2012. Al 31.12.2013: insediate 19 imprese
	Attuazione lavori III lotto secondo cronoprogramma (compresa area circostante)	A gennaio 2014 la Regione Toscana comunica approvazione del contributo regionale (Decreto 28/11/13) Realizzati e conclusi i primi lavori di demolizione presso l'area interessata al progetto di Ampliamento del Polo Tecnologico
	Sistemazione parti di area non comprese nel cantiere III lotto, previa acquisizione	Contatti 2013 per acquisizione
Polo Tecnologico per la Nautica	Conclusione lavori	Progetto approvato dalla Regione Toscana nel gennaio 2014

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Progettazione nuove interventi sull'area di proprietà di Lucca In-TEC

Nei mesi di aprile-giugno si sono tenuti quasi settimanalmente incontri con l'Amministrazione Provinciale a seguito della scelta di non intervenire sull'edificio esistente (acquistato unitamente a porzione di area a fine 2011), ma realizzare il secondo dei due edifici oltre ad una nuova costruzione nello spazio centrale destinato a servizi quali ristorazione/fitness/depositi/locali tecnici, uffici amministrativi di Lucca In-TEC.

Si è quindi proceduto ad integrare i documenti già inoltrati alla Regione Toscana, come da specifica richiesta, ma formalizzando la decisione di costruzione del secondo anziché del primo degli edifici già previsti. La Regione Toscana, con proprio decreto del 28/11/2013, ha definitivamente accordato il contributo di circa €5.930.000, finalizzato all'ampliamento del Polo Tecnologico.

I lavori di demolizione sono stati avviati alla fine di luglio, con l'avvio della demolizione di parti di manufatti, affidati direttamente da Lucca In-TEC; sono poi proseguiti nell'ultima parte dell'anno con i primi lavori aggiudicati direttamente dalla Stazione Appaltante inerenti l'appalto per la demolizione delle vasche presenti nell'area e per lo spianamento del terreno.

Dall'inizio del 2014 sono quindi riprese le attività di riprogettazione complessiva dell'area e propedeutiche per l'esperimento delle procedure di gara che verranno aggiudicate entro agosto 2014.

In ogni caso gli interventi complessivi sull'area verranno decisi e realizzati progressivamente, anche in funzione dei possibili finanziamenti di terzi.

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i contatti con la proprietà per effettuare l'acquisto dell'area e, in accordo con il Comune di Lucca, è stata individuata la necessità di stipulare preliminarmente un accordo di programma per disciplinare le destinazioni e le funzionalità dell'intero Parco Urbano dell'Innovazione.

Si è proceduto, pertanto, nel corso di numerose riunioni con il Comune, la Lucca Holding e la Fiere e Congressi, a redigere entro l'esercizio la bozza di Accordo di Programma da portare all'attenzione degli organi nei primi mesi del 2014 per l'adozione degli atti deliberativi.

Per la progettazione dell'area in oggetto la stessa è stata effettuata anche per legare ad un unico disegno strategico la funzionalità dell'area esterna ai fabbricati realizzati e/o da realizzare.

Centro Qualità Carta – Avvio Polo 2

Per quanto attiene al potenziamento del Centro Qualità Carta, sono state completate entro la fine dell'anno tutte le procedure d'acquisto e si è provveduto ad effettuare gli ordinativi delle attrezzature per un importo complessivo di circa €450.000. Entro dicembre 2013 presso il Laboratorio Carta di Lucense è avvenuta quindi la consegna e l'installazione di molti dei macchinari acquistati, la cui definitiva e conclusiva consegna è prevista entro la prima parte del 2014.

Sono stati realizzati il sistema di videosorveglianza e il sistema di connettività presso il secondo edificio del Polo Tecnologico, nonché perfezionati entro settembre gli impegni giuridici relativi al completamento di arredi ed attrezzature per la piena funzionalità dello stesso; si è inoltre richiesta alla Regione Toscana una specifica proroga per poter procedere poi alla richiesta di inserire nel progetto di avvio del Polo 2 anche interventi edili necessari a migliorare la funzionalità degli spazi per l'incubatore di imprese innovative: l'appalto è stato aggiudicato entro novembre 2013 ed i previsti lavori di frazionamento impianti di alcune stanze dell'edificio renderanno le stanze più rispondenti alle esigenze delle imprese destinatarie dei servizi.

Attività di monitoraggio contabile e amministrativo

Nei primi mesi dell'anno è stata compiuta un'attenta attività di analisi e raccordo tra il nuovo piano dei conti e i prospetti per la definizione del budget per centro di costo, per razionalizzare le attività di programmazione contabile e rendicontazione della società.

E' stata anche condotta, ad inizio 2013, un'analisi dei debiti e dei crediti complessivi della società, con verifica delle posizioni in essere in particolare nei confronti di Regione Toscana e Camera. Successivamente la società, nel corso del primo semestre 2013, ha provveduto a rimborsare complessivi €1.680.000, a seguito di rimborso IVA e dell'incasso del saldo del contributo inerente la Delibera CIPE 35/2005; compensate con il credito verso la società per anticipazioni erogate (in attesa di rimborsi IVA su investimenti ed erogazioni contributi di terzi organismi) le somme dovute dalla Camera per il 2013 a titolo di contributo in conto esercizio e contributo su investimenti. E' stato anche effettuato il monitoraggio degli investimenti di Lucca In-TEC, con particolare

riferimento a quelli inerenti progetti finanziati dalla Regione Toscana, e l'aggiornamento del relativo piano, in corrispondenza delle scadenze contabili del bilancio camerale (aggiornamento budget 2013, preconsuntivo/preventivo 2014, consuntivo 2013).

Polo Tecnologico per la nautica

Per il settore della nautica, vista l'evoluzione normativa riguardante le Province, la Camera, tramite Lucca Intec, è subentrata nel progetto per la realizzazione del Polo Tecnologico per la nautica.

La Regione Toscana ha approvato in via definitiva il progetto nel gennaio 2014.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Partecipazione alla realizzazione del Centro di competenze per l'innovazione nei beni culturali nell'ex Manifattura Tabacchi	Partecipazione alla realizzazione	In attesa avvio lavori di ristrutturazione da parte del Comune Lucca.

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Relativamente al Centro di competenze per l'innovazione nei beni culturali nell'ex Manifattura Tabacchi, dopo l'approvazione del PIUSS di Lucca da parte della Regione Toscana, la Camera ha proseguito nell'attività di monitoraggio dei lavori, supportando anche il Comune nella predisposizione della documentazione integrativa richiesta dalla Regione e d'intesa con il Comune ha deciso di rinviare ai lavori finiti l'accordo per la gestione del Centro di Competenze.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura	Completamento della struttura entro il 2013	In corso
	Operatività soggetto entro il 2014	In corso

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'azione camerale volta a sviluppare un centro di competenze per la competitività del settore moda e calzaturiero e di un polo di innovazione, prevede la compartecipazione alla realizzazione del Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della calzatura, mediante un progetto condiviso con Provincia e Comune di Capannori, attualmente soggetto attuatore, presentato sul bando Distretti Area 6 Patto per lo Sviluppo della Regione Toscana.

Con riferimento al progetto edilizio, nel 2009 sono stati avviati i lavori di costruzione dell'immobile.

Nel frattempo, nel dicembre 2010, è stato firmato un accordo di programma tra Provincia di Lucca, CCIAA e Comune di Capannori, che ha ad oggetto le modalità per la progettazione e la realizzazione dell'opera denominata "Cittadella della Calzatura - Polo tecnologico", la proprietà dei terreni, degli immobili e delle attrezzature, gli impegni finanziari a carico degli Enti partecipanti, le forme di gestione della nuova struttura da realizzare, gli altri impegni indicati nel presente accordo. L'impegno finanziario della Camera nel completamento dell'immobile si è tradotto con il

trasferimento, a fine anno, della quota di capitale di propria competenza a seguito della stipula del preliminare di compravendita.

Ad oggi l'immobile è in fase di costruzione. Lo stato di avanzamento è prossimo al completamento. Parallelamente all'informativa sullo stadio dei lavori e dell'approvvigionamento delle forniture, la Camera è impegnata nella definizione del piano di gestione, dei relativi costi e della individuazione dei soggetti che occuperanno gli spazi laboratori, uffici, magazzini e archivi e infine gli spazi a comune nel rispetto delle finalità complessive del progetto.

Il Comune di Capannori ha intrapreso importanti rapporti con la Scuola Superiore Normale di Pisa per sviluppare all'interno del Polo Tecnologico esperienze sulla nanotecnologie.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Museo/Laboratorio virtuale di Pietrasanta	Completamento della struttura entro il 2010	Completata nel luglio 2010
	Operatività soggetto entro il 2011	Aprile 2011

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'azione camerale volta a sviluppare un centro di competenze sulla realtà virtuale a servizio dell'industria nautica, lapidea e del turismo ha visto la conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Pietrasanta nel luglio 2010. La fase di allestimento, di completamento degli arredi e di trasporto e messa in opera delle attrezzature informatiche, iniziata nella primavera 2011, si è conclusa nell'autunno 2011: nel frattempo, per la gestione degli immobili, degli impianti e delle aperture/chiusure, Lucca Intec ha stipulato una convenzione con Cosmave.

Il museo ha cominciato ad operare il 24 aprile 2011 (data di acquisizione dell'agibilità), soprattutto attraverso la concessione a terzi soggetti (Cosmave, CAV, Associazioni di categoria etc.) della sala ed è stato aperto nei fine settimana dell'estate 2011.

Il 24 maggio 2012 il museo è stato formalmente inaugurato alla presenza delle autorità e delle aziende del settore: nel frattempo, a inizio 2012 la Giunta camerale, ha indicato alcune linee precise di azione da seguire. In primis, Camera di Commercio e Lucca Intec, in considerazione dell'importante investimento fatto, devono mantenere il coordinamento delle azioni di promozione e di animazione del museo. Per questo motivo è stato costituito un Comitato per la gestione e promozione del Musa, costituito, oltre che dalla CCIAA da: Comune di Pietrasanta, Associazione Industriali, Cna, Confartigianato, Associazione Artigianart, Cosmave, Lucense. Il compito di tale Comitato è quello di dare indicazioni circa la strategia complessiva da sviluppare a supporto della filiera del lapideo apuo-versiliese, del settore dell'artigianato artistico inteso in senso ampio e delle attività culturali connesse e la decisione finale sulla programmazione delle attività e sul calendario eventi. La logica prevalente nella definizione delle attività del Musa è quella di servizio dell'intera filiera manifatturiera del settore lapideo e dell'artigianato artistico, con un'apertura a 360 gradi, da valutare di volta in volta, su altri settori strategici radicati sul territorio. La Camera mantiene comunque il controllo strategico e di coordinamento di tutti gli interventi nel MUSA e potrà essere affiancata, in caso di necessità, da altre figure esperte che possano contribuire fattivamente alla implementazione dei contenuti, all'allaccio di relazioni e alla promozione. A Cosmave, invece, spettano compiti di raccordo con il mondo imprenditoriale del settore lapideo, compiti operativi di realizzazione di contenuti utili al MUSA e compiti di segreteria e di appoggio per la gestione dell'immobile e degli impianti. I prossimi passi consistono nel presentare un progetto complessivo

di animazione e promozione del MUSA, che riguardi sia lo spazio reali che quello virtuale e nel mettere a punto la gestione ordinaria dell'immobile, in vista della piena operatività della struttura. Nel corso degli ultimi mesi del 2012 sono state definite le azioni per rispondere alle esigenze di definizione: della mission, delle modalità operative e gestionali, di comunicazione, di regolamentazione, della strategia di comunicazione e di promozione, nonché il programma delle attività. Sono state inoltre intensificate le relazioni con il Comune di Pietrasanta e con soggetti attivi nella promozione del marmo, della pietra e delle arti applicate attraverso il rapporto tra cultura, impresa e territorio.

Il lavoro compiuto nel 2013 ha rappresentato il primo modulo di un'azione strategica finalizzata a dare contenuti al Laboratorio MuSA: ripristino e trasformazione delle funzioni on line; attivazione social; implementazione dei contenuti, sviluppo attività proprie e sviluppo ospitalità attività commerciali; posizionamento territoriale; posizionamento comunicazionale provinciale, regionale e nazionale. Nel corso dell'anno è proseguita la suddetta strategia andando a completare i contenuti artistici e architettonici, definendo una redazione attiva nell'aggiornamento della comunicazione 2.0, procedendo a consolidare e estendere le relazioni con le imprese e con le istituzioni culturali, organizzando o ospitando eventi. Nell'ultima fase del 2013 si è proceduto alla fase di programmazione per l'anno 2014 delle attività del MuSA.

INDICATORE STRATEGICO N. 5	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Definizione di un unico modello organizzativo per il coordinamento e la gestione dei Poli tecnologici provinciali	Definizione di un unico modello organizzativo	Febbraio 2012: siglato il Documento orientamento Strategico

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel febbraio 2012 a seguito di riunioni che hanno coinvolto tutti i soggetti operanti a livello provinciale nell'innovazione e trasferimento tecnologico (Poli tecnologici, incubatori di imprese, centri servizi, ecc...) è stato siglato il Documento Strategico per la governance del sistema del trasferimento tecnologico locale (DOS).

Nel 2013 si è dato attuazione al contenuto del documento incrementando le relazioni e le collaborazioni tra i soggetti sottoscrittori. A seguito del processo di riforma che sta interessando le Province, il coordinamento del tavolo è stato ripreso solo di recente da parte dell'Amministrazione provinciale di Lucca.

Nel corso dell'anno si è provveduto a concentrare in Lucca Intec la competenza per la gestione degli incubatori di impresa tramite accordi con il Comune di Coreglia, il subentro al Ceseca nella gestione dell'incubatore per la moda, il subentro alla Provincia per la gestione dell'incubatore della nautica.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	156.180,00	0,00
oneri	160.000,00	0,00
investimenti	1.850.000,00	337.000,00

PRIORITA' D

Sostenere la competitività delle imprese

Obiettivo strategico D1

Sviluppo delle capacità di attrarre finanziamenti da programmi Comunitari, Nazionali e Regionali sul territorio provinciale

Programma D101

Promozione dei programmi di finanziamento alle imprese

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Sviluppo della rete provinciale di progettazione comunitaria interistituzionale	Revisione/semplificazione del protocollo esistente	Protocollo riformulato nel 2010
	Organizzazione/partecipazione ad almeno 5 riunioni annue con i soggetti della rete	n. 6 incontri
	Presentazione di almeno 3 progetti ammessi a cofinanziamento.	2012: 2 progetti ammessi 2013: 1 progetto ammesso

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2010 è stata realizzata la riformulazione del protocollo di intesa per la rete locale di progettazione comunitaria. La rete è stata ripensata in una chiave più snella agile e aperta a nuovi soggetti interessati in modo che la struttura e le modalità di interazione tra i partecipanti risultino semplificati e di maggior efficacia.

Nel corso del 2013 sono stati organizzati/partecipati 6 incontri con i soggetti della rete. Nel frattempo l'attività di coordinamento alla programmazione territoriale in previsione della nuova programmazione europea ha condotto la Camera di Commercio a partecipare a nuovi tavoli di lavoro, tra questi: il tavolo proposto dall'Unione dei Comuni della Versilia e il tavolo delle istituzioni lucchesi. Per quest'ultimo la Camera ha predisposto un documento di monitoraggio esteso, utile alla comprensione delle direttrici di progettazione, gestione e valutazione dei risultati. Inoltre, sempre in vista della prossima programmazione, è stata realizzata un'attività ricognitiva dei progetti comunitari presentati, approvati e non, dai soggetti della rete. Successivamente è stata effettuata un'analisi e un'elaborazione dei dati raccolti al fine di verificare (in termini quantitativi e qualitativi) il potenziale espresso dai principali stakeholders della provincia in tale contesto. E' emerso, in sintesi, quanto segue: 146 progetti presentati, di cui 8 in attesa di approvazione; 95 progetti approvati, con una notevole incidenza percentuale di progetti comunitari già approvati) e finanziati) su quelli presentati pari al 68,8%.

Sul fronte dei progetti comunitari ammessi a cofinanziamento, la Camera di Lucca, pur non avendo presentato progetti in qualità di partner principale, ha comunque partecipato al partenariato composto da varie Camere di Commercio e Unioncamere per la candidatura del progetto STEEP - "Support and Training for an Excellent Energy Efficiency Performance (STEEP). Il Progetto, presentato ed approvato dalla Commissione Eu nell'ambito del programma comunitario "Intelligent Energy for Europe", ha come obiettivo principale quello di offrire alle PMI una serie di servizi di informazione e strumenti ad hoc per la valutazione e il miglioramento dell'efficienza energetica.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Mantenimento/incremento del numero delle imprese che ricorrono ai servizi degli sportelli della Camera.	Confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007-2009: n. 1422 contatti)	n. 1.809 contatti media 2010/2013: 1424 contatti

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Lo Sportello Nuove Imprese fornisce, nell'ambito dei servizi di orientamento di 1° livello al lavoro, informazioni, orientamento e consulenza sulle procedure e sugli adempimenti amministrativi relativi all'apertura di un'attività (iscrizione in Albi e Ruoli, autorizzazioni, licenze, denunce di inizio attività), indicazioni sulla scelta della forma giuridica da dare all'impresa, sui costi di costituzione e sulle spese di gestione, in modo che l'aspirante imprenditore possa coscientemente operare la propria scelta. Al 31 dicembre 2013 il numero di informazioni erogate dallo sportello nuova impresa è pari a 110. Lo Sportello finanziamenti (che opera sia per le nuove imprese che per le imprese già esistenti e consolidate) offre il servizio informazioni sui finanziamenti riguardanti le agevolazioni pubbliche previste dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale: nel corso del 2013 ha erogato informazioni per numero 308. Il totale ammonta a numero quesiti pari a numero 418. Si segnala inoltre che nel 2013 lo sportello finanziamenti è stato interessato dal progetto straordinario denominato Microcredito, che ha comportato l'informazione, l'istruttoria e l'erogazione di 370 finanziamenti per contatti complessivi pari a 377. I contatti complessivi sono pari a 795. L'Eurosportello che fornisce informazioni e gestisce progetti su programmi e iniziative dell'Unione Europea, organizza seminari e conferenze, divulga la normativa comunitaria e l'e-commerce, nel corso dei primi 9 mesi del 2013 ha registrato n. 1014 contatti qualificati. La somma complessiva dei contatti qualificati è pari a numero 1809.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Capacità di attrarre risorse per lo sviluppo di progetti camerali condivisi con altri soggetti del territorio	Risorse per euro 5.000.000,00 (obiettivo a valenza trasversale)	2010: €3.500.000,00 2011: €1.469.000,00 2012: €7.313.000,00 2013: €812.942,00

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2010 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come "sistema camerale allargato", quindi comprensivo delle società partecipate Lucca Promos e Lucca Intec, ammonta complessivamente a circa €3.500.000,00.

Nel 2011 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come "sistema camerale allargato" ammontano a 1.469.000,00.

Nel 2012 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come "sistema camerale allargato" ammontano complessivamente €7.313.000,00

Nel 2013 le risorse approvate sui progetti presentati dalla Camera, intesa come “sistema camerale allargato” ammontano complessivamente €812.942,00

Obiettivo strategico D2

Tutelare la capacità di innovazione delle imprese

Programma D201

Innovazione e trasferimento tecnologico

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Mantenimento/aumento del numero di domande di brevetto, presentate dalle imprese lucchesi	Confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007-2009: n. 88 domande)	n. 69 domande La media 2010-2013 è pari a 68 domande

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'attività di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nelle PMI e nelle micro imprese della provincia ha luogo sia con la partecipazione a progetti locali, regionali e nazionali condivisi con istituzioni, centri servizi, università e imprese, diretti allo sviluppo dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo nei distretti e sistemi locali della provincia, allo sviluppo di sistemi di tracciabilità e sicurezza prodotti e, in generale, al miglioramento competitività delle imprese, che con iniziative di sensibilizzazione, formazione, assistenza dirette a promuovere la cultura della proprietà industriale. Per promuovere la tutela delle innovazioni delle nostre aziende è stato attivato nel 2012 un progetto finanziato con l'accordo MISE UN per il potenziamento dell'attività dell'ufficio. Questo prevede una serie di attività quali: informazione/formazione per le imprese, servizi di consulenza specialistica e di informazione sulla tutela della Proprietà Industriale, servizi di accompagnamento alla brevettabilità, servizi informativi mirati.

Il deposito di brevetti è considerato uno degli indicatori più attendibili del tasso di innovazione di un economia. Essendo un parametro indiretto non riveste un valore assoluto, presentando dei limiti dovuti anche alla natura finanziaria che questo titolo può assumere. Il panorama internazionale mostra in generale un incremento delle domande. Questo è determinato principalmente da soggetti extra europei (Cina in primis, Giappone e East Asia), mentre l'Europa ha un calo sia come valore assoluto che come peso percentuale. In questo quadro la posizione dell'Italia assume un ruolo modesto. Nessuna impresa italiana è presente tra i primi cento soggetti per numero di brevetti e lo stesso vale per le nostre università. I depositi delle imprese e degli inventori italiani sono in calo sia a livello nazionale che internazionale. Anche le domande di brevetto presentate da soggetti residenti nella nostra provincia mostrano da alcuni anni un trend negativo, più accentuato rispetto sia al valore nazionale che a quello regionale.

Il dato 2012 dei depositi nazionali delle imprese lucchesi reperibili sul sito UIBM mostra un numero di domande di brevetto per invenzione industriale pari a 64, a fronte delle 73 domande del 2011. Le domande di invenzione industriale depositate allo sportello della nostra Camera nell'anno 2012 sono 18, lo stesso numero del 2011.

Il dato numerico del 2013 è in linea con quello dello scorso anno pari a 69. Si segnala che le domande pervenute direttamente allo sportello camerale sommano a 10. La lettura di questo dato può essere messa in relazione con diversi fattori. Il primo: generale, come interpretazione della diminuzione delle domande presentate a sportello, consiste nel fatto che la maggiore griglia adempimentale e istruttoria cui si rifa l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha nel tempo scoraggiato il tentativo velleitario e spontaneistico. Il secondo: legato al numero specifico può dipendere dalla delocalizzazione delle proprietà del settore meccanico del cartario, che era in passato un forte

produttore dei brevetti – circa il 60% dei brevetti lucchesi. Si può arguire che la brevettazione sia un processo legato alla localizzazione della proprietà e dei centri decisionali che indirizzano la ricerca. La tendenza riflette il dato nazionale e quello toscano. Ciò confermerebbe in effetti un problema strutturale, che si riverbera anche sul territorio lucchese. Gli studi sul settore del resto mostrano quanto il numero di brevetti presentati e definiti sia in correlazione con le spesa complessiva in studi e ricerche del sistema privato e del sistema privato, dato per il quale il Sistema Paese Italia non brilla nei confronti dei competitori internazionali.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistema della ricerca	Stipula di almeno 3 accordi con istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico. (obiettivo a valenza trasversale)	Stipulati 3 accordi di durata triennale

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'attività di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nelle PMI e nelle micro imprese della provincia ha luogo anche con la partecipazione a progetti locali, regionali e nazionali condivisi con istituzioni, centri servizi, università e imprese, diretti allo sviluppo dell'innovazione organizzativa, di prodotto o di processo nei distretti e sistemi locali provinciali, allo sviluppo di sistemi di tracciabilità e sicurezza prodotti e, in generale, al miglioramento competitività delle imprese.

Al dicembre 2013 risultano siglati n. 3 accordi per attivare collaborazioni in tema di scouting, preincubazione, incubazione di imprese innovative ad alto potenziale di crescita etc: IMT, Incubatore di Gramolazzo, CNR. Non è stato rinnovato l'accordo con UNIPI per il progetto PHD-plus.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Mantenimento/aumento del numero di progetti sviluppati in collaborazione con partners tecnologici (istituti universitari, centri di ricerca, centri per il trasferimento tecnologico)	Confronto media 2010/2014 con media 2007/2009) (media 2007-2009: 4,66 pari a n. 14 progetti in termini assoluti)	Media 2010-2013: 3,0 pari n. 12 progetti

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Continua l'attività camerale di presentazione, sviluppo e gestione di progetti in collaborazione con partners tecnologici. Tale attività progettuale rientra nell'ambito della più ampia azione di promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e mira specificamente a sviluppare azioni favorendo il network dei soggetti locali e non, operanti nell'innovazione, liberando risorse finanziarie regionali, nazionali od europee (Fondo di Perequazione camerale, fondi diretti Unione Europea, finanziamenti regionali etc.).

La media 2007-2009 dei progetti che hanno visto il coinvolgimento di partners tecnologici è di 4,66 a fronte delle media 2010-2013 pari a 3,0 (n. 12 progetti complessivamente nei 4 anni).

Al 31/12/2013 i progetti che fanno capo all'Area promozione e sviluppo per le imprese in cui sono coinvolti partner tecnologici sono 12 e spaziano su vari settori: green economy e bioedilizia, florovivaismo, ICT, trasferimento tecnologico.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	104.830,00	217.648,00
oneri	331.600,00	571.036,00
investimenti	3.500,00	2.810,00

Obiettivo strategico D3.

Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese provinciali

Programma D301

Internazionalizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Consolidare il ruolo dell'Ente nella definizione delle strategie per l'internazionalizzazione delle imprese della provincia	Stesura di una proposta congiunta annuale con l'Amministrazione provinciale e previo il coinvolgimento di tutte le componenti economiche e istituzionali interessate. Ricerca di collaborazioni per la realizzazione delle iniziative previste.	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

La definizione delle strategie per l'internazionalizzazione delle imprese della provincia avviene attraverso un iter condiviso di proposizione a Toscana Promozione di proposte progettuali, che abbracciano l'internazionalizzazione delle PMI, il turismo, la cooperazione internazionale.

L'iter parte nei primi mesi dell'anno dall'iniziativa di Toscana Promozione, che trasmette alla Giunta una relazione sulle iniziative realizzate l'anno precedente, comprese nel Programma integrato delle azioni di promozione e internazionalizzazione del Sistema Toscana e di un documento tecnico predisposto di concerto con il Sistema camerale e, per il turismo, assieme alle Province (bozza tecnica "Piano di promozione economica") e redatto sulla base dei risultati conseguiti e delle esigenze emerse nel corso dell'attività.

La Giunta regionale, entro la fine del mese di aprile approva il "Piano di promozione economica" e, sulla base di questo, Toscana Promozione, insieme alle CCIAA toscane ed alle Province, attiva nel mese di maggio un processo di ricognizione e di verifica delle esigenze espresse dagli attori del sistema attraverso un roadshow.

Gli incontri vengono organizzati, per il settore PMI presso la Camera di Commercio, per il settore turismo e cooperazione presso l'Amministrazione provinciale. Durante tali incontri viene illustrato da Toscana Promozione il documento e, in base ad esso e con un processo bottom up, si invitano i soggetti intermedi - Soggetti pubblici, Associazioni di categoria provinciali, consorzi - a trasmettere

idee progettuali per la definizione del “Programma integrato delle azioni di promozione e internazionalizzazione del Sistema Toscana”. Si cerca anche, parallelamente, di coinvolgere altri territori interessati alle iniziative proposte da Lucca, in modo che per ogni settore economico o per ogni iniziativa sul turismo e la cooperazione si instaurino sinergie che portino alla proposizione di progetti condivisi tra più province.

Ognuno per la sua parte – Provincia e Camera di Commercio – arriva alla redazione di schede progettuali condivise con i soggetti che rappresentano le imprese e condivise altresì con altri territori provinciali (Camere di Commercio e Province) interessati a partecipare ad iniziative di singoli comparti economici (per es. nautica, arredo casa, carta etc.).

Le proposte di tutte le componenti economiche e istituzionali interessate vengono raccolte da Camera di Commercio e Provincia in un unico documento programmatico del territorio ed inviate a Toscana promozione che le analizza e, d’intesa con il Sistema camerale e, per il turismo, assieme con le Province, elabora il “Programma integrato delle azioni di promozione ed internazionalizzazione del Sistema Toscana”, declinando nel dettaglio il “Piano di promozione economica”. Il Programma integrato viene definito entro il mese di ottobre.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Mantenimento/aumento del numero di imprese che utilizzano i servizi camerali per l'internazionalizzazione	Confronto media 2010/2014 con media 2007/2009: partecipazione a fiere, a workshop e a eventi vari, numero utenti Sprint, numero imprese che accedono ai contributi per l'internazionalizzazione. (media 2007-2009: n. 793,67 imprese Camera+Lucca Promos)	Media 2010-2013: 773

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Il supporto al grado di penetrazione commerciale all'estero da parte delle imprese della provincia passa attraverso una maggiore diffusione dei servizi offerti dalla Camera, l'organizzazione di collettive in fiere di carattere internazionale con abbattimento parziale dei costi; la creazione di gruppi di imprese per la penetrazione di mercati esteri in sinergia con altre istituzioni camerali, l'erogazione di contributi per la partecipazione a mostre e fiere all'estero di carattere internazionale; l'organizzazione di seminari informativi su normative e procedure legate al commercio estero, su paesi esteri di potenziale interesse; la ricerca partner commerciali esteri tramite la rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli uffici Ice, e banche dati; la risposta a quesiti in materia di internazionalizzazione direttamente o tramite i consulenti dello sportello Sprint, il supporto al programma di internazionalizzazione gestito direttamente da Lucca Promos.

Le iniziative coinvolgono prioritariamente imprese lucchesi ma, a volte, per la natura e l'importanza dell'evento e per la filiera interessata (carta, nautica, marmo, calzature), possono coinvolgere anche aziende fuori provincia (vd. per esempio Interboat etc.). Lo sportello Sprint si rivolge invece solo a imprese lucchesi, soprattutto ai fini dell'accesso ai contributi camerali che riguardano i consorzi export, le mostre e fiere all'estero, la promozione del territorio e relativamente alla partecipazione a eventi locali e in Italia (vd. Mostra sotto i portici, Identità Golose etc., fiere sul turismo, fiera organizzate presso il Polo fieristico lucchese, eventi a Milano del paniere lucchese etc.).

Molto intensa è stata anche per quest'anno la spinta all'internazionalizzazione da parte di Lucca Promos, che nel corso dell'anno ha organizzato numerosi eventi internazionali di promozione dei prodotti locali (Colonia-Germania, Berlino-Germania, Mosca-Russia, Tour da India a Giappone, Pietrasanta, Viareggio, Dubai-Emirati Arabi, Viareggio, Dubai-Emirati Arabi, Spagna...); ; 11 incoming (con operatori dal Nord Europa, Sud Africa, Brasile, Marocco, Tunisia, Francia, USA, UK, Russia, Germania, Ucraina...) a cui hanno preso parte numerose imprese italiane e straniere.

Il numero di imprese italiane che hanno utilizzato i servizi camerali per l'internazionalizzazione al dicembre 2013 sono in totale 746 (di cui 443 Camera e 303 Lucca Promos), che sommate alle 769 del 2012 (di cui 602 Camera e 167 Lucca Promos), alle 703 del 2011 (481 Camera e 222 Lucca Promos) e alle 873 del 2010 (615 Camera e 258 Lucca Promos), sono complessivamente 3091. La media 2010/2013 è pari a 773 imprese

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	52.880,00	49.576,00
oneri	675.000,00	443.577,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico D4

Promuovere le politiche europee per l'impresa

Programma D401

L'impresa nell'Europa: crescita, competitività e sostenibilità ambientale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Incremento delle imprese che ricorrono ai servizi dello sportello e dei contatti qualificati con le imprese	Confronto media 2010/2014 con media 2007/2009 (media 2007-2009: n. 561 imprese)	n. 1014 contatti qualificati. media 2010/2013: 793 .

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Con l'obiettivo di contribuire al processo di armonizzazione del Mercato unico, sono stati realizzati interventi di informazione e comunicazione aventi per oggetto gli standard per la libera circolazione dei prodotti, la promozione della Pac in occasione del suo 50° anniversario, la diffusione di informazioni sulle normative per il vino biologico e il commercio dell'olio, la promozione del nuovo logo per i prodotti biologici, ecc.

Anche in linea con la strategia Europa 2020, sono stati numerosi gli interventi per la promozione delle nuove tecnologie ICT e dell'E-business, sia attraverso la newsletter Net Economy che con l'organizzazione di 4 seminari tematici e 2 incontri personalizzati con l'esperto realizzati in collaborazione con Toscana Promozione. Si evidenzia inoltre il lancio e la promozione dello strumento comunitario "European Business Test Panel", una piattaforma costituita da un gruppo aperto di imprese che costituisce, per la Commissione europea, un importante interlocutore di consultazione per l'ottimizzazione delle politiche di impresa.

E' stata promossa, inoltre, l'edizione 2013 della Settimana Europea delle Piccole e Medie imprese - iniziativa lanciata e coordinata dalla DG imprese della Commissione con lo scopo di promuovere e sostenere l'imprenditorialità - ed abbiamo ottenuto dalla DG Impresa, l'accreditamento di un evento regionale sul tema della sostenibilità dell'impresa turistica, realizzato in collaborazione con Toscana Promozione nel mese di novembre.

E' proseguita l'attività di sensibilizzazione delle imprese verso le politiche della Commissione europea, promovendo la loro partecipazione al processo decisionale europeo attraverso la promozione delle consultazioni lanciate dalla Commissione sulle più variate tematiche. Citiamo, fra le altre, la promozione della consultazione per una produzione ed un consumo più sostenibili, la campagna di consultazione sui pagamenti elettronici e quella sul diritto societario europeo.

Le attività hanno riguardato anche la diffusione delle opportunità di finanziamento del Programma CIP e del VII Programma Quadro R&S per facilitare l'accesso delle imprese e degli altri organismi del territorio ai bandi, con azioni diffuse di alerting e informazioni mirate. Interventi di raccordo e di coordinamento sono inoltre stati sviluppati con i soggetti della rete provinciale di progettazione. Al dicembre 2013 il n. di contatti qualificati è di 1014. La media 2010-2013 è pari a 793 imprese.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Favorire la diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile	Consolidamento/aumento risultati conseguiti nel triennio precedente (2007-2009) da parte del tessuto imprenditoriale della provincia in termini di certificazioni ambientali di sistemi gestionali, di prodotti e di servizi. (dato 2009: n. 141 certificazioni)	n. 169 aziende con certificazioni ambientali

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel corso del 2012 sono stati realizzati interventi di sensibilizzazione alle imprese sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile con l'obiettivo di concorrere alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività economiche. Nell'ambito del progetto al Fondo di Perequazione "Green Economy" è stato elaborato e diffuso un questionario per rilevare i punti di forza e debolezza delle imprese nell'affrontare le tematiche della sostenibilità energetica ed ambientale, cui hanno risposto 38 imprese. Fra le principali iniziative di informazione e comunicazione, attivate a seguito dei risultati rilevati a seguito dell'indagine, segnaliamo l'organizzazione di due seminari, il primo, dal titolo "Progettare e produrre "ecofriendly": l'Ecodesign come strumento per un futuro innovativo e sostenibile" è stato realizzato il 30 maggio e nell'occasione è stato presentato anche il nuovo bando Ue Ecoinnovation; il secondo è stato organizzato nell'ambito della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile e si è svolto il 20 giugno. L'iniziativa ha avuto come focus i programmi di finanziamento dell'Unione europea e gli incentivi nazionali per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili. Tramite il sito e le varie edizioni della Newsletter "Eurosportello Informa" sono state inoltre diffuse le principali novità sulle tematiche in oggetto (Etichetta energetica, Fondo Kyoto, programmi Life ed Ecoinnovation, norme Ue sui rifiuti elettronici, ecc.).

Al dicembre 2013 le aziende che hanno ottenuto certificazioni ambientali sono 169 a fronte delle 141 imprese certificate al 2009.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	32.000,00	32.000,00
oneri	43.200,00	34.606,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' E
Valorizzazione economica del territorio

Obiettivo strategico E1
Sviluppare le produzioni agroalimentari tipiche della provincia e la loro valorizzazione

Programma E101
Agroalimentare tipico e certificazioni di prodotto

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Concentrare e selezionare gli interventi economici a sostegno delle manifestazioni a più elevato valore aggiunto per la promozione del territorio provinciale nell'ottica di privilegiare gli interventi di promozione integrata	Crescita progressiva dell'importo medio di sostegno dell'intervento camerale (media 2007/2009: €5.236,66)	€4.704,00 media 2010-2013: €5.885,00

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Tale indicatore fa parte di un processo di concentrazione delle risorse camerali sulle manifestazioni più significative per l'economia del territorio, al fine di diminuire progressivamente la polverizzazione degli interventi e, di conseguenza, delle risorse. Dal punto di vista politico e metodologico significa operare un'attenta analisi e valutazione delle richieste di sostegno finanziario, al fine di sostenere solo quelle che, per il loro impatto sul territorio, comportano risultati significativi in termini di attrazione turistica, crescita economica etc.

Dal punto di vista operativo, si è ritenuto di quantificare la media annua di concessione dei contributi (budget impegnato e liquidato diviso n. di richieste evase), per verificare l'andamento in atto: dal 2007 al 2009 si riscontra una sostanziale polverizzazione degli interventi, in quanto la media annua liquidata per ciascun contributo è in diminuzione.

Sul 2010, 2011 e 2012 invece, si riscontra la tendenza opposta, in linea con quanto previsto dall'indicatore, ovvero la concentrazione delle risorse in un minor numero di interventi ritenuti più strategici, con un conseguente aumento medio dell'importo concesso a ciascun beneficiario: il trend del 2010 che vedeva una media pari a €5.528 è confermato e in rialzo nel 2011 dove l'importo medio del contributo erogato è pari a €5.908 ed è ancora in netto rialzo sul dato nel 2012, che vede un importo medio erogato per ciascun contributo di €7.400. Al 31 dicembre 2013 l'importo medio per contributo è pari ad €4.704,00, mentre il dato medio del periodo considerato è €5.885,00.

	2007		2008		2009	
	Budget	n..	Budget.	n.	Budget	n.
CONTRIBUTI DIRETTI	221.062	41	209.675	50	249.625	61
CONTRIBUTI A RENDICONTO	58.733	8	110.900	9	70.100	9
TOT.	€279.795	49	€320.575	59	€319.725	70
MEDIA	€5.710		€5.433		€4.567	
MEDIA €5.236,66						

	2010		2011		2012		2013		2014	
	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.	Budget	n.
CONTRIBUTI DIRETTI	303.279	68								
CONTRIBUTI A RENDICONTO	150.000	14	401.774	68	297.600	56	230496	49		
TOT.	€453.279	82	€401.774	68	€342.553	56		49		
MEDIA	€5.528		€5.908,44		€7.400		€4.704			
MEDIA € 6.278,81										

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	8.200,00	7.070,00
oneri	19.700,00	19.041,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico E2

Sostenere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio come fattore di sviluppo economico

Programma E201

Azioni di promozione e valorizzazione del territorio

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Progettazione di eventi promozionali per la valorizzazione complessiva del territorio, definiti come progetti di promozione integrata (prodotti agroalimentari tipici, artigianato tradizionale, commercio, turismo, cultura ecc...), anche congiuntamente con territori limitrofi che integrino le specificità locali	Progettazione e attuazione di almeno 3 iniziative di promozione integrata	n. 5 iniziative di promozione integrata

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Oltre alle tradizionali iniziative organizzate direttamente dalla Camera (partecipazione a fiere, organizzazione eventi, ecc.) o compartecipate con contributi o partecipazioni dirette a protocolli pluriennali, fiere, mostre, per la promozione delle produzioni tipiche e tradizionali, (valorizzazione e promozione integrata del territorio, centri commerciali naturali, agroalimentare, artigianato tradizionale, cultura, turismo etc.), particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione di iniziative per la promozione integrata del territorio e del paniere dei prodotti tipici lucchesi e dell'artigianato declinato sul design e sulla realizzazione di nuovi prototipi.

Alla data del 31 dicembre 2013 si segnalano 3 iniziative svolte in collaborazione con altri Enti:

- Partecipazione a Identità Golose 2012 (gennaio) per la promozione e presentazione del DVD “Ambasciatori del gusto - Patrimoni Gastronomici di Lucca e Pistoia”, percorso negli itinerari del gusto e nella migrazione di prodotti tipici, ristoranti e tradizioni culinarie locali dalla Valdinievole a Milano. Il DVD è stato realizzato con la Camera di Commercio di Pistoia e l'evento di presentazione a Milano è stato preceduto dalle presentazioni ufficiali organizzate sul territorio per la stampa (a Pistoia il 23 novembre 2011, a Lucca il 26 novembre 2011).
- Realizzazione dell'edizione 2012 dell'evento “Rethinking the Product”, che ha avuto il via con un seminario di presentazione il 29 settembre 2011 e con la ricerca e selezione delle aziende che, durante il progetto, sono state accompagnate ed assistite da 9 giovani designer per la realizzazione di uno o più prototipi ciascuna, da presentarsi poi in un evento finale. Il progetto ha visto la partecipazione e collaborazione delle Camere di Commercio di Prato (CCIAA capofila), Pisa, Pistoia, Terni ed è culminata con la partecipazione di 47 aziende e 60 prototipi in totale alla fiera di Londra 100% design, tenutasi dal 19 al 23 settembre 2012. Le aziende lucchesi partecipanti al progetto sono state 8. Si segnala inoltre, che l'edizione 2012 si è conclusa con l'organizzazione di 2 eventi nei primi mesi del 2013 e in particolare la realizzazione di una mostra durante il MACEF presso la Fiera di Milano e di una mostra presso il Musa di Pietrasanta. Nell'ultimo trimestre dell'anno 2013 si è inoltre realizzata l'edizione di RtP che ha coinvolto 56 imprese di cinque territori camerali;
- Con la Camera di Commercio di Pisa, è stato realizzato un progetto nel settore del florovivaismo che, attraverso la collaborazione del CNR, è finalizzato a studiare un metodo alternativo di movimentazione dei carrelli trasportatori di piante in vaso: il progetto è nella sua fase conclusiva (termine gennaio 2013 in seguito a proroga). Con le Camere di Commercio di Pisa, Livorno e Firenze si è partecipato congiuntamente a Torino alla Fiera Aereospace&Defence;
- Con la Camera di Commercio di Pistoia nell'ambito della fiera AgrieTour (salone nazionale dell'agriturismo) svoltosi a metà ottobre, è stata organizzata una presentazione del video Ambasciatori del Gusto I patrimoni gastronomici di Lucca e Pistoia, inserita nella programmazione dell'Ente fiera, rivolta a stampa specializzata nel settore turistico e operatori di settore nazionali e internazionali, con distribuzione di cartella stampa e materiale divulgativo dei due territori e degustazione di prodotti tipici;
- La Camera di Commercio di Lucca ha organizzato la partecipazione diretta ed indiretta delle imprese dell'artigianato alla Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze e co-prodotto la Mostra dell'Agricoltura della Lucchesia a Lucca.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	144.120,00	172.976,00
oneri	679.650,00	655.950,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico E3

Garantire la conservazione del patrimonio documentale storico

Programma E301

Valorizzazione del patrimonio documentale e del tessuto imprenditoriale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Costituzione di un archivio, cartaceo e digitale, per imprese storiche lucchesi	Archivio, cartaceo e digitale, per almeno 5 imprese storiche lucchesi	n. 4 archivi di impresa

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2009 è stato creato, all'interno del sito camerale, l'**archivio storico della Camera di Commercio di Lucca** che comprende la documentazione camerale relativa a fatti ed atti dell'ente di almeno 40 anni. L'archivio conserva anche documenti precedenti l'Unità d'Italia. Grazie ad interventi di archivisti è stato possibile catalogare il materiale dal 1815 al 1969 e creare di un inventario consultabile on line. E' stato inoltre curata una pubblicazione che riprende una parte del materiale già on line nella sezione relativa all'archivio storico, documentando lo stretto rapporto dell'Ente con l'economia della Provincia.

L'archivio storico on line è stato implementato fino al 2010 da soggetti esterni; nel corso del 2011 sono stati fatti corsi di formazione per l'acquisizione delle conoscenze per una gestione in autonomia del sito stesso, che accoglierà, opportunamente modificato, anche gli archivi di imprese cessate rilevanti. E' stato, quindi, definito un nuovo metodo di lavoro per la ricerca e la selezione di imprese cessate rilevanti, nonché per l'acquisizione, inventariazione ed archiviazione della relativa documentazione di archivio che ha portato, da una parte alla conclusione di un accordo con il giudice delegato ai fallimenti e dall'altra all'accesso al Registro Imprese per individuare le aziende cessate. Contemporaneamente sono state individuate 2 imprese per le quali, una volta verificato l'interesse, di una è terminato il censimento e la catalogazione del materiale.

Nel 2012 sono stati fatti i primi 3 caricamenti di inventario in autonomia e ad oggi la Camera ha la disponibilità, in parte informatica ed in parte cartacea, di 2 archivi di imprese mentre è in corso il censimento di altre due. Nel corso dell'anno è stato raggiunto un accordo con la Soprintendenza regionale dei beni Culturali per l'ulteriore valorizzazione dell'archivio camerale e con l'Archivio di Stato per la realizzazione di azioni comuni.

Nel 2013 è stata rivisto il metodo di lavoro per l'individuazione di imprese cessate rilevanti, che fino ad ora prevedeva il controllo sistematico sui fascicoli delle imprese fallite o in liquidazione da 30 anni, e sono stati individuati due filoni: il primo che consiste nell'attenta analisi della rassegna

stampa dell'Ente, il secondo filone, ancora in fase di definizione, nell'elaborazione di particolari criteri di selezione, tenendo conto dell'esperienza passata. Per quanto riguarda il primo filone sono state individuate diverse aziende di possibile interesse, sono stati esaminati i dati dal registro imprese e di queste ne sono state individuate 2: Punto Incasso (commercio) e Fulceri Anselmo (artigianato) . Sono stati contattati i titolari, che si sono dimostrati interessati e disponibili a mettere a disposizione materiale per l'inventariazione; purtroppo però, per Punto Incasso dopo l'analisi eseguita dal consulente incaricato, il materiale non si è rivelato di interesse per fini archivistici. La collaborazione, invece, è andata avanti con Anselmo Fulceri di cui è stato provvisoriamente acquisito l'archivio per la sua inventariazione. Contemporaneamente è stato realizzato il PIC 2012 che, per la prima volta, ha visto una collaborazione Camera di Commercio-Archivio di Stato e che ha permesso di inventariare una parte dei fascicoli camerale donati all'Archivio stesso; sono inoltre stati acquisiti, dopo la loro inventariazione, 2 archivi di imprese cessate, portando il numero totale a 4 (Sec, Lenzi, Fattoria del Buonamico, Tipografia Angeli).

Un'altra iniziativa sulla valorizzazione del tessuto imprenditoriale e del territorio lucchese è stata avviata nel 2010 con la creazione del sito "Lucca imprese di tradizione e successo" che raccoglie la testimonianza sia di imprese ancora operative, dopo almeno 30 anni dall'inizio dell'attività, sia di imprese cessate, che hanno avuto un peso notevole nell'economia lucchese in termini di posti di lavoro creati, di ricchezza prodotta per il territorio ecc.. Il sito è dunque espressione della storia economica lucchese e delle ricchezze e potenzialità del suo territorio di cui evidenzia quelle realtà, che hanno costituito nel passato e costituiscono ancora oggi l'eccellenza produttiva.

Dopo la conferenza stampa di presentazione del sito (5 luglio 2012), tutte le realtà sono visibili tramite la consultazione del link www.luccaimprese.it. Attraverso il sito è possibile interrogare la banca dati delle imprese ed imprenditori premiati per l'anzianità dalla Camera di Commercio dal 1952 ad oggi nella Cerimonia della Premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico; tutte le imprese che sono presenti nel sito nella sezione imprese operative hanno anche l'indicazione di altri Premi ricevuti nell'ambito della Cerimonia, come ad esempio quello riferito alle innovazioni prodotte, ai miglioramenti apportati in azienda, a livello di internazionalizzazione ecc.. A fine 2013 le imprese operative presenti sul sito sono 81; durante l'anno le azioni si sono orientate verso la promozione di Lucca Imprese attraverso i social network, in particolare mediante la realizzazione e la pubblicizzazione di una pagina facebook e attraverso la redazione di un piano editoriale per la pubblicazione dei contenuti. Si è proceduto alla presentazione del progetto presso i comuni di Massarosa, Forte dei Marmi e Pietrasanta. Tutti i comuni hanno espresso apprezzamenti per le iniziative e hanno dato la disponibilità a collaborare per la sua promozione presso le imprese del proprio territorio.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	5.500,00	4.440,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' F

Analisi e conoscenza del sistema economico locale e programmazione territoriale

Obiettivo strategico F1

Valorizzazione dell'informazione economico-statistica.

Programma F101

L'informazione economico-statistica e la sua diffusione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Organizzazione di percorsi informativi triennali orientati verso soggetti pubblici e privati, al fine di illustrare la disponibilità dei dati economico statistici camerali e di recepire ulteriori esigenze	Organizzazione di percorsi informativi triennali	n. 5 percorsi dal 2010

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2013 è continuato l'impegno a sopperire all'esigenza conoscitiva dei soggetti pubblici e privati tramite la predisposizione di un gruppo di lavoro di esperti in grado di poter formulare risposte adeguate alle principali richieste.

A tal fine, nell'aprile 2013 è stato organizzato un primo seminario tecnico sul tema del credito con la collaborazione del Dr. Giuliano Dini che ha illustrato, ad un pubblico di tecnici del mondo bancario e imprenditoriale oltre che alle associazioni di categoria, l'andamento del mercato del credito nella provincia di Lucca nel 2012 e le sue possibili evoluzioni future.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Acquisizione di un ruolo di trait d'union tra le esigenze provenienti da soggetti pubblici e privati e un gruppo di lavoro preposto allo studio di nuove modalità informative a supporto delle politiche di programmazione e sviluppo del territorio.	Acquisizione di un ruolo di trait d'union	In corso

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2013 si realizzano i percorsi informativi e i contatti, tramite i quali vengono raccolte le esigenze di informazione statistica dal territorio e vengono individuati gli esperti sulle principali tematiche

evidenziate, che affiancheranno l'ufficio camerale nell'ideazione e realizzazione di nuove modalità informative per il soddisfacimento dei bisogni evidenziati.

Per quanto riguarda la raccolta delle esigenze di informazione statistica, ci si è confrontato con i referenti degli uffici di statistica di alcuni comuni della provincia privilegiando la copertura territoriale: per la Piana si è interfacciato con Capannori, per la Versilia con Massarosa e per la Media Valle e Garfagnana con l'Unione dei comuni; inoltre le richieste che sono pervenute allo Sportello di Informazione Statistica hanno delineato le principali esigenze informative del territorio. Per quanto riguarda l'individuazione degli esperti sono stati presi contatti con Domenico Mauriello – responsabile Centro Studi Unioncamere Nazionale - per le tematiche sul lavoro, con Giacomo Giusti – Istituto Guglielmo Tagliacarne – per la contabilità nazionale (PIL e Valore aggiunto) e con Guido Caselli – responsabile Centro Studi Unioncamere Emilia Romagna - per il commercio estero e in generale sui dati di demografia delle imprese.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	3.000,00	1.250,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico F2

Valorizzazione dell'osservazione economica attraverso nuove modalità interpretative e nuovi strumenti

Programma F201

L'osservazione economica attraverso studi e analisi

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Qualificazione dei contenuti degli osservatori in essere	Qualificazione dei contenuti degli osservatori in essere: Osservatori congiunturali – manifatturiero, commercio, artigianato - Osservatorio bilanci	Qualificati Osservatorio manifatturiero e Osservatorio bilanci. Realizzato studio sul comparto artigianato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'implementazione degli Osservatori è un'operazione che tutti gli anni la Camera si pone come obiettivo per migliorare permanentemente l'attività di analisi svolta. Gli ambiti di osservazione, ad esempio nelle congiunture dei settori industria manifatturiera, del commercio e dell'artigianato, rimangono gli abituali ambiti di analisi definiti dal sistema statistico regionale e nazionale, che coordina le rispettive rilevazioni a supporto delle esigenze di informazione dell'utenza. L'impegno camerale si concentra, quindi, nella produzione organizzata di dati ed indicatori economici in grado

di monitorare l'andamento dell'economia del territorio provinciale, anche in relazione alle altre aree geografiche. Nel 2012 è stata rivista la composizione del campione dell'indagine congiuntura manifatturiera industriale perché la base dati dell'intera popolazione è stata aggiornata integrando l'Archivio Statistico delle Imprese Attive - Asia – con altre fonti amministrative disponibili.

Si è rinnovata inoltre la collaborazione con l'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Aziendali - per qualificare ulteriormente l'analisi annuale sui bilanci delle società di capitali con la redazione di un nuovo testo contenente un'estensione dello studio a livello territoriale fino al livello comunale grazie anche all'ausilio e all'interesse degli opinion leaders dei settori coinvolti. Gli eventi di presentazione delle analisi svolte con riferimento al periodo 2006 - 2010 si sono tenuti l'11 giugno 2012, la mattina presso la sede camerale di Lucca ed il pomeriggio presso quella di Viareggio. La nuova impostazione del volume ha riscosso notevole successo per la messa a fuoco delle caratteristiche territoriali e settoriali della provincia ed ha permesso un vivace dibattito e la formulazione di nuove richieste ed approfondimenti da parte dei presenti. I volumi stampati sono stati distribuiti in occasione degli eventi ed attualmente sono richiesti all'ufficio di statistica insieme alle slide preparate e proiettate nei suddetti incontri. L'intero materiale è consultabile anche in rete sul portale Starnet, nell'area territoriale di Lucca.

Il comparto artigiano riveste da sempre un ruolo molto importante per la provincia di Lucca e proprio per questo nel corso del 2013, a fronte della realizzazione di una banca dati che raccoglie le principali informazioni economico-statistiche del comparto artigiano, nonché gli aspetti normativi ad esso correlati, è stata realizzata una ricerca del comparto stesso, condotta in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara. Lo studio (referente prof. Poma), oltre ad analizzare il comparto artigiano nel suo complesso, si è focalizzato su due specifici settori di grande rilievo per l'economia lucchese: le costruzioni e la nautica. I risultati sono stati condivisi con le Associazioni di Categoria e con alcuni esponenti del settore e sono stati presentati durante un evento pubblico il 2 dicembre 2013.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Osservatorio Centri Commerciali Naturali (estensione metodologia ad altri territori e proposta del prodotto ad altri soggetti, quale progetto pilota di indagine)	Estensione della metodologia ad altri territori e proposta del prodotto ad altri soggetti, quale progetto pilota di indagine	Realizzata indagine per il CCN Comune di Lucca

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Il Comune di Lucca e le Associazioni di categoria hanno sollecitato la Camera a replicare l'indagine sul comune capoluogo per aggiornare la banca dati, costituita dopo le rilevazioni del 2006 e del 2009, anche in vista della redazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale e per avere una situazione aggiornata dello stato di salute delle attività ubicate nelle aree interessate. A settembre 2013 si sono concluse le fasi propedeutiche all'avvio della rilevazione sui Centri Commerciali Naturali del Comune di Lucca. Sono state riviste le aree interessate all'analisi con l'estensione, in particolare, dei centri commerciali naturali dell'Arancio e di San Concordio. La rilevazione ha avuto luogo nei mesi di ottobre e novembre e a dicembre sono iniziati i controlli sui dati rilevati nonché il primo spoglio dei dati.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Impianto di nuovi Osservatori (es. Osservatorio Prezzi e tariffe e Osservatorio del Credito)	Impianto di nuovi Osservatori	Attività rinviata ad annualità successive

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Attività rinviata ad annualità successive anche secondo la collaborazione che sarà fornita da UTC e secondo la rilevanza dei progetti per le altre Camere della Toscana. Per quanto riguarda l'Osservatorio Prezzi e Tariffe si rileva uno scarso interesse da parte del sistema camerale toscano e quindi si prevede la non realizzazione anche nelle prossime annualità. E' stato, invece, approfondito l'analisi dell'andamento del credito provinciale in vista della messa a punto di un prototipo di Osservatorio di cui si prevede la realizzazione nel 2014.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
	53.000,00	25.472,00
	0,00	0,00

Obiettivo strategico F3.

Consolidare il ruolo dell'ente come proponente e partner di politiche di programmazione territoriale negoziata

Programma F301

Supporto alla programmazione territoriale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Garantire la presenza e la visibilità dell'ente ai tavoli di programmazione territoriale negoziata partecipando con progetti propri anche in collaborazione con altri enti	Partecipazione con progetti propri anche in collaborazione con altri enti	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Visti i progetti presentati dalla Camera all'interno del PASL, nel corso del 2011 sono state approvate le operazioni ammissibili a finanziamento sul bando regionale 2010 "Centri di competenza" (nel 2012 saranno presentate le domande per i progetti definitivi per l'ammissione definitiva a finanziamento) per i progetti relativi a: "Ampliamento Polo Tecnologico Lucchese - Lotto 3", "Completamento Polo Tecnologico Lucchese - arredi ed attrezzature per moduli incubatore", "Potenziamento laboratorio per il settore cartario - Attrezzature" (Lucca Intec) mentre

non è stato approvato il finanziamento per la realizzazione del Centro mobile per la nautica da diporto.

Per il settore della nautica è stato, invece, approvato il progetto, presentato dalla Provincia di Lucca, per la realizzazione di un “Polo Tecnologico per la nautica da diporto di Viareggio”.

L'insieme di questi progetti è frutto di una collaborazione tra Provincia e Camera ed è presente all'interno del Documento Strategico per l'Innovazione territoriale (DOS), definito a novembre 2010, nell'ambito del quale sono state individuate le priorità d'intervento, condivise dagli stakeholders del territorio.

Per il Parco urbano dell'innovazione è stato firmato a luglio un Protocollo d'intesa tra Comune, Provincia e Camera di Commercio di Lucca e Regione Toscana, con il fine di attivare una via preferenziale possibili cofinanziamenti per la realizzazione del Master plan dell'area.

Nel corso del 2012 il Comune di Massarosa ha istituito tre tavoli tecnici al fine di attivare strumenti di confronto durante i quali approfondire questioni come lo sviluppo economico territoriale e definire scelte strategiche coinvolgendo tutti i soggetti interessati, in una visione allargata verso il territorio della Versilia e in generale della Regione. In particolare, all'interno del tavolo tecnico “Innovazione tecnologica e sviluppo economico”, si è proceduto all'esame delle problematiche che investono il settore economico, al fine di elaborare con tutte le parti interessate, proposte mirate alla predisposizione di uno studio sulle possibilità di sviluppo. Il modello di crescita innovativa perseguito comporterà l'interazione costante fra amministratori, il sistema impresa e il mondo del lavoro ed il sistema universitario (modello “Tripla elica”: governo – impresa – università)

Il Comune di Lucca ha iniziato i lavori per giungere alla stesura del Piano Strategico, cioè di un documento di programmazione frutto del processo volontario e collegiale di più soggetti pubblici e privati, teso alla condivisione e alla costruzione di una visione del futuro del territorio comunale. Nel Piano si prevede di giungere alla definizione dei progetti, delle possibili risorse utilizzabili e di raccogliere le assunzioni di responsabilità dei diversi partner. In particolare l'apporto fornito dall'ufficio camerale è la fornitura di dati e informazioni statistiche economiche sul comune per permettere al Tavolo di lavoro di meglio posizionare Lucca sulla scena regionale, nazionale

Nel 2010 la Provincia di Lucca ha elaborato un proprio Documento strategico sul sistema di innovazione – DoS - in accordo con la Camera di Commercio, i promotori e/o gestori dei centri di competenza, gli organismi di ricerca pubblica (Comuni di Lucca, di Capannori e di Minucciano, Lucca Intec, Lucca Fiere e Congressi, Lucense, Navigo, Ceseca, Cosmave e Gal Garfagnana). Sono stati individuati otto interventi classificati in ordine di importanza nella riunione finale del 10 novembre 2010.

La Regione Toscana con decreto 2779 del 30/06/2011 ha chiesto un'integrazione al precedente documento al fine di delineare un sistema di governance complessivo del sistema del trasferimento tecnologico locale. A seguito di concertazione locale, iniziata nel novembre 2010 e conclusa a febbraio 2012, la Provincia ha altresì provveduto a rispondere alla richiesta della Regione.

Il Decreto regionale 565 del 22 febbraio 2012 approva il D.O.S. definitivo per l'innovazione territoriale della Provincia di Lucca che costituisce elemento propedeutico alla realizzazione delle operazioni ammissibili (Polo Tecnologico di Capannori; completamento incubatore di Gramolazzo; Polo Tecnologico Lucchese; Centro di Competenze cartario; Polo tecnologico nautica). Le operazioni non ammissibili sono quelle relative ai: centro mobile per il trasferimento tecnologico (Viareggio), centro di competenza ICT "Green cloud computing and networking" (Lucca).

Nel corso del 2013 sono stati approvati i progetti definitivi ammessi a finanziamento sul bando regionale 2010 “Centri di competenza” relativi a “Avviamento del Polo tecnologico Lucchese”, “Potenziamento del laboratorio per il settore cartario” (Lucca Intec) ed è stato approvato a novembre il progetto definito relativo a: “Ampliamento del Polo Tecnologico Lucchese – Lotto 3”. Per quanto riguarda il Tavolo avviato nel 2012 dal Comune di Massarosa, a breve dovrebbe terminare il percorso di programmazione partecipata con la presentazione del documento Massarosa 2020.

Nell'ambito della verifica delle best practices attuate in materia di edilizia sostenibile sia a livello operativo che a livello regolamentare è stato organizzato il 20 novembre 2013 un momento di confronto con gli enti locali sui regolamenti in materia di edilizia sostenibile, in considerazione dell'impulso che tali strumenti possono dare alla diffusione della sostenibilità in edilizia.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Monitorare i piani e programmi regionali e locali nonché i principali piani nazionali ed europei al fine sia di individuare risorse per iniziative camerali che stimoli e suggerimenti per nuovi progetti camerali	Monitoraggio	Monitoraggio continuo. In particolare PRIIM E PAER; nuova program. 2014 - 2020

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel corso del 2013 sono stati monitorati gli strumenti di programmazione regionale relativi alla mobilità e ad ambiente ed energia, in corso di approvazione definitiva, valutando la coerenza delle politiche camerali rispetto a tali piani e mettendo in evidenza gli aspetti che potrebbero essere ulteriormente sviluppati dall'ente camerale per la creazione di nuovi progetti; sono inoltre stati elaborati i nuovi meccanismi di programmazione comunitaria e nazionale relativi al periodo 2014 - 2020. A fine anno sono stati approvati definitivamente il bilancio pluriennale relativo alle risorse comunitarie 2014 2020 e i regolamenti per la gestione dei vari fondi europei. A livello nazionale è stata ad oggi presentata solo una bozza di accordo di partenariato ancora oggetto di confronto con le parti sociali. Durante l'anno si è sviluppata una discussione in merito alla necessità di dare rilievo strategico alle città e alle aree interne, pertanto l'ufficio ha seguito l'iter che ha portato alla definizione delle aree interne che interessano il nostro territorio. Tutto il materiale raccolto ed elaborato è stato messo a disposizione degli altri uffici attraverso la rete intranet. Inoltre, è continuata l'attività di monitoraggio sulle possibili fonti di finanziamento e di diffusione delle informazioni, sia verso gli altri uffici camerali che all'esterno tramite le newsletter.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Monitorare il procedimento di elaborazione dei nuovi piani e programmi regionali e locali al fine di supportare e coordinare le Associazioni di Categoria e gli organi camerali al processo di definizione degli stessi	Monitoraggio	Monitoraggio continuo. In particolare PRIIM E PAER; nuova program. 2014 - 2020

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2013 sono proseguite le azioni tese a rendere più incisiva l'azione camerale, con la diffusione delle notizie relative agli atti del Consiglio e della Giunta regionale nonché dei principali enti locali. I mezzi di diffusione utilizzati sono anche per quest'anno le newsletter "Programmando" e gli aggiornamenti delle pagine del sito dedicate "Politiche Economiche".

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico F4

Mantenere la funzione di impulso acquisita e riconosciuta nel tempo verso gli enti di programmazione territoriale-urbanistica, di concerto con le categorie economiche

Programma F401

Infrastrutture ed assetto del territorio – monitoraggio e coordinamento

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerali in tema di infrastrutture e di impatto economico dello sviluppo urbanistico, garantire il funzionamento del comitato infrastrutture e del portale sulle infrastrutture.	Fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerali in tema di infrastrutture e di impatto economico dello sviluppo urbanistico, garantire il funzionamento del comitato infrastrutture e del portale sulle infrastrutture.	Software analisi sensibilità: n. 3 sperimentazioni; Coordinamento Comitato infrastrutture; Aggiornamento Portale Infrastrutture e Trail

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2012 per essere in grado di fornire tempestivamente elementi conoscitivi agli organi camerali e agli stakeholder in caso di progettazioni infrastrutturali riguardanti il territorio della Piana, della Versilia ed in parte della Media Valle, a seguito della Convenzione di ricerca con il Dipartimento di Ingegneria civile per lo svolgimento di un'analisi di sensibilità del territorio della provincia per la localizzazione di infrastrutture di trasporto lineare su gomma, è stato realizzato un software per la valutazione degli impatti ambientali e socio economici. Il 22 ottobre il software è stato presentato nel corso di un Convegno nel quale sono state illustrate le esigenze e le problematiche che hanno indotto tale analisi di sensibilità e sono stati messi a fuoco nuovi strumenti e potenzialità tecnologiche per fornire corrette informazioni territoriali ed ambientali.

L'anno 2012 si è inoltre caratterizzato per un'intensa attività del Comitato Infrastrutture in relazione al tema della viabilità del Viale Europa del comune di Capannori e delle relative conseguenze sulla viabilità del Comune di Lucca; l'ufficio ad esempio è diventato il punto di riferimento costante per i contatti fra la Prefettura ed i componenti del Comitato delle Infrastrutture, in rappresentanza delle Associazioni di Categoria.

Per quanto riguarda il Portale sulle Infrastrutture si è proceduto ad un costante aggiornamento, alla sua promozione e al suo sviluppo informatico. In particolare il costante aggiornamento ha riguardato la banca dati sui principali temi infrastrutturali in materia di viabilità (assi viari e ferrovia) con l'obiettivo di rendere possibile il monitoraggio degli interventi locali.

Nel corso del 2013 è proseguita la sperimentazione del software per la valutazione degli impatti ambientali e socio economici derivanti dalla localizzazione di infrastrutture di trasporto lineare su gomma, creato nell'ambito del progetto svolto congiuntamente con il Dipartimento di Ingegneria civile di Pisa.

L'anno 2013 si è caratterizzato per l'attività del Comitato Infrastrutture in relazione al tema degli assi viari: a seguito della diffusione dei progetti preliminari si è aperto un vivace dibattito che ha fatto emergere quanto sia ancora attuale la necessità di collocare qualsiasi intervento in un più ampio contesto del sistema complessivo della mobilità. A fronte di questa necessità la Provincia ha aperto dei tavoli sulla mobilità relativamente ai quali ad oggi si è svolta solo la prima parte, quella seminariale, in cui sono state illustrate le caratteristiche tecniche della mobilità suddivise nelle

cinque tematiche: trasporto su ferro per passeggeri, trasporto pubblico locale su gomma, trasporto su ferro per merci, viabilità della Piana di Lucca, rete ciclabile e pedonale. Le considerazioni più interessanti emerse dalle giornate seminari sono state riportate al Comitato anche al fine di partecipare attivamente alle prossime iniziative della Provincia e/o dei Comuni.

Per quanto riguarda il Portale sulle Infrastrutture si è proceduto ad un costante aggiornamento, alla sua promozione e al suo sviluppo informatico. In particolare il costante aggiornamento ha riguardato le novità normative e quelle relative agli interventi locali, cercando di dedicare una particolare attenzione ad evidenziare le tematiche di particolare interesse per il Comitato tramite la sezione dedicata.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Consolidare il ruolo della Camera come punto d'incontro per favorire lo scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale ed urbanistica coinvolgendo anche gli enti locali, gli ordini professionali tecnici ed altro	Consolidare il ruolo della Camera come punto d'incontro per favorire lo scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale ed urbanistica coinvolgendo anche gli enti locali, gli ordini professionali tecnici ed altro	Studio sulla logistica del settore cartario

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2012 è stato commissionato a Lucense uno studio sulla logistica del settore cartario e floricolo ritenuti per il territorio lucchese i settori su cui concentrare oggi principalmente l'attenzione e far nascere fra i soggetti coinvolti (stakeholders di riferimento) un dibattito ed un confronto costruttivo, stimolando riflessioni da proporre nelle sedi deputate. Si è così perseguito il fine di consolidare il ruolo camerale come punto d'incontro e di scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti.

Nel 2013 lo studio del cartario è stato presentato alle imprese dell'accordo di programma stretto fra la Provincia di Lucca e le imprese ubicate nel territorio interessato al fine di delineare i possibili sviluppi in materia di logistica, mentre lo studio del floricolo è stato proposto dal distretto floricolo alla Camera di Pistoia, da attuare in collaborazione con la Camera di Commercio di Lucca. La Camera di Pistoia non ha aderito all'iniziativa, ma comunque la Camera di Lucca ha continuato a consolidare il ruolo camerale come punto d'incontro e di scambio di posizioni e di interessi tra i vari soggetti coinvolti.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Sviluppare il portale sulle infrastrutture su scala regionale in collaborazione con il sistema camerale	Sviluppare il portale sulle infrastrutture su scala regionale	Realizzato. Costante aggiornamento

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2012 con il Fondo Perequazione 2007/2008 è stato ottenuto un finanziamento per sviluppare il Portale Infrastrutture della Camera di Commercio su scala regionale, tramite la creazione della sezione toscana nel portale TRAIL di UnionTrasporti /Unioncamere nazionale. La sezione è stata creata, con accesso tramite il Portale Infrastrutture Camerale e viene costantemente aggiornata.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	41.000,00	12.821,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' G

Trasparenza

Obiettivo strategico G1

Accessibilità totale: rendere più accessibili le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Camera

Programma G101

Trasparenza e diffusione delle informazioni

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Adozione del Programma triennale per la trasparenza 2014-2016	Adozione Programma triennale per la trasparenza 2014-2016 entro gennaio 2014	Adozione gennaio 2014

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Con la delibera 50/2013 la Civit ha differito il termine per l'adozione del Programma 2013-2015 a quello coincidente con il Programma 2014-2016, nelle more dell'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce non solo la base per i singoli Piani triennali anticorruzione, ma anche per il Programma Trasparenza. Il termine è stato stabilito quindi nel 31 gennaio 2014 e successivamente il Programma dovrà essere inserito nella sezione del sito camerale "Amministrazione Trasparente" e trasmesso il link della pagina alla Civit.

La Civit sottolinea inoltre che il differimento del termine consentirà di definire il Programma 2014-2016 muovendo dai risultati della verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte degli OIV, la cui attestazione dovrà pervenire entro il 31 dicembre 2013.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Attuazione delle azioni previste nel Programma triennale per la trasparenza	Attuazione delle azioni previste nel Programma triennale per la trasparenza entro i termini previsti per l'anno in corso	Realizzate

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Il Programma Trasparenza 2011-2013 prevedeva il completamento e l'aggiornamento delle informazioni nell'area del sito denominata "Trasparenza, valutazione e merito", oggi trasformata in "Amministrazione Trasparente", alla luce delle novità normative e delle nuove Linee Guida Civit. E' stato, pertanto, creato il nuovo contenitore per riallocarci le informazioni contenute in "Trasparenza valutazione e merito", mentre, l'intera struttura camerale è stata fortemente coinvolta nell'implementazione ed aggiornamento delle sezioni di propria competenza in vista dell'attestazione di fine anno dell'OIV.

Il 30 settembre, secondo la delibera Civit n. 71/2013, l'OIV ha proceduto al controllo dell'assolvimento degli obblighi relativi a quattro sezioni: società partecipate, accesso civico, procedimenti e servizi erogati; l'OIV ha attestato l'effettività degli adempimenti richiesti con

un'unica specifica che riguarda i costi contabilizzati e i tempi di erogazione dei servizi erogati, per i quali le informazioni non possono considerarsi esaustive, ma predisposte sulla base dei dati attualmente in possesso della Camera.

Nell'ultima parte dell'anno gli uffici hanno continuato a svolgere i propri compiti, anche in vista della seconda attestazione dell'OIV, che con riferimento all'anno 2013, dovrà essere prodotta entro il 31 gennaio 2014.

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Ottenimento della certificazione di 2° livello di accessibilità del sito Internet da parte del CNIPA (Centro nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione), relativa alla qualità delle informazioni e dei servizi erogati sul sito	Ottenimento della certificazione di 2° livello di accessibilità del sito Internet da parte del CNIPA	In corso

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nell'ottica del raggiungimento "dell'usabilità del sito web camerale", si sono svolte in questi anni azioni di riorganizzazione del sito tenendo conto delle Linee Guida dei siti della P.A. e dei principi di accessibilità e usabilità.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla predisposizione di un progetto di integrazione fra il sito e la intranet, a seguito della migrazione della stessa su server web, per verificare tutte le potenzialità di sviluppo anche a seguito di confronti con gli uffici. Il progetto è stato condiviso con l'intera struttura camerale al fine di giungere ad una valutazione congiunta dei contenuti e di recepire le esigenze per sviluppare ed integrare il progetto originario. Il percorso si è concluso con la stesura di progetto completo con l'integrazione delle piattaforma internet ed intranet.

Nel corso del 2013, per la riorganizzazione del sito e l'aggiornamento della struttura informatica, sono state esaminate varie soluzioni, tra le quali l'esperienza della regione Emilia Romagna e della CCIAA di Ferrara con il progetto Plonegov, nell'ottica del riuso degli strumenti software come indicato dal CAD. Il progetto della nostra Camera, integrato con la studio su Plone Gov, è stato valutato assieme ad esperti informatici al fine di capire l'effettiva realizzazione dello stesso. Dalla valutazione è emersa la possibilità di realizzare un risparmio in termini di costi/benefici proseguendo l'aggiornamento e lo sviluppo del sito web e della intranet in maniera distinta.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione e aggiornamento degli attuali.	Realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione e aggiornamento degli attuali.	13 video in italiano e in inglese;

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2011 sono stati realizzati 3 video: uno sul settore della nautica, uno sul settore cartario ed uno su quello agroalimentare.

Nel 2012 sono state apportate integrazioni e correzioni ai video sulla nautica e a quello sul cartario, dati i cambiamenti relativi alla compagine sociale Navigo Scarl e si è colta l'occasione per ottenere integrazioni di immagini relativi ai prodotti o fasi di lavorazione dei settori interessati. E' stata effettuata la versione inglese dei video realizzati nel 2011 che sono stati subito utilizzati da Lucca Promos durante gli eventi: Boat Show di Dubai, Tissue World di Miami.

Sono stati realizzati 3 video: floricolo, lapideo e calzaturiero in italiano e in inglese.

Nel corso del 2013 è stato predisposto un video sull'economia generale della provincia (sintesi di quelli già realizzati), di cui si è prevista la traduzione in lingua inglese e, sono stati presentati i progetti per la realizzazione di un video dedicato al tema della Bioedilizia. I video sono disponibili su web, sia attraverso il sito della Camera di Commercio che attraverso il canale youtube.

E' stata fatta la revisione integrale dei testi delle brochure dedicate ai vari settori, già pubblicate dalla Camera di Commercio di Lucca: economia generale, floricolo, nautico, lapideo, cartario, agroalimentare, calzaturiero. Partendo dai testi originali, sono stati aggiornati i dati economici, riviste le informazioni in funzione dell'eventuale mutamento della realtà economia locale e delle informazioni particolari per ogni settore, ed integrate con i nuovi contenuti divenuti peculiari per i singoli settori.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Incremento dell'indice sintetico di customer satisfaction (obiettivo a valenza trasversale)	Confronto indice medio 2009 con indice medio 2011. (dato 2009: 7,0 indice medio)	Indice sintetico 2011: 6,6 Indice sintetico 2013: 7,27

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'indagine di customer satisfaction, così come avvenuto nel 2009, è stata realizzata in modalità "integrata" per tutto il sistema camerale toscano con il coordinamento dell'Unioncamere Toscana. L'elaborazione dei risultati ed il report relativo è stato fornito alla Camera alla fine di novembre. Dal 2009 al 2011 si è leggermente abbassato il livello di soddisfazione dell'utenza per tutte le realtà camerali e su tutti gli aspetti indagati;

in particolare Lucca aveva ottenuto nel 2009 sugli aspetti generali un risultato pari a 6,7 ridotto a 6,5 nel 2011; per la comunicazione i dati 2009 segnavano 6,8 mentre nel 2011 6,6; per l'area promozione e sviluppo 7,1 contro 6,9 nel 2011 e per l'area anagrafica certificativa da 7 a 6,5. Volendo calcolare un indice sintetico, tramite la semplice media aritmetica dei risultati, siamo passati da 6,9 del 2009 al 6,6 del 2011.

Dato che l'indagine sarà replicata solo nel 2013, nel corso del 2012 la Camera ha voluto comunque portare avanti attività ed ha deciso di approfondire l'indagine di customer in relazione ad alcuni servizi considerati particolarmente significativi e che già dispongono di un sistema, anche se non omogeneo, di valutazione: sportello nuova impresa, finanza agevolata, formazione manageriale, attività seminariale e mediazione/conciliazione ed i risultati annuali completi di tutti i servizi sono in corso di elaborazione.

Nel 2013 è stata realizzata l'indagine di customer in collaborazione con le altre Camere della Toscana e con il coordinamento di Unioncamere Toscana; l'ufficio ha collaborato alla stesura del questionario d'indagine, predisposto l'universo degli utenti per l'estrazione campionaria e curato la pubblicazione dei risultati sulla intranet e nell'area trasparenza del sito camerale, come previsto dal D.LG 33/2013.

Non è possibile effettuare una valutazione dei risultati 2013 in confronto a quanto registrato nel 2011, perché è cambiata la scala utilizzata per ottenere il giudizio da parte dell'utenza; nel 2013 per quanto riguarda gli "aspetti generali", e cioè il grado di soddisfazione rispetto all'accoglienza all'ingresso, all'ubicazione degli uffici e al comfort degli ambienti di attesa, il punteggio ottenuto è pari a 7,1 su un massimo di 10, superiore alla media regionale pari a 6,95; per la promozione e sviluppo il risultato è 7,45 (media regionale 7,44), per l'area anagrafica ed il diritto annuale è pari a 7,32 (media regionale 7,32) e per la comunicazione 7,21 (media regionale non disponibile). Calcolando la media aritmetica semplice dei risultati sopra esplicitati, si ottiene un indice di gradimento per Lucca pari a 7,27.

Nel corso dell'anno è stata realizzata, inoltre, una rilevazione specifica su alcuni servizi erogati dall'Ente: Mediazione, seminari e formazione e quattro Sportelli: internazionalizzazione, marchi e brevetti, finanziamenti e nuova impresa.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
CRM: miglioramento quali/quantitativo dei "soggetti qualificati" all'interno della piattaforma	Confronto numero totale di errori nell'invio con e-mail anni 2010-2014 /totale numero invii con e-mail anni 2010-2014 < totale numero di errori nell'invio con e-mail anni 2007-2009 /totale numero invii con e-mail 2007-2009 (dato % errori 2007-2009: 8,34%)	Dato errori 2010/2013 4,09%

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel corso dell'anno, nell'ambito del processo di rinnovo e aggiornamento della piattaforma Ciao impresa-CRM è stato adottato, da Retecamere, gestore della piattaforma, il nuovo provider di posta elettronica che è in grado di processare più velocemente le azioni e-mail ed è provvisto di una reportistica più dettagliata sui motivi di non recapito delle mail spedite permettendo di rilevare gli indirizzi di posta elettronica sbagliati.

In funzione di queste novità è stata modificata la specifica procedura trasversale sul CRM inserita nell'obiettivo n. 1 degli uffici, permettendo di ottenere una riduzione della percentuale media di errore complessiva relativa al primo invio di un'azione, che attualmente è pari al 0,78%.

Per il periodo 2010-2013 il n. totale di errori nell'invio è di 118.875 (di cui 21.540 nel 2013, 23.915 nel 2012; 50.883 nel 2011 e 22.537 nel 2010) ma è da considerare che per il 2013, grazie alla nuova reportistica, è possibile quantificare che sul totale di errori, pari a 21.540, solo 3.346 sono dovuti ad

errori nell'indirizzo e-mail. Gli altri invii non andati a buon fine sono da imputarsi ad altre tipologie di errore.

Per quanto riguarda il numero totale di invii con e-mail anni 2010-2013 è di 2.316.750 (di cui 503.342 nel 2013, 600.837 nel 2012; 732.211 nel 2011 e 480.360 nel 2010). Pertanto il rapporto tra le due entità è di 0,66%.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	46.000,00	25.910,00
investimenti	30.000,00	488,00

Obiettivo strategico G2

Miglioramento e incremento delle conoscenze e del coinvolgimento delle risorse umane sull'attività camerale

Programma G201

Comunicazione interna

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Rinnovo della intranet camerale	Rinnovo della intranet camerale	Realizzato nel 2010

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'intranet camerale è stata completamente rinnovata con riferimento sia alla struttura organizzativa che all'interfaccia grafica nel 2010.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Incremento delle informazioni e funzionalità della intranet	Incremento delle informazioni e funzionalità della intranet	Incremento costante

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

L'incremento delle informazioni e delle funzionalità della intranet riguarda un processo continuo che in parte si è accompagnato alla definizione della nuova struttura organizzativa ma che proseguirà nel tempo.

Nel 2013 è stato rivisto il progetto di implementazione della Intranet e nel mese di aprile è stato predisposto un progetto integrato con quello relativo al sito istituzionale. Il progetto è stato sottoposto alla valutazione di esperti e, alla luce dei suggerimenti pervenuti, si è deciso di

procedere separatamente all'implementazione delle varie funzionalità, rispetto alla riorganizzazione del sito web.

Sono state riverificate le richieste di implementazione della Intranet avanzate dagli uffici per capire se fossero sempre attuali; successivamente, dopo un confronto con il Segretario Generale e i dirigenti interessati, sono state individuate le nuove funzionalità da realizzare, si è proceduto all'affidamento del servizio e alla loro realizzazione.

Continua intensa l'attività di aggiornamento /implementazione delle pagine a valenza trasversale.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Incremento dell'indice sintetico di indagine di soddisfazione della intranet	Confronto indice medio 2009 con indice medio 2011 (dato 2009: 4,9 indice sintetico)	Indice sintetico 2011: 5,21

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Dal 10 al 16 novembre 2011 si è svolta l'indagine sulla soddisfazione dei colleghi al fine di monitorare i risultati raggiunti/percepiti e cogliere tutti i suggerimenti migliorativi che dovessero emergere. L'indice sintetico raggiunto è stato di 5,21 contro quello risultante dall'indagine 2009 pari a 4,9.

Per l'anno 2013 non è previsto lo svolgimento dell'indagine.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	15.000,00	7.320,00

PRIORITA' H

Valorizzazione del capitale umano

Obiettivo strategico H1

Rendere la struttura organizzativa più aderente alle esigenze attuali e la collocazione e gli apporti individuali più armoniosi

Programma H101

Valorizzazione e formazione continua

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Rivedere l'attuale modello organizzativo della Camera	Rivedere l'attuale modello organizzativo della Camera	Adottata la delibera di riorganizzazione delle aree dirigenziali

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel corso dell'anno il Segretario generale ha svolto diversi incontri sulla tematica della riorganizzazione che hanno portato all'elaborazione di una bozza che nel mese di novembre è stata adottata dalla Giunta. Si è stabilito di non dare immediata attuazione alla riorganizzazione per la necessità di valutare l'impatto della legge di stabilità sulle risorse finanziarie della Camera di Commercio.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Realizzare, con cadenza almeno triennale, la rilevazione dei fabbisogni formativi, elaborare il Piano di formazione ed attuare le attività programmate	Realizzazione	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2012 è stato somministrato ai responsabili di ufficio/servizio un questionario per la ricognizione delle esigenze e la formulazione del piano.

Nel corso del 2013 sono stati esaminati i questionari ed è stato elaborato il piano della formazione. Sono state realizzate le attività formative programmate per il 2013.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Verificare periodicamente il grado di soddisfazione del personale sulle occasioni di formazione offerte ed individuare soluzioni ad eventuali criticità emerse	Realizzazione	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Per tutte le iniziative formative trasversali realizzate viene svolta un'indagine sulla soddisfazione del personale e le eventuali criticità e/o suggerimenti segnalate vengono attentamente valutate ed utilizzate per il miglioramento dei percorsi formativi successivi; nel 2013 sono stati realizzati corsi sul tema della trasparenza, anticorruzione e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici e non ci sono stati corsi di formazione trasversali.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Verificare/aggiornare la banca dati curriculare	Realizzazione	Banca dati curriculare aggiornata

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

La banca dati curriculare è on line sulla intranet camerale, ed è costantemente controllata e aggiornata.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	5.000,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico H2.
Migliorare il benessere organizzativo

Programma H201
Identità e benessere

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Incremento dell'indice sintetico di people satisfaction. (Obiettivo a valenza trasversale)	Confronto indice 2009 con indice 2013 (dato 2009: 5,80 calcolato su un punteggio min. 1 – max 7)	Dato 2013: 4,17 (calcolato su punteggio min. 1 max 6).

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Tra i mesi di dicembre 2012 e gennaio 2013 è stata realizzata l'indagine sul benessere organizzativo, utilizzando l'apposito questionario predisposto dalla commissione Anac; il questionario è diverso da quello utilizzato nel 2009 e pertanto i risultati non sono confrontabili.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	6.500,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

PRIORITA' I
Innovazione normativa e miglioramento continuo

Obiettivo strategico I1

Assicurare l'autonomia operativa del personale e migliorare la qualità del servizio

Programma I101

Condividere la conoscenza

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Miglioramento continuo del grado di formazione degli addetti al servizio dell'utenza	Raggiungimento del livello buono come percezione del livello di preparazione del personale allo sportello da parte dell'utenza	Realizzato per il 2013

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Continua l'implementazione di schede tecniche e giuridiche sulla banca dati delle conoscenze del servizio anagrafico certificativo, inserita nella intranet camerale e tesa a migliorare la formazione degli addetti, a garantire maggiore celerità nella formazione dei nuovi addetti, ad ottenere una minore dispersione di tempo, una omogeneizzazione delle procedure, una maggiore tempestività nell'aggiornamento del call center, e in definitiva un miglioramento dell'informazione fornita all'utenza e della qualità del servizio.

In particolare, nel corso dell'anno 2013 sono state elaborate e messa in linea cartelle informatiche su procedure per la gestione dell'istruttoria inerenti le pratiche per mediatori, agenti di Commercio, spedizionieri, mediatori marittimi, installatori impianti. Sono stati effettuati diversi aggiornamenti del sito camerale con riferimento alla sezione dedicata al Registro delle Imprese e alle imprese artigiane.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013:	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	0,00	0,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico I2

Attuazione degli adempimenti normativi e razionalizzazione della struttura e dei servizi

Programma I201

Attuazione dei nuovi adempimenti normativi e riorganizzazione

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Adeguare la struttura e i servizi, tempestivamente ed in modo qualitativamente eccellente, in occasione dell'entrata in vigore o dell'attuazione operativa di nuove disposizioni di legge	Rispettare i termini delle leggi, non creare disservizi es. reclami degli utenti, arretrati...	Realizzato per il 2013

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Per l'Area Anagrafico certificativa e regolazione del mercato, il monitoraggio evidenzia il rispetto di tutti i target quali-quantitativi fissati sia per i servizi degli uffici dell'area anagrafica che di quelli di regolazione del mercato.

Per l'Area Amministrazione e personale In relazione al versamento del 10% dei consumi intermedi 2010 di cui al DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012, si è preliminarmente provveduto ad una ricognizione finale delle voci considerate rientranti nei consumi intermedi (Determina Dirigenziale n. 207 del 24.05.2013), facendo il punto sulle varie interpretazioni che si sono succedute nel tempo e conosciute attraverso le indicazioni emerse negli appositi momenti di approfondimento organizzati da Unioncamere Nazionale; si è quindi proceduto a versare entro il 30 giugno la cifra di €89.750.

Sul fronte delle azioni di contenimento, già per gli ultimi mesi del 2012, all'indomani dell'entrata in vigore della citata manovra di *spending review*, sono state riviste le condizioni dei contratti dei servizi di pulizia e portierato ed è stato modificato il piano degli orari di accensione/spengimento degli impianti di riscaldamento/raffrescamento per tutto l'Ente.

Al tema della *spending review* si lega strettamente anche l'azione, resa obbligatoria dal DL 52/2012 convertito in Legge 94/2012, dell'acquisto di beni e servizi (con caratteristiche standardizzabili) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). In particolare ciò ha implicato un attento studio e approfondimento del funzionamento di questo nuovo strumento di acquisto, anche attraverso specifici incontri formativi; successivamente sono state rivisitate ed adattate di conseguenza le procedure operative interne di acquisto, che hanno visto l'Ufficio Provveditorato impegnato in attività di gestione diretta sia per gli acquisti comuni a tutto l'Ente, sia in attività di supporto agli acquisti funzionalmente connessi alle attività degli altri Uffici.

In evidenza anche le periodiche azioni di monitoraggio e controllo del rispetto dei limiti di spesa imposti dalle varie normative, in particolare: analisi dei consumi intermedi, in sede di Consuntivo 2012, assestamento di Bilancio e Preconsuntivo 2013; costi del personale (personale a termine, straordinario, missioni, corsi di formazione); altre spese da contenere ex DL 78/2010 (gettoni, incarichi di studio e consulenza, spese di rappresentanza, manutenzioni immobili); spese postali (in collaborazione con gli uffici interessati).

Come noto, in attuazione delle disposizioni che hanno previsto l'ingresso dal 2012 per le Camere di Commercio nel sistema dei pagamenti SIOPE, da gennaio dello scorso anno viene attribuita la codifica SIOPE a tutti i pagamenti ed incassi. Ciò ha comportato, dopo la preliminare analisi condotta a fine 2011, la creazione di un apposito sistema di attribuzione del codice al conto al momento della predisposizione dell'operazione di pagamento. In sede di predisposizione del Bilancio di esercizio 2012 (primavera 2013), effettuati i controlli sulla corrispondenza dei dati

SIOPE in Oracle con i dati presenti sul sito della Banca d'Italia alla data del 31/12/2012, è emerso che l'istituto cassiere teneva un comportamento difforme a quanto previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato e pertanto è stato richiesto un nuovo, corretto invio dei dati, in modo conforme alle risultanze della Camera, in attesa che ci sia la possibilità di una gestione informatica delle rettifiche operate in corso d'anno. Nel corso dell'anno sono state effettuate anche verifiche di corrispondenza al primo e secondo trimestre tra i dati contabili e quelli presenti nella banca dati della Banca d'Italia e sono state riscontrate alcune criticità che rendono possibile il controllo e la verifica di corrispondenza solo a fine esercizio poiché alle scadenze trimestrali i dati presenti presso la Banca d'Italia subiscono ancora una dinamica di flusso che, di fatto, impedisce il riscontro con la situazione contabile (per regolarizzo carte contabili e sfasamenti temporali dei movimenti di fine trimestre)

Altro fronte di attività che ha, a vario titolo, coinvolto tutto l'Ente è stata rappresentata dalla gestione della pubblicazione nel sito della Camera, ai sensi dell'Art. 18 del D.L. 83 convertito in Legge 134/2012, dei dati inerenti le erogazioni connesse agli acquisti di beni e servizi (oltreché contributi, compensi per incarichi etc..) attraverso il caricamento dei dati nell'apposita procedura informatica entro il giorno lavorativo successivo alla registrazione del documento passivo. Da evidenziare che l'iniziale assolvimento degli obblighi in tema di Trasparenza è stato poi completamente riorganizzato, alla luce delle disposizioni di cui alla Legge 190/2012 e del D.Lgs 33/2013. Per quanto riguarda l'impegno degli uffici dell'Area Amministrazione e Personale, in evidenza anche il supporto di tipo informatico alla gestione della nuova procedura, profuso anche nelle fasi di analisi, studio e impostazione delle relative attività organizzative camerali e la collaborazione prestata alla società Lucca In-TEC nell'impostazione e gestione dei connessi adempimenti, fino al loro superamento a seguito della normativa sopra citata entrata in vigore successivamente e abrogativa dell'originario art. 18 richiamato.

In coordinamento con i referenti dell'Ente sul tema della trasparenza, gli uffici contabili hanno provveduto ad aggiornare direttamente nel sito per tutti gli aspetti che li vedono coinvolti (contratti, modalità di pagamento, dati di bilancio, immobili dell'Ente, tempi medi di pagamento, elenco beneficiari contributi, etc) o a fornire agli uffici interessati i dati soggetti a pubblicazione, partecipando, alla gestione delle sottosezioni di competenza all'interno della apposita sezione del sito camerale Amministrazione Trasparente, completamente riorganizzata nel corso del 2013 in conformità al nuovo quadro normativo. In evidenza l'attività, svolta per conto dell'intero Ente, di predisposizione e trasmissione nei termini di legge, all'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, dell'apposito elenco degli affidamenti, elaborato a giugno per l'anno 2012 e, dopo la proroga del termine e i successivi chiarimenti dell'Autorità dei Contratti Pubblici, a gennaio 2014 con riferimento agli affidamenti dal 1 dicembre 2012 al 31 dicembre 2013.

La principale novità normativa di carattere contabile è rappresentata dal DM 27 marzo 2013 che, in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011 (Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili), ha stabilito **Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica**, definendo per gli enti con contabilità economica i nuovi prospetti di bilancio – in uso dal 2014 – per l'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili al modello adottato dallo Stato.

In sostanza a partire dall'esercizio 2014, per ora in via provvisoria in attesa della preannunciata revisione del DM 254/2005, oltre ai prospetti attualmente vigenti per le Camere di commercio sono stati prodotti dagli uffici Ragioneria e Programmazione e Controllo, in base alle indicazioni dell'apposita circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12/09/2013 e secondo i chiarimenti e gli approfondimenti emersi in occasione dei Forum appositamente organizzati dall'Unioncamere Nazionale allo scopo (per il primo anno attraverso un processo di riclassificazione e senza modifica del piano dei conti):

1. budget economico pluriennale 2014-2016, redatto secondo le schema Allegato 1 del DM 27 Marzo 2013;

2. budget economico 2014 redatto secondo lo schema allegato 1 del DM 27 Marzo 2013;
3. prospetto della previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva 2014 articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27 Marzo 2013;
4. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Per giungere al risultato richiesto dalla normativa, sono state ovviamente condotte le necessarie analisi interne e adottate nuove impostazioni di lavoro. L'attività più impegnativa e la principale novità per l'Ufficio Ragioneria è stata, infatti, quella di predisporre un documento di previsioni di entrata e uscita di cassa. Per quanto concerne la previsione di entrata complessiva, gli importi di previsione sono stati stimati per i vari Codici Siope, sulla base del trend di riscossioni 2012-2013 interpolato con i dati di Preventivo di competenza 2014. Lo stesso criterio è stato utilizzato per la previsione di spesa complessiva, una volta predisposta l'articolazione per missioni e programmi (in linea allo schema adottato dallo Stato), secondo le istruzioni della nota ministeriale già citata: in sostanza sono stati ricondotti i centri di costo alle Missioni/Programmi, attraverso l'appartenenza dei centri alle funzioni istituzionali di cui all'Allegato A del DPR 254/05 e attraverso la corrispondenza stabilita dal Ministero delle funzioni camerali alle missioni e programmi; le associazioni in contabilità sono state fatte quindi sui centri di costo, indicando le percentuali di ognuno da assegnare a ciascuna missione, qualora il centro di costo fosse da attribuire a più missioni.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Revisione dello Statuto e dei regolamenti camerali	Revisione dello Statuto e dei regolamenti camerali	Revisione Statuto. Approvazione Regolamento di Consiglio + Consulta delle professioni.

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2011 è stata portata a termine ed approvata dal Consiglio la revisione dello Statuto. Nel corso del 2012 sono state predisposte le proposte per i Regolamenti di Giunta, Consiglio e Consulta delle Professioni. Nel novembre è stato approvato il regolamento di Consiglio

Nel 2013 sono iniziate le procedure per il rinnovo degli organi e la legge di riforma delle Camere di Commercio ha introdotto novità in merito che richiedono la modifica di atti camerali (esempio: regolamento privacy, regolamento sui controlli delle dichiarazioni sostitutive), modifiche allo Statuto e l'informazione adeguata alle Associazioni di categoria, ai Sindacati ed alle Associazioni di consumatori.

In particolare, dopo un periodo di studio della normativa e della prassi, sono state predisposte ed approvate in Giunta (23 settembre) le modifiche al regolamento sul trattamento dei dati sensibili ed al regolamento sui procedimenti; sono state deliberate le procedure per l'accesso ai dati, che consegnati dalle associazioni di categoria, dai sindacati e dalle associazioni dei consumatori per il rinnovo del Consiglio e i relativi controlli da eseguire sulle dichiarazioni sostitutive, anche con l'ausilio di Infocamere.

Parallelamente, è stata data assistenza alle associazioni di categoria che volessero controllare la validità degli elenchi dei propri associati ai fini della procedura per il rinnovo dei consigli. E' stata, inoltre, progettata e realizzata la pagina del sito dedicata al rinnovo degli organi e sono stati predisposti testi e documenti da pubblicarvi.

Per quanto riguarda le modifiche allo statuto sono avvenute in due tempi: una parte è stata approvata nel consiglio del 28 settembre, mentre la composizione del consiglio è stata deliberata il 16 novembre; di conseguenza il 6 di dicembre è stato pubblicato l'Avviso di avvio delle procedure. Nel corso dell'anno è stato approvato il regolamento della Consulta, nuovo organismo composto di diritto dai Presidenti degli ordini professionali e di cui possono far parte anche i rappresentanti delle associazioni dei professionisti a prevalente indirizzo giuridico-economico.

Dopo l'approvazione del regolamento si è dato avvio alle procedure per l'individuazione dei rappresentanti delle associazioni professionali. Con provvedimento di Giunta e poi di Consiglio sono stati nominati componenti della Consulta il rappresentante dell'APET e quello dell'Associazione Commercialisti della provincia di Lucca con sede a Viareggio.

La prima riunione della Consulta si è svolta il 10 di ottobre ed ha visto l'elezione della sig.ra Luciana Conti (Consulenti del Lavoro) a Presidente della medesima.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	6.500,00	610,00
investimenti	0,00	0,00

Obiettivo strategico I3

Avere una costante tensione verso l'eccellenza qualitativa dei servizi

Programma I301

Miglioramento continuo delle attività correnti

Programma I302

Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare camerale

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Verifica report annuali relativi al monitoraggio dei livelli di servizio ritenuti essenziali dall'Ente (obiettivo a valenza trasversale)	Dall'analisi dei dati deve risultare una tendenza al miglioramento dei procedimenti/processi monitorati.	Media risultati 2011: 96,27% 2012: 96% 2013: 97,51%

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Per il 2011 sono state individuate 13 procedure/procedimenti ritenuti essenziali per l'Ente (con incremento di 1 procedura rispetto al 2010) di cui 7 hanno valenza trasversale tra le Aree. Rispetto a questi procedimenti sono state definite le performance annuali da raggiungere e da monitorare. La rilevazione dei risultati ha evidenziato complessivamente una percentuale di raggiungimento dei risultati pari al 96,27%.

Nel corso del 2012 sono state individuate complessivamente 14 procedure/procedimenti ritenuti essenziali per l'Ente, con l'implementazione di 2 nuove procedure a valenza trasversale: Tempestività regolarizzazione contabile delle riscossioni (SIOPE monitoraggio conti); Affidamento incarichi, e l'eliminazione della procedura di monitoraggio del rispetto tempi sulle determinazioni dirigenziali che è ormai entrata a regime e non presenta problematiche particolari.

La rilevazione dei risultati ha evidenziato complessivamente una percentuale di raggiungimento dei risultati pari al 96%.

Nel corso del 2013 sono state individuate n. 13 procedure/procedimenti ritenuti essenziali per l'Ente, di cui 8 a valenza trasversale. Di queste procedure sono state definite le performance annuali da raggiungere e da monitorare. La rilevazione dei risultati ha evidenziato complessivamente una percentuale di raggiungimento dei risultati pari al 97,51%.

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
<p>Monitoraggio e contenimento della riduzione percentuale di riscossione complessiva del diritto annuale</p>	<p>Per la riscossione spontanea: confronto tra la media delle percentuali di riscossione del triennio 2007-2009 e quella del triennio 2010-2012;</p> <p>(% riscossione spontanea: riscosso spontaneamente fino al momento del ruolo/dovuto determinato all'emanazione ruolo = incassi + ruolo)</p> <p>Per la riscossione coattiva: confronto media percentuali riscossione ruoli emanati triennio 2007-2009 e la media percentuali riscossione ruoli emanati negli anni 2010-2011-2012</p> <p>(riscossione coattiva: calcolata al 31.12 del secondo anno successivo all'emanazione)</p>	<p>84,58 %: media percentuale riscossione spontanea 2007-2009 (con dovuto al momento emanazione ruolo)</p> <p>83,15%: percentuale riscossione spontanea 2010 (dovuto al momento emanazione ruolo)</p> <p>20,13%: media percentuale riscossione ruoli 2007-2009 al 31.12 del secondo anno successivo</p> <p>14,87 %: media percentuale riscossione ruoli 2010 - 2011 al 31.12 del secondo anno successivo</p>

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Da sottolineare che continua il trend in diminuzione delle percentuali di riscossione spontanea e coattiva a causa dell'attuale situazione di crisi economica e di mancanza di liquidità delle imprese. Di seguito le azioni intraprese per poter agire positivamente, per quanto possibile, su entrambe le riscossioni.

Riscossione coattiva - nel corso del 2012 era stato definitivamente chiarito che deve esser ritenuta valida l'interpretazione che rinvia il termine dei controlli da parte degli Enti impositori allo scadere del periodo entro il quale Equitalia può provvedere all'invio delle comunicazioni di inesigibilità ovvero a partire da gennaio 2015 (la Legge di stabilità 2013 aveva, infatti, ulteriormente prorogato al 31.12.2014 il termine per l'invio delle comunicazioni). All'inizio del 2013 sono, pertanto, state

sospese le attività di controllo che, attraverso approfondimenti sul tema e contatti spesso di difficile gestione con Equitalia, l'Ufficio aveva intrapreso già a partire dal 2010/2011.

Particolarmente significativo il capitolo, che si è aperto lo scorso anno, con l'invio dei conti di gestione 2011 da parte delle varie concessioni Equitalia, che hanno adempiuto (a far data dal febbraio 2012) all'obbligo di presentare all'ente creditore il rendiconto delle partite contabili di cui gestiscono la riscossione coattiva, attraverso la messa a disposizione su apposito software, dei prospetti Conto di cassa e Conto di diritto (cfr da vari solleciti a Equitalia, con segnalazione alla Corte dei Conti della Toscana).

Nella prima parte del 2013, e più precisamente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio 2012, si era definitivamente conclusa l'attività di verifica, controllo e ricostruzione contabile dei dati inerenti di conti di gestione 2011, svolta in stretta collaborazione dagli uffici Ragioneria e Diritto Annuale, e che ha riguardato i conti gestione delle singole concessioni, riferiti non solo all'entrata Diritto annuale, ma anche ai ruoli inerenti le sanzioni amministrative di competenza della Camera e per le quali la Camera gestisce il relativo procedimento di irrogazione.

A partire dalla primavera 2013 sono, quindi, iniziati ad arrivare i conti di gestione per l'annualità 2012, la cui acquisizione non risulta ancora completata a distanza di un anno e, nonostante i numerosi solleciti e richieste di integrazioni inoltrati ad Equitalia, le concessioni inadempienti in tutto o parzialmente ad inizio di aprile erano ancora 26.

In concreto le attività condotte dagli Uffici Ragioneria e Diritto Annuale sono state le seguenti: i conti di gestione pervenuti sono stati raccolti per tipologia di ruolo (diritto annuale o sanzioni) ed i dati contenuti sono stati estratti in formato elaborabile. La mancanza dei conti di gestione nella loro completezza ha impedito, di fatto, l'effettiva compiutezza della verifiche sui conti di diritto ed il conseguente riscontro sulla correttezza dei dati pervenuti. Per quanto concerne i conti di cassa, è stato ultimato un primo riepilogo completo che è stato riscontrato con la contabilità: si è verificata la sostanziale congruenza con i dati di cassa in possesso dell'Ente, rilevando peraltro alcuni errori per i quali si sono condotte verifiche puntuali con le esattorie interessate.

Sempre in tema di riscossione coattiva, si è ritenuto opportuno rinviare ad inizio 2013 l'esecutività del ruolo per l'annualità 2010 (emanazione a dicembre 2012), in ragione della riduzione da gennaio delle percentuali di aggio (di un punto percentuale), con conseguente beneficio anche per le imprese messe a ruolo, vista la situazione di grave crisi economica e di liquidità in atto.

Si è provveduto ad esaminare tempestivamente la circolare dell'Agenzia delle Entrate del 2 agosto 2013, in tema di semplificazione dei meccanismi di calcolo delle sanzioni per violazioni tributarie, le cui istanze, senz'altro condivisibili in una prospettiva di gestione semplificata ed improntata all'equità dei rapporti con l'utenza, sono state poi recepite dall'apposita circolare n. 0172574 del 22/10/2013 dal Ministero dello Sviluppo Economico. A fine dicembre 2013, in attesa della revisione normativa del DM 54/2005 sul tema delle sanzioni amministrative tributarie del diritto annuale, si è comunque reso necessario rivedere il Regolamento Camerale in materia di sanzioni per diritto annuale, non solo alla luce della richiamata circolare Mise del 22/10/2013, ma anche in recepimento dell'art. 3 commi 10 e 11 del DL 16/2012 convertito in Legge 44/2012, inerenti l'accertamento dei crediti complessivi fino a €30. Si è conseguentemente reso esecutivo il ruolo per l'anno 2011 ad inizio 2014 per il solo caso di imprese che hanno omesso il pagamento; mentre la messa a ruolo di tutte le altre fattispecie (incompleto, tardato e omessa mora) è stata rinviata al momento dell'adeguamento della procedura informatica alle novità normative ed interpretative sopraggiunte in tema di calcolo delle sanzioni.

Sul fronte della riscossione spontanea, si è ripetuta con successo anche nel 2013 (per l'annualità 2012) l'iniziativa del sollecito alle imprese non paganti. Complessivamente l'efficacia del sollecito è quantificabile a settembre in incassi per annualità 2012 che ammontano a circa €233.000

Si è deciso di ripetere anche quest'anno l'esclusione dall'invio delle imprese "recidive", ovvero non paganti per almeno una delle tre annualità 2009-2010-2011, con un risparmio, rispetto all'invio in

cartaceo alla totalità degli omessi, di circa €4.400. Si è utilizzata, inoltre, la Pec (27% rispetto ai contatti complessivamente attivati) per tutte le posizioni per le quali risultava dichiarata, ottenendo, rispetto al contatto cartaceo, un risparmio di circa €1.200.

Al momento della scadenza e della proroga di versamento 2013 per alcune tipologie di contribuenti, si è ripetuta la divulgazione dell'informazione sia agli utenti che alle associazioni attraverso comunicati stampa (non a pagamento quindi) su radio, tv, quotidiani locali, nonché con inserzioni sul sito.

Nel 2013 è stata anche ripetuta l'azione di verifica dei versamenti non attribuiti, finalizzata al conseguente rimborso di ufficio e volta migliorare i rapporti con i contribuenti e ad improntarli secondo la doverosa logica di trasparenza e correttezza: attraverso verifiche, attribuzioni e compensazioni con altre Camere, sono stati, infatti, ultimati i controlli che porteranno a rimborsare circa €20.000 a soggetti che non era tenuti al pagamento (es. professionisti, imprese cancellate etc); i tempi sono più lunghi, tuttavia, rispetto al passato a causa della politica di contenimento delle spese postali e della conseguente ricerca di modalità alternative all'invio postale per consegnare le somme rimborsate.

L'Ufficio ha svolto approfondimenti e completato appositi confronti con gli Uffici competenti, per semplificare le procedure dei controlli sullo stato di pagamento delle imprese rispetto al Diritto annuale per la concessione di contributi, la partecipazione a mostre e fiere, il pagamento di forniture, la certificazione e firma digitale.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Miglioramento patrimonio in essere	Adozione dell'80% delle soluzioni in chiave di sostenibilità ambientale ritenute opportune per l'Ente	Realizzato intervento sostituzione corpi illuminanti sede Viareggio, compresa installazione lampade di emergenza

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Per quanto riguarda il progetto pluriennale, intrapreso a partire dal 2010, inerente l'individuazione e la progressiva realizzazione presso gli immobili camerale dei possibili interventi di miglioramento in termini economici e di rispetto dell'ambiente, a fine 2012 risultavano realizzati tutti gli interventi ritenuti opportuni dall'amministrazione, con la sola eccezione della sostituzione dei corpi illuminanti per la sede di Viareggio, rinviata al 2013.

Ad ottobre è stato formalizzato il contratto con la ditta specializzata per la sostituzione delle lampade esistenti presso la sede di Viareggio con corpi illuminanti ad efficienza energetica, con oneri di investimento non a carico della Camera ma del produttore/installatore. E' stato quindi realizzato il relativo intervento; in questo modo oltre al miglioramento del benessere interno degli ambienti di lavoro, al termine del periodo di ritorno dell'investimento, alla Camera rimarrà per intero il vantaggio economico derivante dai minori consumi energetici e la piena disponibilità dei corpi illuminanti stessi.

Sempre nell'obiettivo del miglioramento e manutenzione della funzionalità e decoro del patrimonio in essere, si è concluso entro il 2013 l'intervento di realizzazione delle linee vita sul tetto piano, funzionale all'accesso in sicurezza, anche da parte dei manutentori degli impianti della sede ed è anche stato realizzato il rafforzamento di una falda del tetto sempre funzionale all'accesso per la manutenzione degli impianti. Con riferimento al programmato intervento di ripristino

dell'impermeabilizzazione del manto di copertura del magazzino di Piazza della Cervia, l'Ufficio ha condotto una trattativa con i privati comproprietari dell'immobile e affidato i relativi lavori che sono stati però rinviati ad inizio 2014 a causa del procrastinarsi dei tempi di rilascio delle relative autorizzazioni (Soprintendenza dei Beni culturali e Comune); faranno seguito interventi di ripristino del controsoffitto del magazzino di Piazza della Cervia, parzialmente danneggiato a causa delle infiltrazioni.

Si è anche compiuta un'attività di razionalizzazione e potenziamento di alcune attrezzature informatiche delle Sale camerale, migliorando le prestazioni della connettività tra gli impianti audio e video delle Sale Fanucchi, dell'Oro e Mercatura e migliorando le funzionalità necessarie alle attività di regia presso Sala Fanucchi.

Dopo la scelta, compiuta nel 2012, di procedere all'allineamento dei beni fisicamente presenti all'interno dell'Ente con le risultanze dell'inventario (comprese le dotazioni hardware, software e telefoniche), attraverso il solo personale interno, nonché dopo l'individuazione dei criteri e della metodologia da adottare, all'inizio del 2013 è stata predisposta una programmazione delle attività che si realizzeranno nel periodo 2013-2014. In particolare sono state individuate le varie fasi e anche di tre distinti tipi di intervento, graduati secondo il grado di complessità di realizzazione. A dicembre 2013 erano stati revisionati ed allineati i beni di parte dei locali del 1°, 2° e 3° piano della Sede di Lucca, con l'interessamento di circa il 36% dei locali complessivi previsti. In corso di anno sono stati revisionati ed allineati fisicamente anche beni di tipo informatico, con conseguente radiazione (soprattutto di Pc e stampanti) operata a fine esercizio.

INDICATORE STRATEGICO N. 4	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Riduzione degli oneri di funzionamento del centro Servizi Generali	- 5% nel 2012 e – 10% dal 2013 rispetto al 2009 (euro 611.754, esclusi tasse, imposte e versamenti in conto contenimento spese), mantenendo la qualità e accrescendo la sostenibilità ambientale degli acquisti, anche in applicazione delle normative sul contenimento spese.	-23,6% (al netto di imposte, tasse e versamenti allo Stato in c/contenimento spese)

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Al termine dell'esercizio 2012 la politica di riduzione degli oneri di funzionamento, già adottata dall'Ente in via autonoma, ha condotto ad una **riduzione di ben il 23,6 % degli oneri riferiti al centro di costo servizi generali nel confronto tra l'esercizio 2009 a quello 2013.**

La costante attenzione al contenimento delle spese, già intrapresa da anni in via autonoma dalla Camera, è stata caratterizzata anche nel 2013, così come avvenuto per l'esercizio 2012, dalla scelta di adottare specifici Piani di Razionalizzazione e di Risparmio (previsti dal DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011). A tale scelta si è affiancato il contenimento “forzoso” sui consumi intermedi operato con la manovra “spending review” del 2012 (DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012), con conseguente contenimento proprio di molti oneri del centro di costo Servizi Generali.

Nel corso del 2013 quindi da un lato si è riproposta l'adozione di uno specifico Piano di razionalizzazione e risparmio (con economie stimate a consuntivo per circa € 27.000 prima dell'analisi e approvazione da parte del Collegio dei Revisori), dall'altro è continuato il monitoraggio dei consumi intermedi 2013 ed è stato effettuato il versamento entro il mese di giugno della somma di €89.750 come già evidenziato altrove.

Appare rilevante sottolineare il trend in atto a far data dal 2010, con riferimento alla diminuzione degli oneri di funzionamento del centro di costo Servizi Generali rispetto al 2009:

- ✓ 31.12.2010: -2%
- ✓ 31.12.2011: - 2,36%
- ✓ 31.12.2012: -11,4% (a fronte di aumento di Imu, Ires, versamenti alle casse dello Stato: complessivamente +75% rispetto al 2009)
- ✓ 31.12.2013: -23,6% (a fronte di aumento di Imu, Ires, versamenti alle casse dello Stato: complessivamente +119% rispetto al 2009; da segnalare che il risultato sconta anche l'aumento di 2 punti percentuali di IVA che per l'ente è ricompreso nella spese)

INDICATORE STRATEGICO N. 5	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Adozione ulteriori azioni per l'automazione, la telematizzazione e la dematerializzazione in generale dei flussi cartacei ed il miglioramento della circolazione interna di dati e informazioni	Adozione ulteriori azioni per l'automazione, la telematizzazione e la dematerializzazione in generale dei flussi cartacei ed il miglioramento della circolazione interna di dati e informazioni	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Per l'Area Amministrazione e personale, da febbraio 2013 è in uso la nuova funzionalità del programma di contabilità che consente di effettuare in modo automatico l'approvazione contabile dei documenti passivi già liquidati, con conseguenti vantaggi in termini di riduzione dei tempi di gestione delle operazioni precedenti l'emissione del mandato di pagamento; è anche stato condiviso tra Ragioneria e Provveditorato l'utilizzo del programma XAC, con conseguente razionalizzazione delle operazioni contabili e spostamento dell'azione di verifica firme di congruità fornitura/liquidazione presso l'Ufficio Ragioneria con maggiore vicinanza ai momenti immediatamente successivi di approvazione/mandato.

INDICATORE STRATEGICO N. 6	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Adozione di soluzioni organizzative per migliorare efficienza ed efficacia	Adozione di soluzioni organizzative per migliorare efficienza ed efficacia	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Area Amministrazione e personale

Dall'inizio dell'anno è in vigore il D.Lgs 192/2012 che ha fissato inderogabilmente in 30 giorni (dall'arrivo della fattura) il termine per il pagamento delle transazioni commerciali. Su questo fronte da anni è alta l'attenzione della Camera alla razionalizzazione/semplificazione della procedure contabili in funzione del massimo contenimento dei termini di pagamento dei fornitori: 23,92 gg medi nel 2010; 37,23 gg medi nel 2011 (con difficoltà sui tempi causa pieno avvio adempimenti in tema di tracciabilità), 28,87 gg medi nel 2012, 22,50 gg medi nel 2013. Come più sopra accennato è stata rivista, dal 2013, la ripartizione dei compiti tra gli uffici contabili, al fine di accelerare le operazioni complessive e di monitorare in modo più efficiente anche i tempi dei visti di conformità/firme di liquidazione di tutti gli attori coinvolti nel processo.

INDICATORE STRATEGICO N. 7	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Definizione e realizzazione del modello organizzativo per la gestione del controllo sulle partecipate	Realizzazione	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2010 è stato implementato il nuovo modello organizzativo di gestione controllo partecipate.

Nel corso del 2011, a fronte della continua evoluzione normativa e dell'incremento del numero di richieste di dati su queste tematiche nell'ambito di monitoraggi vari anche di enti diversi, si è reso necessario svolgere una sistematizzazione delle procedure, che ha portato all'elaborazione di un manuale d'uso sugli aspetti salienti della gestione delle partecipate.

Nel 2012 è stato acquisito un programma che permetterà di gestire in maniera più efficace le partecipate, comprese associazioni e fondazioni, e di fornire in tempo reale report e dati aggiornati agli organi camerali e stakeholders.

Nel 2013 il software Partecipa Work di Infocamere è stato implementato con i dati storici rilevanti delle società partecipate a cui si sono aggiunte le informazioni sugli aumenti di capitale e sono state controllate quelle riferite ai rappresentanti. Si è inoltre proceduto all' ampliamento delle informazioni di Partecipa Work con i dati principali rilevanti delle associazioni e fondazioni partecipate. Collaborato con Infocamere per un miglioramento del software perché possa essere di ausilio per quanto attiene le dichiarazioni annuali verso il Ministero dell'economia e finanze.

E' stata elaborata una proposta che permette sia di attuare l'articolo 28 dello statuto camerale che di realizzare un sistema di controllo differenziato in base alla tipologia dell'ente ed alla rilevanza della partecipazione per la Camera di Commercio di Lucca.

INDICATORE STRATEGICO N. 8	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Adeguamento compiti e ruolo di supporto in modo tempestivo e qualitativamente eccellente, in occasione delle richieste e/o della realizzazione di specifici progetti ad opera degli utenti interni	Adeguamento	

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Non ci sono progetti per quest'anno.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	16.000,00	2.920,00
investimenti	95.000,00	22.602,00

Obiettivo strategico I4

Migliorare il sistema di programmazione e controllo delle attività dell'Ente

Programma I401

Miglioramento continuo delle attività correnti

INDICATORE STRATEGICO N. 1	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Revisione del sistema di programmazione e controllo secondo le nuove logiche della "riforma Brunetta"	Revisione	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

La Camera di Lucca, a differenza di quanto fatto dalle consorelle della Toscana in merito alla possibilità di avvalersi di consulenze esterne per l'applicazione di tutte le importanti novità introdotte dalla "riforma Brunetta", ha scelto di avvalersi esclusivamente dell'esperienza della struttura interna, incaricando la stessa della stesura delle proposte di tutti i nuovi documenti programmatici introdotti dalla riforma, nonché della relativa reportistica di supporto.

Pertanto, a seguito di un'intensa attività di studio/approfondimento delle novità normative in atto e delle linee guida elaborate da Unioncamere nazionale, nel corso del 2011, sono stati elaborati ed approvati i seguenti documenti: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", "Ciclo della performance", "Programma triennale della trasparenza e l'integrità" e "Piano triennale della performance".

Nel corso del 2012 si è operata una profonda revisione/aggiornamento del Piano triennale della performance al fine di renderlo maggiormente aderente al dettato normativo ed è stata elaborata la prima Relazione sulla performance dell'Ente.

I documenti sono stati analizzati e positivamente valutati dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed approvati dagli organi camerale.

Pertanto, si può dire conclusa la fase di attuazione della riforma Brunetta anche se nel tempo sarà necessario l'aggiornamento costante del sistema di programmazione e controllo alla luce della continua evoluzione normativa.

Nel corso del 2013 oltre al miglioramento continuo di tutti i documenti programmatici oggetto di continui affinamenti, intensa è stata anche l'attività di struttura di supporto alle attività dell'OIV, che ha comportato l'elaborazione di numerose relazioni da parte dell'ufficio.

E' continuata la partecipazione della Camera di Lucca al progetto di benchmarking tra le CCIAA toscane (attualmente ci sono 22 Camere partecipanti, fra le quali tutte le 10 toscane) che ha comportato un'intensa azione di affinamento/coerentizzazione dei dati rilevati al fine di evitare duplicazioni con l'indagine parallela organizzata da Unioncamere nazionale "Pareto".

INDICATORE STRATEGICO N. 2	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Report annuale sull'andamento degli obiettivi strategici dell'Ente e tempestiva attuazione di eventuali azioni correttive	Report annuale	Realizzato

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Nel 2010, contestualmente alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011, è stato predisposto ed approvato il primo report sull'andamento degli obiettivi strategici.

Nel corso del 2011 sono stati implementati 2 report "direzionali" alla Giunta a cadenza semestrale sull'andamento dei risultati strategici pluriennali e 2 report "operativi", sempre a cadenza semestrale, sull'andamento dei progetti operativi dell'anno in corso.

Anche nel corso del 2013 sono stati realizzati i 2 report direzionali alla Giunta a cadenza semestrale sull'andamento dei risultati strategici pluriennali e 2 report "operativi", sempre a cadenza semestrale, sull'andamento dei progetti operativi dell'anno in corso.

INDICATORE STRATEGICO N. 3	TARGET AL 2014	RISULTATO AL dicembre 2013
Implementazione di un sistema di programmazione e controllo nelle società controllate dalle Camera	Implementazione	Realizzato per Lucca Promos

Descrizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2013:

Al fine di migliorare la sinergia dell'azione camerale con quella delle società controllate e, in linea con quanto previsto nella riforma Brunetta e nelle Linee guida elaborate da Unioncamere nazionale, dove si dice espressamente che la formazione e il controllo delle strategie non possono prescindere da una visione d'insieme che comprenda il cosiddetto "sistema allargato", ovvero l'insieme degli enti strumentali dell'Ente camerale rispetto ai quali la Camera ha un ruolo rilevante di governo, nell'ottobre 2011 per la prima volta è stata approvata con la Relazione Previsionale e programmatica 2012 della Camera anche l'attività progettuale della società partecipata Lucca Promos.

Nel corso del 2012 l'attività progettuale di Lucca Promos è stata sottoposta a tutte le attività di monitoraggio e controllo che contraddistinguono il sistema camerale.

Nel corso del 2013 la sinergia tra il sistema camerale e quello di Lucca Promos è proseguito con ulteriori affinamenti.

A partire dal 2014 si sperimenterà il sistema anche con Lucca Intec.

	le risorse previste (revisione budget luglio 2013):	consuntivo 2013
proventi	0,00	0,00
oneri	12.700,00	7.522,00
investimenti	0,00	0,00

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ANNO 2013 PROGRAMMI E PROGETTI

Le attività istituzionali e commerciali sono sommate solo a livello di Programma

PROGRAMMI
PROGETTI

A101 - ATTUAZIONE DELLA COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA

A201 - MULTICANALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E QUALITA' DELLE ANAGRAFICHE E LORO VALORIZZAZIONE

B101 - B171 PROMOZIONE E INTENSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ADR E VIGILANZA -

B10101- DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI ADR - ATT ISTLE

B17101- DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI ADR - ATT COMMLE

C101 - C171 INIZIATIVE PER INCREMENTARE LA SOLIDITA' DELLA STRUTTURA ECONOMICA LOCALE -

C10101- FORMAZIONE MANAGERIALE - ATT ISTLE

C10102- SOSTEGNO AGLI ORGANISMI DI RICERCA E ALLE STRUTTURE PER L'ALTA FORMAZIONE

C17101- FORMAZIONE MANAGERIALE - ATT COMMLE

C201 - C271 SVILUPPO DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITA'

C20101 - SPORTELLINO NUOVE IMPRESE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI - ATT. IST.LE

C27101 - SPORTELLINO NUOVE IMPRESE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI - ATT. COMM.LE

C301 - FINANZA INNOVATIVA PER LE IMPRESE AD ALTO POTENZIALE - ATT. IST.LE

C30101 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO D'IMPRESA ED ALLE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA - ATT. IST.LE

C401 - INFRASTRUTTURE PER L'INNOVAZIONE

C40101- REALIZZAZIONE POLO TECNOLOGICO LUCCHESI

C40102- LABORATORIO PER LA REALTA' VIRTUALE DI PIETRASANTA

C40105- AZIONI A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO

D201 - D271 INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO -

D20101- INNOVAZIONE E PROPRIETA' INDUSTRIALE - ATT. ISTLE

D27101- INNOVAZIONE E PROPRIETA' INDUSTRIALE - ATT COMM.LE

D20102- INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

D301 INTERNAZIONALIZZAZIONE

D30101- SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - ATT. IST.LE

D401 - L'IMPRESA NELL'EUROPA: CRESCITA, COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

D40102- PROGRAMMI EUROPEI PER LE PMI

D40103- SVILUPPO SOSTENIBILE

E171 - AGROALIMENTARE TIPICO E CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO - ATT. COMM.LE

E17101- CERTIFICAZIONE E PROMOZIONE QUALITA' DEI PRODOTTI

E201 - E271 AZIONI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

E20101- INIZIATIVE PROPRIE E DI CONTRIBUTI DI PROMOZIONE DI PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI - ATT. IST.LE

E27101- INIZIATIVE PROPRIE E DI CONTRIBUTI DI PROMOZIONE DI PRODUZIONI TIPICHE E TRADIZIONALI - ATT. COMM.LE

E301 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTALE E DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE

E30101- CREAZIONE DELL'ARCHIVIO DI IMPRESE STORICHE LUCCHESI

F101 - L'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA E LA SUA DIFFUSIONE

F10101- DIFFUSIONE PIU' EFFICACE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA

F201 - L'OSSERVAZIONE ECONOMICA ATTRAVERSO STUDI ED ANALISI

F20101- NUOVA LETTURA E IMPLEMENTAZIONE DEGLI OSSERVATORI A REGIME

F401 - INFRASTRUTTURE ED ASSETTO DEL TERRITORIO - MONITORAGGIO E COORDINAMENTO

F40101- AZIONI DI STUDIO SULL'IMPATTO ECONOMICO DELLE INFRASTRUTTURE E COORDINAMENTO DELLE

ASS. DI CATEGORIA SUGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Dati di Conto Economico						INVESTIMENTI 2013	
31 - PROVENTI CORRENTI		32 - ONERI CORRENTI		330 - INTERVENTI ECONOMICI		11 - IMMOBILIZZAZIONI	
Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
			0,00		0,00		0,00
					0,00		
	22.800,00	20.289,72	(38.220,00)	(24.014,12)	(38.220,00)	(24.014,12)	
			(18.400,00)	(12.025,40)	(18.400,00)	(12.025,40)	
	22.800,00	20.289,72	(19.820,00)	(11.988,72)	(19.820,00)	(11.988,72)	
	77.460,00	67.947,29	(237.000,00)	(229.136,38)	(237.000,00)	(229.136,38)	
	47.000,00	32.857,36	(39.283,85)	(38.735,38)	(39.283,85)	(38.735,38)	
	0,00	0,00	(140.000,00)	(140.000,00)	(140.000,00)	(140.000,00)	
	30.460,00	35.089,93	(57.716,15)	(50.401,00)	(57.716,15)	(50.401,00)	
	74.010,00	35.250,88	(76.970,00)	(69.156,50)	(76.100,00)	(68.286,50)	
	44.510,00	24.875,26	(41.670,00)	(34.036,69)	(40.800,00)	(33.166,69)	
	29.500,00	10.375,62	(35.300,00)	(35.119,81)	(35.300,00)	(35.119,81)	
	36.600,00	23.562,76	(404.500,00)	(403.265,37)	(404.500,00)	(403.265,37)	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00
							337.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	261.010,00	217.648,00	(603.600,00)	(571.036,13)	(602.100,00)	(570.276,39)	3.500,00
	45.760,00	27.353,00	(101.100,00)	(88.276,39)	(101.100,00)	(88.276,39)	3.500,00
	2.500,00	1.145,00	(1.500,00)	(759,74)			2.809,62
	212.750,00	189.150,00	(501.000,00)	(482.000,00)	(501.000,00)	(482.000,00)	
	52.880,00	49.575,59	(742.000,00)	(740.577,10)	(742.000,00)	(740.577,10)	
	52.880,00	49.575,59	(742.000,00)	(740.577,10)	(742.000,00)	(740.577,10)	
	32.000,00	32.000,00	(37.200,00)	(34.605,51)	(37.200,00)	(34.605,51)	
			(4.100,00)	(1.757,07)	(4.100,00)	(1.757,07)	
	32.000,00	32.000,00	(33.100,00)	(32.848,44)	(33.100,00)	(32.848,44)	
	8.200,00	7.070,20	(19.700,00)	(19.040,60)	(19.700,00)	(19.040,60)	
	8.200,00	7.070,20	(19.700,00)	(19.040,60)	(19.700,00)	(19.040,60)	
	144.120,00	172.976,34	(665.850,00)	(655.950,06)	(665.850,00)	(655.950,06)	
	79.820,00	94.524,34	(523.850,00)	(516.405,77)	(523.850,00)	(516.405,77)	
	64.300,00	78.452,00	(142.000,00)	(139.544,29)	(142.000,00)	(139.544,29)	
	0,00	0,00	(5.500,00)	(4.440,00)	(5.500,00)	(4.440,00)	
			(5.500,00)	(4.440,00)	(5.500,00)	(4.440,00)	
			(2.000,00)	(1.250,00)	(2.000,00)	(1.250,00)	
		0,00	(31.000,00)	(25.472,30)	(31.000,00)	(25.472,30)	
		0,00	(31.000,00)	(25.472,30)	(31.000,00)	(25.472,30)	
	0,00 ⁷¹	0,00	(41.000,00)	(12.820,69)	(36.000,00)	(12.820,69)	5.000,00
	0,00	0,00	(41.000,00)	(12.820,69)	(36.000,00)	(12.820,69)	0,00

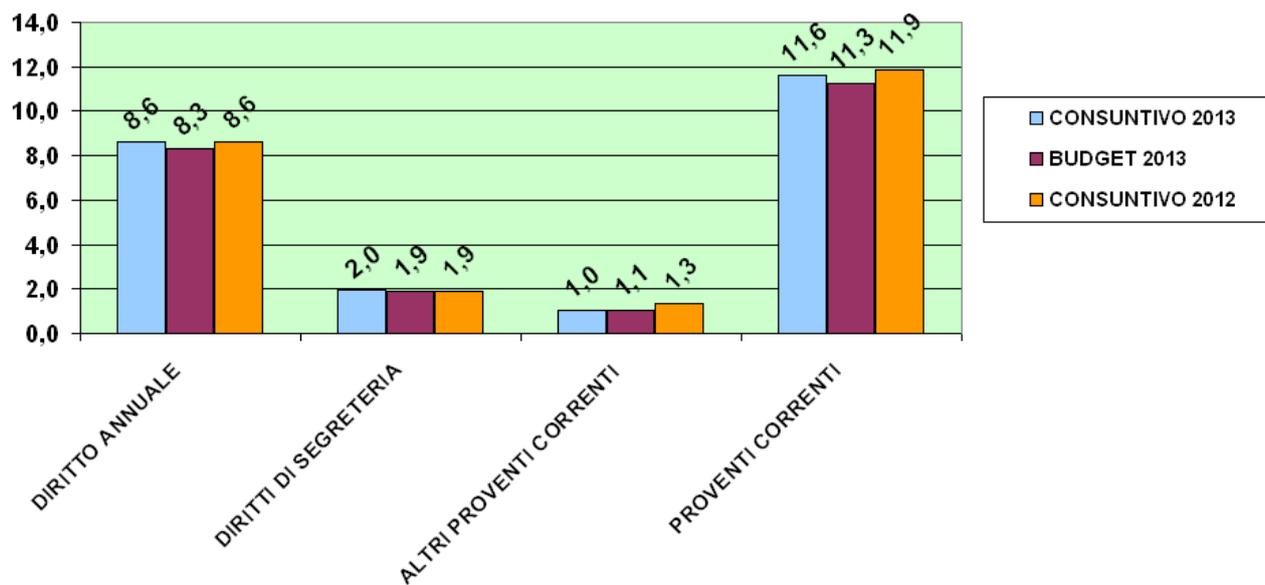
RISULTATI DELLA GESTIONE 2013 E CONFRONTO PROVENTI E ONERI

	ANNO 2013	ANNO 2012
3 - AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-538.507,96	59.224,83
30 - RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-711.687,36	113.901,95
31 - PROVENTI CORRENTI	11.606.968,00	11.862.414,58
310 - DIRITTO ANNUALE	8.601.255,81	8.609.567,59
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.956.514,87	1.919.660,75
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	828.996,08	1.080.033,11
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	220.568,56	252.522,23
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-367	630,90
32 - ONERI CORRENTI	12.318.655,68	11.748.512,63
320 - PERSONALE	3.751.044,13	3.740.610,94
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	2.808.165,97	2.774.822,14
3220 - ONERI SOCIALI	684.963,69	679.309,25
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	177.650,88	182.373,37
3240 - ALTRI COSTI	80.263,59	104.106,18
325 - FUNZIONAMENTO	2.577.633,95	2.586.180,32
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	926.476,81	1.003.464,99
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	29.049,08	35.144,38
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	629.986,59	521.351,07
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	852.156,13	916.003,12
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	139.965,34	110.216,76
330 - INTERVENTI ECONOMICI	2.978.358,59	2.574.382,92
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	3.011.619,01	2.847.338,45
3400 - AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	21.729,82	21.754,58
3410 - AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	549.262,76	565.213,09
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	2.440.626,43	2.260.370,78
3430 - ACCANT. PER RISCHI ED ONERI	-	-
35 - RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	227.096,42	132.953,15
350 - PROVENTI FINANZIARI	228.108,24	134.474,78
351 - ONERI FINANZIARI	1.011,72	1.521,63
36 - RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	71.915,91	430.871,26
360 - PROVENTI STRAORDINARI	353.678,96	688.256,57
361 - ONERI STRAORDINARI	281.763,05	257.385,31
37 - SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	125.833,03	618.501,53
370 - RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	-	-
371 - SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	125.833,03	618.501,53

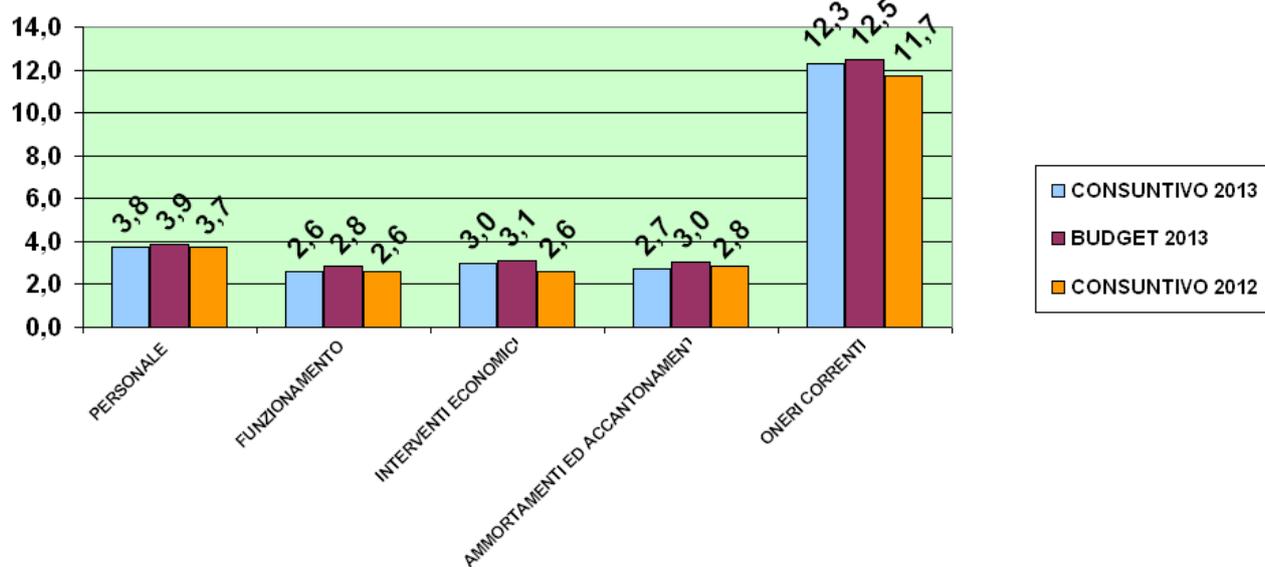
		2013		2012
▪ Risultato Gestione corrente	-	711.687	+	113.901
▪ Risultato della gestione finanziaria	+	227.096	+	132.953
▪ Risultato della gestione straordinaria	+	71.916	+	430.871
▪ Rettifiche di valore attività finanziaria	-	125.833	-	618.501

Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-	538.508+		59.224
---	----------	-----------------	--	---------------

Conto economico - proventi correnti (milioni di euro)



Conto economico - oneri correnti (milioni di euro)



Analisi del risultato economico di gestione 2013 e cause di formazione

A completamento del quadro di analisi della gestione contabile della Camera di Commercio per l'anno 2013 si fa presente di avere seguito i principi generali previsti dal Regolamento di Contabilità delle Camere di Commercio (DPR 254/2005), in particolare, di aver applicato l'art.21 del suddetto Regolamento e l'art. 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile. Si sono applicati a partire dal conto consuntivo 2008 anche i principi contabili per le Camere di commercio elaborati dalla Commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 ed emanati con Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009.

Il conto economico di esercizio descrive quindi sinteticamente il processo di formazione del risultato economico dell'anno, valorizzando i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio ed è redatto in conformità dell'allegato C del DPR 254 .

L'esercizio 2013 si è chiuso con una perdita di esercizio di €538.507,96 (nel 2012 utile di € 59.224,83), che va a ridurre il patrimonio netto dell'Ente; le poste più significative sono il **risultato della gestione corrente**, pari a - €711.687,36 (quale differenza fra i proventi e gli oneri correnti, pari rispettivamente a €11.606.968,32 e €12.318.655,68) e il **risultato della gestione straordinaria**, pari a € 71.915,91(quale differenza fra i proventi e gli oneri straordinari, pari rispettivamente a €353.678,96 e €281.763,05).

Il rapporto fra costi sostenuti, risultati conseguiti e livello qualitativo dei servizi erogati nel periodo può ritenersi soddisfacente.

- Confronto tra preventivo assestato e conto consuntivo

Anche se non esplicitamente previsti dal sopraccitato allegato, assumono rilevanza l'analisi dell'evoluzione del Bilancio, dal dato di previsione (assestato) al Consuntivo di fine esercizio, e la rilevazione degli scostamenti delle singole voci di provento, onere ed investimento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente.

Rispetto al risultato di esercizio previsto dal budget assestato al 31.12. 2013 (disavanzo pari a €1.061.400), si registra un decremento di circa €522.893, dovuti in particolare al miglioramento conseguito dal risultato di parte corrente (minore perdita per € 532.212) e di parte straordinaria (maggiori proventi e minori oneri) + €102.2015.

Per quanto concerne i **proventi correnti**, lo scostamento complessivo tra preventivo assestato e conto consuntivo è stato pari a circa + €346.000.

Si registrano minori entrate, rispetto alle previsioni assestate, per **contributi e trasferimenti**, che risultano diminuiti di €39.000 (di cui: contributi da Fondo Perequativo - €109.000, compensati in parte da Contributi e trasferimenti diversi + €66.000).

Relativamente al **diritto annuale 2013** appare da mettere in evidenza che dai dati Infocamere - disponibili a fine febbraio 2014 e finalizzati alla chiusura del bilancio di esercizio secondo il metodo di calcolo previsto dai Principi Contabili di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3 - è emerso un maggior ricavo rispetto alle previsioni (circa + € 298.000), cui è corrisposto un maggior onere per accantonamento (+ circa €320.000), originato a seguito dell'ulteriore flessione della riscossione spontanea manifestatasi nell'esercizio (risultata pari a circa il 73 %) e del conseguente maggior credito al 31.12.2013 per diritto (€2.124.692,15), per sanzioni (€ 644.660,02) e per interessi di competenza sia su annualità 2013(€25.692,78), sia su annualità precedenti (€ 86.653), il tutto determinato secondo i criteri più sotto specificati.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti di si riferisce infatti al credito per diritto sanzioni ed interessi di competenza, compresi quelli maturati nel 2013 su annualità precedenti. Va invece nella componente straordinaria di reddito l'integrazione di accantonamento per l'anno di diritto per cui viene emanato il ruolo nel corso dell'anno di esercizio (annualità 2010 a ruolo a febbraio 2013).

Relativamente agli **oneri correnti** lo scostamento tra il dato di preventivo economico assestato e quello rilevato a consuntivo è pari a circa - €186.000.

Più in dettaglio, si registrano in misura inferiore al previsto: per €127.000 le **spese per il personale** (minori oneri per competenze e oneri sociali); per circa €247.000 le **spese di funzionamento** (principalmente minori costi per: assistenza tecnica, canoni e consumi servizi informatici, spese per rilascio dispositivi digitali, spese grafiche e tipografiche, oneri legali, spese per formazione, oneri postali, anche a seguito di politica di contingentamento).

Lo scostamento rispetto al preventivo economico assestato è di - €134.000 per gli **interventi economici**, per oneri inferiori alle previsioni relativi ai programmi definiti per l'anno 2013 (contributi e trasferimenti vari, organizzazione eventi, studi e ricerche e servizi diversi).

In relazione agli **ammortamenti ed accantonamenti** si registra uno scostamento di circa + €319.000, che si sostanzia nel maggiore accantonamento per svalutazione crediti da diritto annuale (come già detto pari ad €320.000) e nell'accantonamento per crediti relativi sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese (competenza 2013, per €20.000); si rileva invece una economia sugli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (circa €14.000).

Data la sua stessa natura, il dato di scostamento della **gestione straordinaria** rispetto alla previsioni è, in sé, poco rappresentativo (circa + €102.2015); più interessante invece l'analisi, a consuntivo, della sua composizione.

Nel dettaglio si sono avute **sopravvenienze attive da diritto annuale** per:

1. somme incassate da ruolo per annualità per le quali risulta esaurito il credito (2001 e 2002; 2003, 2004 e 2005 per il solo diritto: per circa €25.822,78 complessivi);

2. annualità per le quali per le quali il corrispondente fondo svalutazione è parificato al credito ovvero:

- o anni 1997-2000 (che sono stati totalmente svalutati in sede di bilancio di esercizio 2010), per €6.258,74;
- o anni 2003-2004-2005 per sanzioni ed interessi (per cui la relativa quota di fondo è stata parificata al credito a far data dal bilancio di esercizio 2012) per €7.551,01;
- o anno 2008 (per il quale la relativa quota di fondo è stata parificata al credito a far data dal bilancio di esercizio 2011), per €16.061,68;
- o anno 2009 (per il quale la relativa quota di fondo è stata parificata al credito a far data dal bilancio di esercizio 2012), per €22.740,44;

3. rettifiche di credito derivanti dal processo automatico di rettifica gestito da Infocamere nel rispetto dei Principi contabili per la Camere di Commercio (sopravvenienze attive inerenti il diritto complessivamente per €90.987,26 e inerenti sanzioni per €146.330,83): per il 2013 in prevalenza si tratta di rettifiche conseguenti la messa a ruolo dell'annualità 2010 (ruolo esecutivo a febbraio 2013)

Tra le altre **sopravvenienze attive** (€37.676), in evidenza:

- €19.064 errati conteggi IFR al 31.12.2012 per dirigenti (€15.196) e per dipendente trasferita in mobilità (imponibili annui sovrastimati)
- €7.550 per eliminazione quota residua (non dovuta) Fondo accantonamento per contenimento spese

Tra le **sopravvenienze passive da diritto annuale**: rilevate dalla procedura automatica Infocamere, per circa € 8.100, quelle relative a sanzioni a seguito di ravvedimento, in stretta aderenza ai Principi Contabili. In particolare evidenza per il 2013 l'accantonamento straordinario alla quota parte del Fondo Svalutazione crediti per annualità 2010 (complessivamente €180.708,49 a fronte di maggior credito per sanzioni e diritto) a seguito dell'emanazione del relativo ruolo (febbraio 2013).

In evidenza tra le altre **sopravvenienze passive (€82.844)**:

- €21.098 rimborsi ad Equitalia spese inerenti procedure esecutive posizioni a ruolo per diritto annuale, relative agli esercizi 2011 e 2012;
- € 26.111 saldo Ires 2012;
- €9.607 eliminazione crediti per minori entrate di competenza 2012, di cui €9.525 per minori contributi da Fondi di Perequazione Unioncamerale per riduzione spese rendicontate o errati conteggi
- oneri definiti dopo la chiusura del Consuntivo 2012 (tra cui: €3.123 costi energia elettrica novembre-dicembre 2012 per manifestazione "Il desco" - €3.445 congruagli per servizio pulizia sedi camerale gennaio-novembre 2012)

Nelle **rettifiche patrimoniali** si sottolinea il risultato negativo (circa **€126.000**) pari agli oneri derivanti dalla svalutazione di Partecipazioni, quasi per intero da ricondurre alla svalutazione relativa alla società Lucca Polo Fiere (€ 117.000), resasi opportuna data l'attuale situazione economico/patrimoniale, che nel tempo va deteriorandosi (la partecipazione della Camera trova tuttora fondamento nel sostegno e nella promozione del territorio della provincia, in coerenza con la *mission* dell'Ente).

Confronto esercizio 2013– esercizio 2012

Il confronto con l'esercizio 2012 evidenzia che il risultato della gestione corrente 2013 è di circa €825.000 minore rispetto al 2012, come somma algebrica fra i minori proventi (€255.000) e i maggiori oneri (€570.000).

PROVENTI CORRENTI (valori espressi in migliaia di euro)

	Valori assoluti	Variatz. % Rispetto al 2012
▪ Diritto annuale	8.601	-0,1
- Accantonamento F.do svalutazione crediti	2.420	7,8
Diritto annuale al netto acc.to F.do valutazione crediti	6.364	-2,9
▪ Diritti di segreteria	1.956	1,9
▪ Contributi e Trasferimenti	829	-23,2
▪ Proventi gestioni servizi	221	-12,6
TOTALI	11.607	-0,6

I ricavi complessivamente rilevati per diritto annuale nel 2013 sono in leggero calo rispetto al 2012.

Il diritto annuale dovuto è calcolato nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili e dato dalla somma dell'incassato (opportunamente rettificato a seguito della procedura Infocamere e nel rispetto dei Principi Contabili) e del credito al 31.12 dell'esercizio di riferimento.

I proventi 2013 per diritto annuale si caratterizzano, nel dato complessivo, per una sostanziale stabilità, data per lo più dalla variazione positiva della componente sanzioni ed interessi, in aumento rispetto al 2012 a fronte di un incremento del credito per diritto (circa € 145.000, +7,3%), a causa dell'ulteriore flessione della riscossione spontanea a fine esercizio (percentuale di riscossione al 31.12.2013, pari a poco meno del 73%); in evidenza anche la flessione del diritto dovuto 2013 rispetto al diritto 2012 (circa €-65.000). E' di tutta evidenza che la principale voce di ricavo della Camera sconta gli effetti della grave congiuntura economica odierna che colpisce le imprese iscritte (flessione fatturati, minore capacità di pagamento, tendenza a scarsa vitalità del sistema).

Con riferimento all'ammontare complessivo dei ricavi per diritto annuale di competenza 2013 appare opportuno evidenziare le varie componenti:

▪ Incassato per diritto 2013	5.705.351,88
▪ crediti v/altre Camere	9.264,08
▪ debiti v/altre Camere	-9.080,77
▪ non attribuiti 2013	-20.707,69
▪ variazioni Infocamere relative spostamenti annualità	-1,2
▪ credito per Diritto	2.124.692,15

DIRITTO DOVUTO 2013	7.809.518,45
Restituzioni	- 601,00
Sanzioni competenza 2013	652.536,94
Interessi competenza 2013	113.589,85
Indennità di mora	26.211,57
TOTALE RICAVI DIRITTO ANNUALE 2013	8.601.255,81

Il diritto dovuto 2013 è dato dalla somma del diritto riscosso nell'esercizio e del credito al 31/12, diminuito dei versamenti non attribuiti e dalle altre rettifiche operate da Infocamere (circa € 7.809.518,45).

Anche per l'anno 2013 la procedura di passaggio automatico dei dati del diritto annuale in contabilità ha rilevato anche le movimentazioni di credito/debito determinate dagli erronei pagamenti effettuati dai contribuenti su Camere di commercio non competenti, oltrechè i versamenti non attribuiti (in diminuzione degli incassi lordi) e le variazioni di annualità.

Tra le componenti positive per diritto annuo 2013 si trovano le sanzioni calcolate (30%) sul credito per diritto (€ 644.660,02), come da Principi contabili e quelle incassate per ravvedimenti nell'anno; negli interessi di competenza (complessivi € 113.589,85) sono compresi, oltrechè quelli determinati sul credito per diritto stimato al 31.12.2013 (€ 25.692,78) determinati come da Principi Contabili, anche quelli per rateizzazioni e quelli maturati su crediti riferiti ad anni precedenti (quasi € 87.897,07), nel rispetto del principio della competenza economica; vi è poi l'indennità di mora maturata per somme a ruolo incassate nell'anno (€ 26.211,57) e (con segno negativo) l'ammontare degli importi restituiti (€ 601).

Sul fronte degli oneri correnti per diritto annuale 2013 si evidenzia che l'ammontare dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti di competenza 2013 (€ 2.420.626,41) è stato calcolato in deroga rispetto alla stretta applicazione del Principi Contabili (media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione calcolata per le due ultime annualità di ruolo: ruolo 2010 per l'anno 2008 e ruolo 2011 per l'anno 2009 - pari all'86% e che avrebbe determinato un accantonamento complessivo pari a € 2.478.260,37), e applicando, invece, la percentuale media di mancata riscossione del ruolo 2009 calcolata al 31.12 del secondo anno successivo all'emanazione del ruolo (quindi **84%** anziché 86%), già impiegata in sede di bilancio di esercizio 2011 e 2012. Conferma della correttezza della scelta, comunque prudentiale, è rappresentata dal fatto che la percentuale media dei ruoli 2011 e 2010 calcolata al 31.12.2013 (quindi rispettivamente a due e tre anni dall'esecutività del ruolo) sfiora il 16% .

Le ragioni della scelta, che assicura comunque un accantonamento prudentiale, sono state le seguenti:

- nel 2014 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso (anche a seguito del sollecito operato dalla Camera presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva anche oltre il primo anno di vita del ruolo e che la mancata riscossione tende a raggiungere il 16% dopo un periodo di circa 2,5/3 anni: a comprova di ciò, come già

evidenziato, al 31.12.2013 è risultata di quasi il 16% la % media di riscossione dei ruoli 2011 e 2010;

- è apparso sicuramente opportuno evitare un abbattimento eccessivamente prudente e sovrabbondante rispetto all'effettivo presunto realizzo

Risulta evidente che la determinazione dell'accantonamento all'86% piuttosto che all'84% avrebbe avuto un effetto peggiorativo sul risultato economico pari a circa € 58.000, con conseguente minor patrimonio netto.

Da sottolineare che l'accantonamento 2013 (€ 2.420.626,41) è dato dalla quota parte calcolata sul credito per diritto, sanzioni ed interessi 2013 maturati nel 2013 (in particolare accantonamento: € 2.347.837,76), nonché dalla quota relativa agli interessi 2013 sul credito annualità 2012 (€34.852,67), annualità 2011 (€30.116,17) e annualità 2010 (€ 7.819,82).

Il ricavo complessivo al netto del relativo accantonamento registra, pertanto, una flessione del 2,9% circa rispetto al 2012.

Per completare l'analisi inerente al diritto annuale 2013 si rinvia al commento delle componenti di oneri e proventi straordinari da diritto annuale nella sezione di analisi di scostamento dalle previsioni e, in ogni caso, alla specifica sezione della Nota Integrativa.

Sono in leggero aumento i proventi del **mastro diritti di segreteria** (+ €37.000), che al suo interno vede in aumento di circa € 23.000 i **diritti di segreteria** ed in crescita la componente **oblazioni extragiudiziali** (circa 14.000). Tale componente comprende al suo interno il ricavo rilevato per sanzioni amministrative ex-Upica a ruolo nell'anno (reso esecutivo a marzo 2014), con contestuale accertamento del relativo credito.

In relazione **ai contributi e trasferimenti**, si evidenzia che, per i **contributi da fondo perequativo** (in netta diminuzione), nell'esercizio 2013 si sono registrate come ricavo di competenza la quota di contributo inerente la realizzazione di attività nell'anno sui vari progetti in essere sul Fondo di Perequazione 2011/2012, rilevando i relativi saldi. Non si accertano per il 2013 quote di contributo (e relativi crediti) in acconto per la competenza dell'anno sui progetti ammessi da Unioncamere sul Fondo di Perequazione 2013/2014, in quanto gli stessi sono stati approvati a fine anno 2013 e non si sono realizzate attività inerenti entro l'esercizio. Si sottolineano, in particolare, i saldi sul Fondo di Perequazione 2011/2012 per contributi accertati per i Progetti su : Innovazione e incubatori, Turismo e internazionalizzazione, Nuove imprese export.

In leggera diminuzione i **contributi da Fondazioni e altre istituzioni sociali**: in evidenza, per €328.000, quelli provenienti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Lucca per varie finalità promozionali (per proseguimento attività di sostegno alle nuove imprese, all'innovazione ed alla formazione a favore dei distretti e Sel , nonché per le iniziative "Musa", "Il Desco" e "Ponti nel tempo").

Dal 2012 è presente tra i **rimborsi e recuperi diversi** il ricavo per recuperi spese messe a ruolo nell'anno (ruolo unico con sanzioni amministrative ex-Upica – per anno 2013 circa €5.000).

In diminuzione i proventi per **gestione di servizi**, principalmente per minori ricavi per pratiche di conciliazione ed arbitrato e ricavi da verifiche metriche. In aumento i ricavi da organizzazione mostre e fiere.

ONERI CORRENTI
(valori espressi in migliaia di euro)

	Valori assoluti	Variaz. % rispetto al 2012
• Personale	3.751	+1
• Funzionamento	2.578	-
• Interventi economici	2.978	+ 16
• Ammortamenti ed accantonamenti	3.012	+6
TOTALI	12.319	+ 5

Gli oneri correnti 2013 nel loro complesso sono leggermente aumentati rispetto al 2012, ma si rende ovviamente necessario indagare le cause dell'aumento ed il diverso andamento delle varie componenti, per tipologia di costo.

Tra le spese correnti è sempre rilevante quella relativa al *personale*, considerando che la Camera impiega, al 31.12.2013, n.80 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 3 dirigenti) e n.2 impiegati a tempo determinato.

All'interno delle spese per il personale aumentano le spese **per retribuzione ordinaria** in relazione al personale di ruolo camerale per maggiori spese a seguito di assunzioni in mobilità (n.2 unità intere assunte nel corso del 2012, n.1 unità da febbraio 2013 e n.1 unità da aprile 2013 con conseguente aumento, quindi, anche delle somme distribuite come retribuzione accessoria), al netto dei costi per le cessazioni nel corso del 2012 e 2013 (tra cui un dirigente, con conseguente diminuzione delle somme distribuite come retribuzione accessoria ai dirigenti).

Risultano in diminuzione gli oneri relativi alla retribuzione ordinaria **per lavoro a tempo determinato** (- €13.000), nel rispetto dei limiti fissati dall'art.4 comma 102 Legge 183/2011 (spesa per personale non a tempo indeterminato non superiore al 50% del 2009).

Le *spese di funzionamento* nel complesso sono costanti: ancora in aumento gli oneri diversi di gestione (+26%) e le spese per organi istituzionali (+ 31%) in calo tutte le altre componenti, come sotto evidenziato.

In diminuzione le spese per **prestazioni di servizi** (- €76.000) su cui hanno agito, oltrechè la costante tensione da anni espressa dall'Ente, anche la ripetuta adozione, anche per l'esercizio 2013 (economie stimate ad aprile in circa €27.000 ancora da sottoporre all'analisi ed accertamento del Collegio dei Revisori), dei piani di razionalizzazione e risparmio di cui al DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e la manovra di contenimento dei consumi intermedi in vigore dal 2012.

Per quanto riguarda il versamento delle economie del Piano di razionalizzazione e risparmio 2012, che sono state accertate versate e distribuite ai dipendenti nel corso del 2013, nonché per approfondimenti sulla manovra di *spending review*, e particolarmente sul contenimento dei Consumi Intermedi da essa attuato, si rinvia alla sezione della Relazione in cui si esaminano in modo complessivo le varie disposizioni normative di contenimento della spesa cui è sottoposta la gestione del bilancio della Camera di Commercio.

Qui preme mettere in evidenza le minori spese per **oneri per la manutenzione ordinaria di immobili** (- € 10.000 complessivi, per minori spese di interventi correttivi) - **buoni pasto** (- € 10.000), **canoni e consumi informatici** (€- 10.000), **Oneri per consulenze e servizi obbligatori** (- € 10.000). Si nota l'aumento degli **Oneri per rilascio dispositivi digitali** (per maggiore richiesta/diffusione degli strumenti da parte dell'utenza).

Hanno, come detto, fatto registrare un ulteriore deciso incremento rispetto al 2012 (+ € 132.000) gli **oneri diversi di gestione**, in relazione agli oneri fiscali per **Ires** (ai sensi del disposto della Legge 44/2012 di conversione del Dl 16/2012: assoggettamento alle imposte degli immobili di proprietà camerale che hanno la caratteristica di immobili di interesse storico e artistico – Legge 1089/1939 - e destinati all'attività istituzionale, in passato praticamente esenti – Ires modifica art.37 Tuir), **Irap istituzionale** (maggiori imponibili) e all'aumento delle somme inerenti **contenimento della spesa pubblica** (+ circa € 79.000, versati per tipologia alle varie scadenze di legge 31 marzo, 30 giugno e 31 ottobre; hanno agito sull'incremento la misura raddoppiata per i consumi intermedi rispetto al 2012, il limite di spesa per arredi e mobili ed il 50% delle economie da Piani di razionalizzazione e risparmio 2012: per dettagli si rinvia all'apposita disamina, dopo la conclusione del commento sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente)

Le risorse destinate agli **interventi economici** passano da € 2.574.000 del 2012 a € 2.978.000 dell'esercizio 2013, con un aumento del 16 % ed un'incidenza pari a circa il 24 % degli "Oneri Correnti". Come meglio illustrato nella parte di relazione annuale sui programmi e progetti, si accerta un decremento di risorse destinate alla promozione di programmi di diffusione degli strumenti ADR, allo sportello nuove imprese, alla proprietà industriale, alle implementazioni degli osservatori e degli studi economici, alla comunicazione verso l'esterno. Di contro, si sottolinea un aumento in altre importanti aree di intervento: innovazione e trasferimento tecnologico (spese di gestione incubatore di imprese e di sviluppo del Musa, tramite Lucca Intec), sostegno allo sviluppo di impresa (Contributi per finanziamento liquidità), sostegno all'internazionalizzazione (contributi per mostre e fiere all'estero e per attività Lucca Promos), iniziative dirette promozionali ("Il Desco" e "Artigiano in Fiera").

Gli **ammortamenti**, pari a circa € 571.000, riguardano il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente e sono complessivamente in calo di circa € 16.000 rispetto all'anno precedente, a seguito della avvenuta conclusione nel 2012 del processo di ammortamento per alcuni beni della categoria Mobili e Macchine ed apparecchiature varie, che erano stati acquisiti negli esercizi 2005 e 2006 (in particolare banconi al pubblico al 1° piano, apparecchiature per collegamenti in videoconferenza, strumenti per funzionamento ufficio metrico, apparecchiatura digitale per Progetto Lab on Line).

Gli **accantonamenti per svalutazioni** pari a € 2.441.000 (+ € 181.000 rispetto al 2012) si riferiscono, per € 2.421.000 ai crediti relativi per diritto annuale di competenza dell'esercizio: per maggiori dettagli si rinvia alla parte inerente il ricavo da diritto, dove è esposta anche l'analisi della quota di accantonamento, per fornire una visione più organica e completa dell'argomento; ammonta ad € 20.000 la quota di accantonamento riferita al credito di competenza contabilizzato per il 2013 (ruolo emanato nel 2014) per sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese.

Dal confronto tra i risultati 2013 e quelli 2012, oltre alla diminuzione del risultato della gestione corrente per circa €825.000 (in presenza di una diminuzione di ricavi e di un aumento degli oneri correnti), emergono l'aumento del risultato **della gestione finanziaria** (+ €94.000) e una decisa diminuzione del risultato **della gestione straordinaria** (- €359.000).

I **proventi finanziari** sono composti principalmente dai frutti degli investimenti finanziari della Camera. Nel 2013 risultano in netto aumento rispetto al 2012 (+ € 98.000), sia per l'erogazione del dividendo complessivo Salt 2012 nell'anno, sia per maggiori interessi attivi sui conti correnti bancari e da altri investimenti finanziari (PCT e Conto vincolato 18 mesi) registrati nel 2013. Si ricorda che fra i titoli a breve acquisiti nel patrimonio mobiliare della Camera sono ricomprese Obbligazioni Carige (investimento dell'anno 2010 con un controvalore di oltre € 1.500.000) con scadenza 2016, che fruttano annualmente interessi attivi netti per circa €45.000.

Nell'esercizio, visti gli investimenti effettuati nell'ultimo trimestre 2012, è venuta a scadenza l'operazione PCT (a marzo - € 500.000 per quattro mesi), con tassi netti intorno al 2,6% e l'investimento in Obbligazioni MPS, per un V.N. Di € 500.000, con un rendimento netto fisso intorno al 3,3% (a novembre). I proventi generati nell'anno da tali investimenti sono stati pari a circa €17.000.

Viste le disponibilità di cassa in giacenza presso l'Istituto Cassiere e la scadenza degli investimenti di cui sopra, attraverso una specifica analisi della programmazione dei flussi di entrata/uscita, si è considerato opportuno utilizzare le somme disponibili, come risultanti dai cash flow periodici, per investimenti economicamente più vantaggiosi rispetto al mero deposito bancario, in considerazione anche dell'andamento dei tassi d'interesse vigenti.

Valutando le proposte presentate dall'Istituto Cassiere, ed in attesa di una fase al rialzo dei tassi di mercato, nel mese di febbraio è stata programmata un'operazione di apertura di un conto corrente presso il MPS, con un rendimento netto iniziale intorno al 2,9%, ridotto poi al 2,5% da maggio, al 2,2% da settembre e all' 1,8% da ottobre . Su tale conto, a partire da luglio sono state depositate le disponibilità di cassa eccedenti le necessità correnti, arrivando ad un saldo massimo di circa €5.300.000. Dal mese di dicembre sono invece iniziati i prelievi per la gestione della cassa ordinaria. Il conto chiude al 31.12.2013 con un saldo di oltre € 3.800.000 ed ha generato interessi trimestrali per complessivi € 50.000.

- Gestione straordinaria -

I **proventi straordinari** inerenti il diritto annuale per l'esercizio 2013 derivano oltreché da incasso da ruoli per annualità con crediti già esauriti o fondo parificato al relativo credito, anche dall'avvenuta emanazione del ruolo per l'annualità 2010 (maggior credito definitivamente accertato per sanzioni ed interessi) per maggiori dettagli si rinvia alla parte di confronto con il dati di previsione.

In evidenza, come visto, anche i recuperi per errati conteggi di IFR al 31.12.2012 e l'eliminazione di debiti per accertamento di minori spese 2012.

Tra le **sopravvenienze passive** in evidenza, come già detto, oltreché l'integrazione di accantonamento a fondo svalutazione crediti per la quota parte annualità 2010 (ruolo a febbraio 2013), anche i rimborsi ad Equitalia per spese inerenti le procedure esecutive anni 2011 e 2012, il saldo Ires, l'eliminazione di crediti per minori entrate di competenza 2012 e oneri definiti dopo la chiusura del bilancio di esercizio 2012.

Il Saldo rettifiche di valore attività finanziaria è negativo per circa €125.800, come già visto, relativi quasi per intero alla svalutazione della partecipazione nella società Polo Fiere e Congressi.

A conclusione dell'esame delle componenti di reddito del bilancio d'esercizio camerale, appare opportuno sottolineare i comportamenti adottati dall'Ente nel corso dell'esercizio nel rispetto dei contenuti delle disposizioni normative vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica (leggi Finanziarie, manovre estive e Leggi di stabilità, relative agli anni dal 2006 al 2013).

Si riepilogano qui di seguito, in particolare, i vari versamenti effettuati nel corso dell'esercizio, con riferimento alle varie disposizioni normative e alle voci di spesa a diverso titolo interessate.

E' stato effettuato **entro il 31 marzo** dell'esercizio il versamento di cui all'art.61 comma 17 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e alle circolari MEF n.36 del 23/12/2008 e 10/2009. Le somme che si è proceduto a versare (€1.707)sono derivanti rispettivamente da:

- art.61 comma 1 - spese per la commissione mediatori
- art.61 comma 2 lettera a) spesa per studi ed incarichi di consulenza discrezionali
- art.61 comma 5 spese di rappresentanza

Entro il **30 giugno** si è proceduto ed effettuare il versamento complessivo di circa €108.000 derivante da:

- ⤴ art. 8 comma 3 DI 35/2012 convertito in Legge 135/2012: consumi intermedi 2013
- ⤴ art. 1 commi 141-142 della Legge 228/2012: spese acquisto mobili e arredi

Sul fronte del contenimento delle spese di funzionamento, nel 2013 l'aspetto certamente più significativo è stato rappresentato dalla entrata a regime in misura del 10% dell'obbligo di contenimento della spesa per consumi intermedi e di versamento entro il 30 giugno, così come previsto dal D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012.

L'individuazione delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi per la determinazione della base imponibile di riferimento è avvenuta sulla base della Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n.5 del febbraio 2012, nel rispetto delle disposizioni di cui alle Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 28 del 7/9/2012 e dello Sviluppo Economico n.0190345 del 13/09/2012, nonché delle indicazioni emerse dall'incontro del 17 settembre 2012 del Gruppo di Lavoro delle Camere toscana Contabilità Bilanci e Diritto annuale. La base imponibile di riferimento è stata poi successivamente rivista (Determina Dirigenziale n. 345 del 16/11/2012) a seguito delle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 31 del 23/10/2012 e dello Sviluppo Economico n.0218482 del 22/10/2012, nonché delle indicazioni emerse in occasione dal Forum di studio del 24/10/2012 organizzato dall'Unioncamere Nazionale. Infine, con Determina Dirigenziale n. 207 del maggio 2013, è stato definitivamente accertato in €897.502 il valore dei consumi intermedi 2010, base imponibile di riferimento per il versamento annuale del 10%.

La parte prevalente dei consumi intermedi corrisponde a spese del mastro oneri di funzionamento (fanno eccezione solo alcune limitate voci di spesa degli Altri costi del Personale, i rimborsi spese degli organi, gli interessi passivi), ricomprendendo quasi per intero i sottomastri: **prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione**. Rimangono infatti fuori dai

consumi intermedi, secondo la definitiva impostazione adottata, solo poche componenti: oneri per assicurazioni, oneri legali e notarili, buoni pasto, oneri per rimborso spese da F24, contributo consortile Infocamere, le varie imposte (Ires – Irap – IMU), oneri per rilascio dispositivi digitali, oneri per acquisto carnet ATA, TIR e vari per export, tasse per igiene ambientale/rifiuti, canone Tv e tassa di affissione.

Coerentemente all'impostazione già in essere per altre spese soggette a contenimento, escluse dai consumi intermedi, invece, le voci del mastro Interventi Economici: come avvalorato e ribadito dalla circolare Ministero Sviluppo Economico del 0190345 del 13/09/2012 già citata, si tratta di *“oneri legati alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio, strumentali alla realizzazione della “mission istituzionale”* ed il considerarle consumi intermedi avrebbe, infatti, comportato *“una penalizzazione di tutte quelle Camere – come la Camera di commercio di Lucca – che effettuano direttamente le iniziative promozionali a vantaggio di quelle che, invece, realizzano le medesime attività attraverso forme di erogazioni finanziarie con contributi verso terzi o delegandole alle proprie aziende speciali”*. Per la stessa motivazione, e secondo una visione unitaria, sono state escluse dai consumi intermedi anche tutti i costi della funzione promozione, funzionali alla realizzazione delle attività promozionali.

I risultati conseguiti, a consuntivo, rivelano che il contenimento dei consumi intermedi 2013, come sopra sinteticamente individuati, è stato anche superiore a quello imposto dal limite di legge:

- consumi intermedi 2010 = €897.502 (come da ultimo stabilito con Determina Dirigenziale 207/2013)
- **limite D.L. 95/2012 per consumi intermedi 2013 = € 875.800** dato dallo stanziamento delle corrispondenti voci in essere al 7 luglio 2012 (€965.550) complessivamente ridotto del 10% del 2010 (ovvero € 89.750), come rappresentato dal percorso interpretativo di applicazione della norma sopra delineato.
- **consumi intermedi 2013 rilevati a consuntivo = € 648.907**
- versamento effettuato il 24 giugno 2013 = €89.750

Si fa infine presente che a maggio 2013 è stato anche fatto il versamento a conguaglio (€ 12.957) per i consumi intermedi 2012, dopo la definitiva quantificazione del valore di riferimento (consumi intermedi 2010) come sopra ricordato.

E' stato effettuato entro il 31 ottobre dell'esercizio il versamento di cui all'art.6 DL 78/2010, convertito in legge 122/2010. Le somme che si è proceduto a versare (circa €44.750) sono derivanti rispettivamente da :

- Incarichi di studi e consulenza discrezionali: 80% del 2009
- Spese di rappresentanza: 80% del 2009
- Spese per missioni del personale: 50% del 2009 (tenuto conto di quelle escluse dal limite)
- Spese per la formazione del personale: 50% del 2009 (parte contingentata)
- Spese per autovetture: 20 % del 2009 (parte contingentata)
- Spese per indennità e compensi organi: 10% su importi 2010 (considerate le riunioni 2013 stimate; si è poi effettuato il versamento a conguaglio per €610 nel gennaio 2014 in base alle riunioni effettive)

Considerati dall'Ente non soggetti a contenimento/versamento: le spese per l'autovettura camerale obbligatorie per legge o per la sicurezza; gli incarichi funzionali all'erogazione di servizi di valenza promozionale in quanto rientranti nella *mission* assegnata dalla Legge 580/1993; le spese per missione relative allo svolgimento di compiti ispettivi istituzionalmente esercitati dalla Camera, nonché quelle per missioni strettamente indispensabili per motivate attività promozionali; le spese di formazione relative a processi di accrescimento della professionalità, ai sensi della Direttiva n.10

del 2010 della Funzione Pubblica, nonché quelle inerenti le materie di cui alla Legge 190/2012; le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità in quanto sostenute per fini di promozione dell'economia del territorio e quindi strettamente inerenti la *mission* della Camera di Commercio (Circolare Ministero Economia e Finanze 40/2007).

E' stato infine effettuato il 24 ottobre il versamento alle casse dello Stato anche del 50% delle economie derivante dai Piani di razionalizzazione e risparmio 2012, nel rispetto delle previsioni di cui al DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011. Infatti, nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente aveva per la prima volta adottato, su base volontaria, Piani di razionalizzazione e risparmio elaborati sulla base di proposte operative formulate dai vari responsabili: individuate le azioni da intraprendere per conseguire le economie possibili, sono state poi attuate le relative attività nel corso della gestione, con coinvolgimento di tutti gli uffici dell'Ente. Le economie complessivamente derivate dai Piani 2012 (accertate temporalmente nel 2013), definitivamente verificate ed attestate dal Collegio dei Revisori, e quantificate in circa €35.000, sono state poi destinate nel 2013 al 50% al Fondo per il personale e al 50% versate appunto alle casse dello Stato, come previsto dalle relative disposizioni normative. Per quanto riguarda il Piano di razionalizzazione e risparmio 2013 (le cui economie verranno distribuite al personale e versati allo Stato nel 2014, dopo il definitivo accertamento ad opera del Collegio dei Revisori) le relative stime si attestano, prima dell'esame del Collegio, a circa a €27.000.

Sul fronte del contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili (limitatamente alla componente soggetta a contenimento) si evidenzia che nel 2013 esse sono state pari a circa €63.000 ed inferiori al valore del 2% del valore degli immobili utilizzati (Legge Finanziaria 2008 art. 2, comma 623 e art.8, comma 1 DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010), come determinato ai sensi della nota ministeriale n.3131 del 21 aprile 2008 (riferimento valore al 31.12.2012), con esclusione dal calcolo, e relativi limiti, delle spese inerenti l'immobile di proprietà in locazione all'amministrazione Provinciale e attualmente sede dell'Istituto Giorgi, secondo le indicazioni a suo tempo concordate (maggio 2008) con il Collegio dei Revisori dei Conti. Escluse dal limite anche le spese per la sicurezza. In sintesi i relativi dati:

- valore di riferimento - oneri di manutenzione 2007: €56.504
- valore immobili al 31.12.2012 (al netto immobili in uso a terzi): €8.228.100,77
- limite spese di manutenzione 2013 (2% valore immobili al 31.12.2012): €164.562,02
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili di natura contingentata 2013: €62.996,65

Non si è proceduto ad effettuare alcun versamento entro giugno, data la differenza negativa tra il parametro di riferimento (spesa 2007) ed il limite (ampiamente rispettato) vigente per l'anno 2013.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato, infine, anche dal contenimento delle spese per comunicazioni cartacee, così come previsto dall'art. 8, comma 1 lett. c) del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012, che prevede la razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti inerenti l'attività istituzionale, con conseguente riduzione, dall'anno 2013, almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011 (limite determinato quindi in circa €17.000). Per la disamina delle varie tipologie di spesa postali, la definizione della base imponibile di riferimento e il richiamo alla azioni di riduzione delle comunicazioni cartacee che l'ente ha intrapreso, si rinvia alla Determina Dirigenziale n. 3 del 8/1/2014 che dettaglia anche alcune tipologie di spesa considerate escluse dal limite: quelle per l'invio degli atti giudiziari (spese in base a tariffe governative), quelle per l'invio di carte tachigrafiche (con recupero recupero spese a carico dell'utente), quelle inerenti attività del Censimento (finanziate con contributo Istat), quelle per invio brevetti al Ministero Sviluppo

Economico (specifica previsione normativa). Le risultanze sia della ricostruzione operata per la determinazione della base imponibile di riferimento, sia dei dati 2013 a consuntivo sono così sintetizzabili:

2011		2013	
ONERI POSTALI E DI RECAPITO- conto 325.053	41.820,65	ONERI POSTALI E DI RECAPITO - conto 325.053	34.715,56
spese per servizio affrancatura e pick-up	1.155,82	Di cui: NON SOGGETTE A CONTENIMENTO	
canone affrancatrice	2.592,00	Spese rimborsate da entrata	1.654,12
TOTALE SPESE 2011 PER COMUNICAZIONI CARTACEE	45.568,47	Spese Cad-cam	3.815,22
NON SOGGETTE A CONTENIMENTO		Spesa invio atti giudiziari	13.352,00
Spese rimborsate da entrata	1.188,00	Spese per assicurate	
Spese Cad-cam	1.873,16	LIMITE ex art. 8, comma 1 DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012	15.894,22
Spesa invio atti giudiziari	7.806,70		
Spese per assicurate	547,7		
2011 – SPESE SOGGETTE A LIMITE ex art. 8, comma 1 DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012	34.152,91		
LIMITE DI SPESA DAL 2013 = 50% A	17.076,46		

A conclusione di questa disamina si ricorda che, nello sforzo di contenere al massimo i costi di approvvigionamento di beni e servizi, l'Ente da anni si avvale, ove disponibili, delle convenzioni Consip e, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52/2012 convertito in Legge 135/2012, ricorre in modo prioritario al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Investimenti nell'esercizio - patrimonio

Le spese del 2013 in *immobilizzazioni immateriali* sono state pari a circa €13.878 all'incirca dimezzate rispetto a quelle del 2012: in evidenza la spesa per l'acquisto ed installazione del software per la rilevazione presenze del personale via Web e alcuni aggiornamenti alla Intranet camerale. Ulteriori aggiornamenti e la reimpostazione del sito camerale sono stati rinviati al 2014.

Nel 2013 le *immobilizzazioni materiali* (€80.751) sono risultate in leggero aumento rispetto al 2012 (€78.500). In evidenza le prestazioni professionali per pratiche di rilascio certificati di agibilità, il completamento della realizzazione di linee vita sulla copertura sede di Lucca, l'adeguamento dell'impianto multimediale e dei videoproiettori nelle sale camerali. Realizzato inoltre l'intervento di sostituzione dei corpi illuminanti ed installazione lampade di emergenza presso la sede di Viareggio, attraverso un servizio integrato di illuminazione a risparmio energetico che si completerà in 8 anni. A seguito del procrastinarsi dei tempi di rilascio delle necessarie autorizzazioni è stato rinviato all'inizio del 2014 l'intervento di impermeabilizzazione del tetto su cui insiste la sede del magazzino di Via Burlamacchi, così come rinviato al 2014 il rogito per il definitivo passaggio della quota parte immobile "Cittadella della Calzatura".

Gli investimenti in *immobilizzazioni finanziarie* sono stati pari a €338.730, rappresentati quasi interamente dal contributo della Camera alla società controllata Lucca In-TEC per il sostegno degli investimenti inerenti il Polo Tecnologico di Sorbano (€337.000). Preme sottolineare che si tratta dei contributi a fondo perduto a favore della società partecipata al 100%. Essi vengono determinati

annualmente sulla base degli investimenti realizzati e non coperti da contributi provenienti da organismi del territorio e dalla Regione Toscana, quale quota di competenza, quindi, del socio unico; dal 2010 vengono compensati con le somme a credito per le anticipazioni concesse in attesa dell'erogazione dei contributi spettanti, dei rimborsi Iva su investimenti ed altro. Per l'anno 2013 sono stati finalizzati in maniera prevalente alla copertura degli investimenti inerenti l'avvio delle attività di demolizione funzionali alla realizzazione del terzo edificio, al completamento della dotazione di arredi ed attrezzature del Polo 2, agli acquisti di attrezzature per il potenziamento del Laboratorio Qualità Carta.

- Stato Patrimoniale -

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al 31.12.2013. La variazione del Patrimonio Netto (come differenza fra il totale delle Attività, € 31.855.667,04 e il totale delle Passività € 5.640.644,17) rispetto al 31.12.2012 di € 498.645,81 e corrisponde alla perdita di esercizio rilevata l'esercizio 2013, di € -538.507,96 sommata algebricamente alla variazione positiva del Fondo Riserva Partecipazioni per € 39.862,15. Da sottolineare che, naturalmente, le variazioni alle varie poste patrimoniali sono state effettuate sulla base dei movimenti registrati nella contabilità economico-patrimoniale.

Oneri, proventi e investimenti per Funzioni istituzionali

Il conto economico è stato riclassificato in base al criterio di reale generazione/assorbimento delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale ed è confrontabile con l'Allegato A del Preventivo economico.

Per tutti gli oneri indiretti, sono stati utilizzati i criteri di ripartizione del Preventivo (revisione di luglio) e per entrambi le versioni dei dati (Budget Aggiornato e Consuntivo).

Di seguito si riporta il quadro degli oneri indiretti ripartiti sulle diverse funzioni secondo criteri o parametri di ribaltamento (denominazione utilizzata nel software di gestione):

Tipologia di costo	Parametro di ribaltamento	Budget Aggiornato	Costitutivo 2013
Oneri Postali e di Recapito	Addetti pond. x postali	10.000,00	4.185,33
Oneri Telefonici	Peso % x telefoniche	11.200,00	11.141,96
Oneri per Pulizie Locali e Servizi di Vigilanza	Mq x pulizia e vigilanza	92.600,00	90.370,42
Oneri per Acqua, Energia elettrica, Riscaldamento e Condizionamento	Mq x energia e riscald.	108.500,00	103.684,28
Buoni Pasto	Buoni Pasto	38.000,00	36.141,04
Oneri per Mezzi di Trasporto e Vestiario di servizio	N Km	15.880,00	12.450,66
Spese per collegamenti telematici	Peso x collegamenti telematici	8.300,00	6.128,86
Abbonamento a quotidiani	Quotidiani	7.250,00	7.042,53
Ammortamento Fabbricati	Peso % x Ammort. Sedi e Maga	448.000,00	444.965,00
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	Peso % x Ammort. Impianti speciali	16.000,00	14.717,71
Amm.to Macch. Apparecch. e Attrezzatura varia	Peso % x Ammort. Macchine e Attrezz.	35.700,00	33.582,67
Amm.to Macch. Ufficio Elettrom. Elettron. e Calcolatrici	Peso % x Ammort. Macchine Elettroniche	23.000,00	16.889,87
Amm.to Mobili	Peso % x Ammort. Mobili	17.300,00	16.755,96
Amm.to Arredi	Peso % x Ammort. Arredi	18.950,00	18.710,90
Costi residui	Numero Dipendenti	1.077.960,00	1.019.620,61
	TOTALE COSTI	1.928.640,00	1.836.387,80

Di seguito si forniscono alcuni chiarimenti sui parametri di riparto (driver) e sulla formazione dei valori driver che sono serviti per l'allocazione dei costi indiretti.

Per gli Oneri Postali e di Recapito viene definito un peso % per ciascuna area di gestione che viene poi moltiplicato per i dipendenti previsti o applicati in ciascun Cdc dell'area. Infine i valori ottenuti vengono percentualizzati e applicati per l'assorbimento del costo indiretto.

Per gli Oneri Telefonici, a partire dai dati statistici sul traffico telefonico sufficientemente indicativi per Centro di costo, sulla base del software VOIP, sono stati elaborati dati di peso % per ciascun centro di costo sul totale camera.

Per il gruppo Oneri per Pulizie Locali e servizi di Vigilanza nonché per il gruppo Oneri per Acqua, Energia elettrica, Riscaldamento e Condizionamento viene utilizzato il criterio di riparto mq direttamente imputabili (utilizzo) a ciascun Cdc. Vengono esclusi i mq utilizzati per le sale e i mq riferibili alle zone comuni.

Per i Buoni Pasto il costo viene ripartito in base al n. buoni assegnati (per competenza) in ciascun Cdc .

Per il riparto delle Spese per collegamenti telematici viene utilizzato un peso % convenzionale assegnato ad alcuni Cdc in gran parte appartenenti alla funzione istituzionale C – Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato (40 a Registro Imprese, 30 ad Artigianato, Protesti Export, 5 ad Arbitrato e Conciliazione, 5 a Resp. Sede Distaccata, 10 a Diritto Annuale e 10 a Resp. Servizio Promozione).

Per le spese di Abbonamento a quotidiani la ripartizione avviene in base al n. di quotidiani (cartacei o in accesso web) assegnati in ciascun Cdc.

Per l'ammortamento degli Immobili (Fabbricati) si precisa quanto segue:

1) la quota relativa all'Istituto Giorgi è stata destinata a carico della Funzione Istituzionale Servizi di Supporto (Cdc Provveditorato).

2) gli ammortamenti dei magazzini e del garage per automezzi camerale sono stati individuati specificamente e ripartiti in base al n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o effettivamente applicati nell'anno in ciascun Cdc.

3) per gli ammortamenti restanti e relativi alla sede Lucca e alla sede periferica di Viareggio sono state individuate in primo luogo le quote di ammortamento relative a tutte le sale in base ai metri quadri delle stesse sul totale dei mq delle due sedi e tali quote sono state poi ripartite in base alle utilizzazioni previste o effettuate (n. volte) da ciascun Cdc nel 2013 (per la versione consuntivo sulla base delle rilevazioni estratte dalla Intranet camerale dove viene gestita la risorsa sale).

La parte residua è stata poi suddivisa in base ai mq tra quota relativa alle superfici direttamente o funzionalmente accessorie ai centri di costo-uffici e quota relativa a superfici comuni o comunque non funzionalmente legate ai Cdc quanto ad utilizzo. Mentre quest'ultima quota è stata ripartita con il criterio generale del n. dipendenti previsti o applicati in ciascun Cdc, per la restante quota la parte relativa alla sede Lucca è stata ripartita in base ai mq utilizzati dagli Uffici-Centri di costo mentre la parte relativa alla sede periferica di Viareggio è stata ripartita in base ad un peso % attribuito agli Uffici-Cdc più significativi (30 per Registro imprese, 30 per Artigianato, Protesti ed Export, 10 per Diritto Annuale, 5 per Arbitrato e Conciliazione, 5 per Resp. Sede distaccata, 20 per Servizio Promozione).

4) infine si è pervenuti al peso % finale derivato per ciascun Cdc utilizzando accorgimenti e criteri descritti ai punti 1), 2), e 3).

Per l'Ammortamento degli Impianti Speciali di comunicazione, dei Macchinari, Apparecchiature e Attrezzatura varia e delle Macchine d'ufficio Elettrom. Elettroniche e Calcolatrici si è proceduto come segue: sono stati attribuiti ad un unico Cdc dell'Area promozione gli oneri relativi a cespiti presenti presso terzi per ragioni promozionali. La parte residua è stata ripartita invece in base al n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o effettivamente applicati nell'anno in ciascun Cdc. E' stato infine elaborato il peso % definitivo per ciascun Cdc.

Per l'Ammortamento dei Mobili e degli Arredi sono stati in primo luogo isolati gli importi relativi a tutte le sale camerale e questi sono stati poi ripartiti in base alle utilizzazioni previste o effettuate (n. volte) da ciascun Cdc nel 2013 (per la versione consuntivo sulla base delle rilevazioni estratte dalla Intranet camerale dove viene gestita la risorsa sale). La parte residua di ammortamenti di queste due categorie di cespiti è stata suddivisa in base ai metri quadri degli Immobili Lucca e Viareggio (mq sale escluse) ricavando così l'importo relativo alle superfici utilizzate direttamente dai Centri di costo-Uffici e l'importo relativo a tutte le restanti zone comuni o comunque non funzionalmente legate ai Cdc quanto ad utilizzo. La prima quota di questa parte residua è stata ripartita in base a valori ottenuti per ciascun Cdc moltiplicando mq del Cdc per il n. dipendenti (espressi in unità equivalenti) previsti o applicati nell'anno nello stesso Cdc. La seconda quota, relativa alle zone comuni, è stata ripartita solo per il n. dipendenti (sempre espressi in unità equivalenti) previsti o applicati a ciascun Cdc.

A conclusione, un breve commento sui risultati finali esposti nella tabella seguente.

Le differenze **fra il Budget 2013 aggiornato ed il Consuntivo 2013** riguardano in questo esercizio, tutte le funzioni e principalmente la funzione Anagrafe e Regolazione del Mercato, che vede diminuire la propria incidenza negativa sul risultato economico d'esercizio per - €282.000 (in particolare - €293.000 per il risultato di parte corrente, influenzato da €136.000 per minori risorse utilizzate per spese di funzionamento).

Si precisa che le variazioni in negativo rispetto al Budget 2013 nella parte degli Investimenti (economie di investimento) sono riconducibili principalmente alle funzioni Servizi di supporto (rinvio lavori manutenzione ed impermeabilizzazione del tetto magazzino di Via Burlamacchi e rogito per il definitivo passaggio della quota parte immobile "Cittadella della Calzatura") e Promozione economica (economie su immobilizzazioni finanziarie – minori partecipazioni Lucca Intec per la sistemazione dell'area antistante gli edifici del Polo Lucchese e l'acquisto della restante parte di area e per la progettazione definitiva del Polo per la Nautica di Viareggio – minori partecipazioni previste, quali interventi strategici a sostegno dell'economia provinciale).

CONSUNTIVO 2013 PER FUNZIONI (Valori / 1000)										
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo	Budget Agg.	Consuntivo
CONTO ECONOMICO										
DIRITTO ANNUALE			8.302,7	8.601,3					8.302,7	8.601,3
DIRITTI DI SEGRETERIA					1.900,4	1.956,4	0,1	0,1	1.900,5	1.956,5
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	31,5	27,8	202,2	199,4	42,0	49,4	592,8	552,4	868,5	829,0
PROVENTI GESTIONE SERVIZI		0,0	12,1	12,5	115,5	129,9	62,4	78,2	190,0	220,6
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE					-0,1	-0,4			-0,1	-0,4
TOT. PROVENTI CORRENTI	31,5	27,8	8.517,0	8.813,1	2.057,7	2.135,4	655,3	630,7	11.261,5	11.607,0
PERSONALE	630,7	595,5	812,9	765,0	1.629,2	1.589,6	805,5	801,0	3.878,3	3.751,0
FUNZIONAMENTO	1.212,6	1.143,3	352,8	298,6	844,2	707,7	412,9	428,0	2.822,5	2.577,6
INTERVENTI ECONOMICI		0,0	0,0		91,8	54,7	3.020,3	2.923,7	3.112,1	2.978,4
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	55,3	63,1	2.270,5	2.582,2	212,6	210,4	154,2	155,9	2.692,6	3.011,6
TOT. ONERI CORRENTI	1.898,6	1.801,9	3.436,1	3.645,9	2.777,8	2.562,4	4.392,9	4.308,5	12.505,4	12.318,7
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	1.867,1	-1.774,2	5.080,8	5.167,3	-720,1	-427,0	-3.737,5	-3.677,8	-1.243,9	-711,7
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		0,0	122,8	138,7			90,0	88,4	212,8	227,1
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-1,0	-6,6	-19,6	113,6	-3,8	-14,9	-5,9	-20,3	-30,3	71,9
SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ.								125,8	0,0	-125,8
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-1.868,1	-1.780,7	5.184,0	5.419,6	-723,9	-441,9	-3.653,4	-3.735,6	-1.061,4	-538,5
INVESTIMENTI 2013 :										
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16,0	7,7	6,9	4,0	6,2		32,3		61,4	13,9
SOFTWARE	16,0	7,7	6,9	4,0	6,2		32,3		61,4	13,8
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11,0	4,0	198,1	65,5	24,0	9,7	13,2	1,6	246,3	80,8
IMMOBILI			146,0	46,2					146,0	46,2
IMPIANTI			14,0	5,1					14,0	5,1
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	3,0		25,0	11,0	7,0		5,0		40,0	12,4
ATTREZZATURE INFORMATICHE	8,0	3,6	8,5	3,3	17,0	8,6	8,2	1,6	41,7	17,1
ARREDI E MOBILI			4,6						4,6	
AUTOMEZZI										
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Nota 1)							2.200,0	338,7	2.200,0	338,7
PARTECIPAZIONI E QUOTE							2.200,0	338,7	2.200,0	338,7
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	27,0	11,7	205,0	69,5	30,2	10,8	2.245,5	341,5	2.507,7	433,4
Nota 1) : Le Immobilizzazioni Finanziarie includono qui solo Partecipazioni e quote ma non Prestiti ed Anticipazioni attive										
N.B. : "Budget Agg." = DATI DI PREVENTIVO ASSESTATI AL 31-12-2013										

C.C.I.A.A. LUCCA - GESTIONE CORRENTE E INVESTIMENTI 2013 PER FUNZIONI (Valori in %)										
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons	Budget Agg.	Cons
PROVENTI ED ONERI CORRENTI										
DIRITTO ANNUALE			100,0	100,0					100,0	100,0
DIRITTI DI SEGRETERIA				0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	100,0	100,0
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	3,6	3,3	23,3	24,1	4,8	6,0	68,3	66,6	100,0	100,0
PROVENTI GESTIONE SERVIZI		0,0	6,3	5,7	60,8	58,9	32,9	35,4	100,0	100,0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				0,0	100,0	100,0			100,0	100,0
TOT. PROVENTI CORRENTI	0,3	0,2	75,6	75,9	18,3	18,4	5,8	5,4	100,0	100,0
PERSONALE	16,3	15,9	21,0	20,4	42,0	42,4	20,8	21,4	100,0	100,0
FUNZIONAMENTO	43,0	44,4	12,5	11,6	29,9	27,5	14,6	16,6	100,0	100,0
INTERVENTI ECONOMICI		0,0	0,0	0,0	2,9	1,8	97,1	98,2	100,0	100,0
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2,1	2,1	84,3	85,7	7,9	7,0	5,7	5,2	100,0	100,0
TOT. ONERI CORRENTI	15,2	14,6	27,5	29,6	22,2	20,8	35,1	35,0	100,0	100,0
INVESTIMENTI 2013 :										
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26,1	55,5	11,2	28,5	10,1		52,6		100,0	100,0
SOFTWARE	26,1	55,7	11,2	28,5	10,1		52,6		100,0	100,0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4,5	4,9	80,4	81,1	9,7	12,0	5,4	2,0	100,0	100,0
IMMOBILI			100,0	100,0					100,0	100,0
IMPIANTI			100,0	100,0					100,0	100,0
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	7,5		62,5	88,3	17,5		12,5		100,0	100,0
ATTREZZATURE INFORMATICHE	19,2	21,0	20,4	19,3	40,8	50,3	19,7	9,4	100,0	100,0
ARREDI E MOBILI			100,0						100,0	
AUTOMEZZI										
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Nota 1)							100,0	100,0	100,0	100,0
PARTECIPAZIONI E QUOTE							100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1,1	2,7	8,2	16,0	1,2	2,5	89,5	78,8	100,0	100,0
Nota 1) : Le Immobilizzazioni Finanziarie includono qui solo Partecipazioni e quote ma non Prestiti ed Anticipazioni attive										
N.B. : "Budget Agg." = DATI DI PREVENTIVO ASSESTATI AL 31-12-2013										

L'analisi delle percentuali di partecipazione delle varie funzioni al risultato della gestione corrente 2013 mette ancora una volta chiaramente in rilievo la funzione Servizi di supporto per il maggiore risultato positivo (generazione di risorse) e la funzione Promozione per il maggior risultato negativo (massimo assorbimento di risorse). La funzione Servizi di supporto accerta un totale di Proventi correnti pari a quasi il 76 % dei proventi dell'Ente (Diritto annuale). La funzione Promozione Economica evidenzia un consumo di risorse pari al 35% dei costi camerali (Interventi economici).

Da sottolineare l'impegno finanziario sostenuto anche per il 2013 e a favore del Polo Tecnologico Lucchese, il principale investimento strategico perseguito dalla Camera a sostegno dello sviluppo dell'innovazione nel territorio provinciale, con un finanziamento finalizzato nel 2013 per l'ulteriore sostegno degli investimenti inerenti il Polo Tecnologico di Sorbano (€337.000).

Il confronto fra i dati di Consuntivo 2013 e 2012 nelle varie funzioni evidenzia principalmente un peggioramento nel risultato economico per la funzione Promozione Economica (disavanzo per €3.678.000), determinato in particolare da maggiori Oneri correnti (€4.308.000, di cui €2.924.000 relativi agli Interventi economici). Si riduce il saldo negativo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (ancora principalmente per svalutazione della partecipazione nella società Polo Fiere e Congressi).

Un'altra differenza negativa rispetto all'esercizio precedente si accerta nell'Aerea Servizi di Supporto, come risultato di parte corrente (maggiori accantonamenti fondo svalutazione diritto annuale), e come peggiore risultato della gestione straordinaria (maggiori oneri, in presenza di minori proventi).

Sul versante degli investimenti sempre la funzione Promozione Economica evidenzia gli scostamenti più significativi rispetto al 2012: sono in diminuzione gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie (nel 2012 maggiori partecipazioni in Lucca Intec ed adesioni aumento di capitale di Lucense e Salt) .

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013 - ALL.

(previsto dall' articolo 21, comma 1)

VALORE ANNO 2013

GESTIONE CORRENTE**A) Proventi Correnti**

DIRITTO ANNUALE	8.601.255,81
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.956.514,87
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	828.996,08
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	220.568,56
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-367,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI	11.606.968,32

B) Oneri Correnti

PERSONALE	-3.751.044,13
COMPETENZE AL PERSONALE	-2.808.165,97
ONERI SOCIALI	-684.963,69
ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	-177.650,88
ALTRI COSTI	-80.263,59
FUNZIONAMENTO	-2.577.633,95
PRESTAZIONE DI SERVIZI	-926.476,81
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-29.049,08
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-629.986,59
QUOTE ASSOCIATIVE	-852.156,13
ORGANI ISTITUZIONALI	-139.965,34
INTERVENTI ECONOMICI	-2.978.358,59
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-3.011.619,01
AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	-21.729,82
AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	-549.262,76
ACCANT. SVALUTAZIONE CREDITI	-2.440.626,43
ACCANT. PER RISCHI ED ONERI	0,00
TOTALE ONERI CORRENTI	-12.318.655,68
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-711.687,36

C) GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI	228.108,24
ONERI FINANZIARI	-1.011,72
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	227.096,52

D) GESTIONE STRAORDINARIA

PROVENTI STRAORDINARI	353.678,96
ONERI STRAORDINARI	-281.763,05
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	71.915,91

E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA

RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	-125.833,03
SALDO RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	-125.833,03

ALL. C (CONTO ECON.)

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

-538.507,96

. C - CONTO ECONOMICO

VALORE ANNO 2012	VARIAZIONE
8.609.567,59	-8.311,78
1.919.660,75	36.854,12
1.080.033,11	-251.037,03
252.522,23	-31.953,67
630,90	-997,90
11.862.415	-255.447,00
-3.740.610,94	-10.433,19
-2.774.822,14	-33.343,83
-679.309,25	-5.654,44
-182.373,37	4.722,49
-104.106,18	23.842,59
-2.586.180,32	8.546,37
-1.003.464,99	76.988,18
-35.144,38	6.095,30
-521.351,07	-108.635,52
-916.003,12	63.846,99
-110.216,76	-29.748,58
-2.574.382,92	-403.975,67
-2.847.338,45	-164.280,56
-21.754,58	24,76
-565.213,09	15.950,33
-2.260.370,78	-180.255,65
0,00	0,00
-11.748.512,63	-570.143,05
113.901,95	-825.589,31
134.474,78	93.633,46
-1.521,63	509,91
132.953	94.144,00
688.256,57	-334.577,61
-257.385,31	-24.377,74
430.871	-358.955,00
0,00	0,00
-618.501,53	492.668,50
-618.502	492.669,00

ALL. C (CONTO ECON.)

59.224,83

-597.732,79

C.C.I.A.A. LUCCA**BILANCIO AL 31-12-2013 - ALLEGATO "D" - ATTIVO****ANNO 2013****Consuntivo**

ATTIVITA' - 1	31.855.667,04
IMMOBILIZZAZIONI - 11	23.595.203,90
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - 110	27.716,14
SOFTWARE - 1100	27.716,14
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 111	10.081.074,88
IMMOBILI - 1110	9.849.054,13
IMPIANTI - 1111	21.838,20
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE - 1112	51.970,03
ATTREZZATURE INFORMATICHE - 1113	40.771,17
ARREDI E MOBILI - 1114	112.532,29
AUTOMEZZI - 1115	4.909,06
BIBLIOTECA - 1116	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - 112	13.486.412,88
PARTECIPAZIONI E QUOTE - 1120	11.020.894,52
ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI - 1121	0,00
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE - 1122	2.465.518,36
ATTIVO CIRCOLANTE - 12	8.235.921,10
RIMANENZE - 120	1.578,50

ALL. D -ATTIVITA

RIMANENZE DI MAGAZZINO - 1200	1.578,50
CREDITI DI FUNZIONAMENTO - 121	4.139.758,60
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE - 1210	921.098,28
CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE - 1211	468.728,95
CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE - 1212	275.087,32
CREDITI V/CLIENTI - 1213	87.058,93
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI - 1214	24.212,91
CREDITI DIVERSI - 1215	2.336.565,58
ERARIO C/IVA - 1216	27.006,63
ANTICIPI A FORNITORI - 1217	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE - 122	4.094.584,00
BANCA C/C - 1220	4.085.482,97
DEPOSITI POSTALI - 1221	9.101,03
RATEI E RISCONTI ATTIVI - 13	24.542,04
RATEI ATTIVI - 130	24.357,26
RISCONTI ATTIVI - 131	184,78
CONTI D'ORDINE - 14	0,00

ANNO 2012	VARIAZIONI
Consuntivo	
31.951.196,37	(95.529,33)
25.702.307,56	(2.107.103,66)
35.568,28	(7.852,14)
35.568,28	(7.852,14)
10.549.692,06	(468.617,18)
10.247.863,35	(398.809,22)
31.468,51	(9.630,31)
73.520,95	(21.550,92)
40.658,33	112,84
147.999,15	(35.466,86)
8.181,77	(3.272,71)
0,00	0,00
15.117.047,22	(1.630.634,34)
10.769.052,20	251.842,32
0,00	0,00
4.347.995,02	(1.882.476,66)
6.235.039,30	2.000.881,80
1.945,50	(367,00)

ALL. D -ATTIVITA

1.945,50	(367,00)
5.236.329,29	(1.096.570,69)
822.454,15	98.644,13
493.429,50	(24.700,55)
452.145,06	(177.057,74)
94.615,96	(7.557,03)
23.913,41	299,50
3.349.771,21	(1.013.205,63)
0,00	27.006,63
0,00	0,00
996.764,51	3.097.819,49
984.937,26	3.100.545,71
11.827,25	(2.726,22)
13.849,51	10.692,53
13.849,51	10.507,75
0,00	184,78
0,00	0,00

C.C.I.A.A. LUCCA**BILANCIO AL 31-12-2013 - ALLEGATO "D" - PASSIVO**

	ANNO 2013 Consuntivo	ANNO 2012 Consuntivo	VARIAZIONI
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO - 2	(31.855.667,04)	(31.951.196,37)	95.529,33
PATRIMONIO NETTO - 20	(26.215.022,87)	(26.713.668,68)	498.645,81
PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI - 201	(24.804.434,87)	(24.745.210,04)	(59.224,83)
AVANZO (-) / DISAVANZO (+) ECONOMICO ESERCIZIO -	538.507,96	(59.224,83)	597.732,79
202			
RISERVE DA PARTECIPAZIONI - 203	(1.949.095,96)	(1.909.233,81)	(39.862,15)
PASSIVITA' - 21	(5.640.644,17)	(5.237.527,69)	(403.116,48)
DEBITI DI FINANZIAMENTO - 22	0,00	0,00	0,00
MUTUI PASSIVI - 220	0,00	0,00	0,00
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE - 221	0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - 23	(3.553.689,09)	(3.562.295,20)	8.606,11
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - 230	(3.553.689,09)	(3.562.295,20)	8.606,11
DEBITI DI FUNZIONAMENTO - 24	(2.085.895,21)	(1.646.389,86)	(439.505,35)
DEBITI V/FORNITORI - 240	(513.221,57)	(542.916,91)	29.695,34
DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE - 241	(744.162,80)	(231.652,72)	(512.510,08)

ALL. D -PASSIVITA

DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE - 242	0,00	0,00	0,00
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI - 243	(270,07)	(29.326,69)	29.056,62
DEBITI V/DIPENDENTI - 244	(184.495,45)	(74.355,54)	(110.139,91)
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI - 245	(10.421,71)	(27.145,94)	16.724,23
DEBITI DIVERSI - 246	(589.326,92)	(665.463,06)	76.136,14
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI - 247	(43.996,69)	(75.529,00)	31.532,31
CLIENTI C/ANTICIPI - 248	0,00	0,00	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI - 26	0,00	(21.423,64)	21.423,64
FONDO IMPOSTE - 260	0,00	0,00	0,00
ALTRI FONDI - 261	0,00	(21.423,64)	21.423,64
RATEI E RISCONTI PASSIVI - 27	(1.059,87)	(7.418,99)	6.359,12
RATEI PASSIVI - 270	0,00	0,00	0,00
RISCONTI PASSIVI - 271	(1.059,87)	(7.418,99)	6.359,12
CONTI D'ORDINE - 28	0,00	0,00	0,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

LUCCA

CONSUNTIVO ANNO 2013

**Nota integrativa al Bilancio al
31.12.2013**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

LUCCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

Premessa

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul supplemento Ordinario n. 203/L alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16 dicembre 2005, è stato emanato il nuovo Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, in sostituzione di quello già emanato con il DM 287/1997.

Il DPR 254/2005 sancisce il definitivo passaggio delle Camere di commercio al sistema economico-patrimoniale, quale unico sistema contabile. La sua entrata in vigore, per la parte relativa agli aspetti contabili e ai nuovi schemi di preventivo economico e di bilancio, è avvenuta a partire dall'esercizio 2007.

Il 5 febbraio 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui sono stati ufficialmente emanati i principi contabili destinati alle Camere di Commercio, nel rispetto del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Si tratta, in particolare, di 4 documenti che raccolgono un sistema di enunciati e di regole di riferimento, elaborati da un'apposita Commissione e rivolti alle Camere di Commercio, con il fine di rendere omogenei i criteri di redazione dei documenti contabili. Essi sono in vigore con riferimento al bilancio di esercizio relativo al 2008. Come precisato nel primo documento elaborato dalla Commissione, si tratta di un sistema di indicazioni senza pretesa di esclusività e completezza, poiché si riferiscono alle ipotesi più problematiche oppure oggetto di una netta modifica di disciplina; particolarmente significativi sono gli enunciati in tema di diritto annuale.

Presso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio è stata appositamente istituita un'apposita "task force" per l'applicazione dei suddetti principi contabili. Essa è composta oltreché da un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, da rappresentanti del Ministero dell'Economia e Finanze, dall'OIC, da Segretari Generali e da esperti camerali appartenenti all'area economico-finanziaria. A partire dall'esercizio 2010 la task force ha elaborato e divulgato approfondimenti di carattere tecnico, volti sia alla risoluzione di problematiche di applicazione dei principi contabili evidenziate dai quesiti provenienti dal sistema camerale, sia a fornire le precisazioni che si rendano necessarie per la corretta applicazione dei principi contabili camerali, al fine di una sistematizzazione del quadro normativo camerale con i principi contabili OIC.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal Dlgs n. 23 del 15 febbraio 2010, tenendo distinte la gestione contabile dell'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata nell'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto conformità al dettato degli articoli 21 e seguenti del capo I – Titolo III del D.P.R. 254/05 e nel rispetto degli articoli del Codice Civile in materia di Bilancio in esso richiamati, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento.

Il bilancio di esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio ed il risultato economico dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 3 del DPR 254/2005 e dell'art. 2423 Cod. Civ. in esso richiamato.

Principi generali e principi applicati

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi della veridicità, universalità, continuità prudenza, continuità e chiarezza, secondo la contabilità economica e patrimoniale e in applicazione dell'art. 1 del DPR 254/2005 e dei principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di specifici Fondi fra le passività; sono stati evitate compensazioni tra costi rilevati e proventi.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni della gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si riferisce realmente la manifestazione economica e non a quello in cui si è concretizzato il relativo movimento numerario (incasso o pagamento).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I principi applicati, di cui al documento n. 2 elaborato dalla Commissione sui principi contabili delle Camere di Commercio, si riferiscono alle voci omogenee di stato patrimoniale e conto economico, nel rispetto dei "*Criteri di valutazione dei beni patrimoniali*" di cui all'art. 26 del DPR 254/05.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Nel 2010 sono stati allineati i valori contabili dei beni camerali a quelli risultanti dall'inventario esistente, provvedendo alle dovute rettifiche di costi storici e relativi ammortamenti e riclassificando, ove necessario, le categorie patrimoniali di appartenenza.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo storico di acquisizione sostenuto per software e licenze d'uso, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.P.R. 254, ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 del D.P.R.. 254.

In particolare gli **immobili** posseduti al 31.12.1991 sono stati iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modificazioni e integrazioni (valore catastale rivalutato del 5%) ovvero, se maggiore, al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione. Tutti gli importi sono poi stati incrementati delle spese per le opere di straordinaria manutenzione realizzate effettivamente (ricostruite in base alle fatture dei fornitori) a partire dall'1.1.1992 ovvero dalla data di acquisto.

Gli immobili acquistati successivamente al 1991 sono stati iscritti al prezzo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

L'immobile, destinato a Cittadella della Calzatura/"Polo Tecnologico" di Capannori, al 31 dicembre 2013 risulta ancora in fase di realizzazione ed è iscritto in inventario al valore corrispondente a quello di acquisto (saldo ancora da erogare), indicato nel relativo atto del 30 dicembre 2011.

In dettaglio essi sono:

	Superficie	Costo storico rivalutato 2013
SEDE PRINCIPALE (compresi locali acquisiti successivamente)	sup. 3.897 mq	€ 9.529.703,33
Locali Piazza della Cervia – acquisto 20/06/1997		
Locali ex Bipielle Real Estate – acquisto 16/04/2004		
IMMOBILE CITTADELLA DELLA CALZATURA/"POLO TECNOLOGICO" di CAPANNORI (QUOTA PARTE CAMERA PARI AD 1/3)	sup. totale 810 mq	€ 530.447,75
MAGAZZINO BURLAMACCHI	sup. 428 mq	€ 411.635,92
ISTITUTO GIORGI	sup. 4.455 mq	€ 2.512.644,87
GARAGE BURLAMACCHI	sup. 53 mq	€ 114.829,05
Acquisto 12/12/1997		
SEDE DI VIAREGGIO	sup. 662 mq	€ 1.691.000,62
Acquisto 8/03/2000		
MAGAZZINO DI CARRAIA	sup. 1.371 mq	€ 595.431,50
Acquisto 4/12/2001		

I mobili, gli impianti, i macchinari e gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione.

Con la redazione del bilancio d'esercizio 2002, si è provveduto ad inserire sia nello Stato Patrimoniale sia in Inventario i beni provenienti dall'Ufficio Metrico, precisando che sono completamente ammortizzati.

Nell'anno 2004 si è provveduto alla sostituzione della centrale termica e del gruppo frigo dell'immobile che ospita la sede camerale. Il costo storico rivalutato dell'immobile ed il relativo fondo non sono stati diminuiti, in quanto non è stato possibile quantificare il valore corrispondente attribuibile agli impianti dismessi. Era, in ogni caso, stimabile come irrilevante l'incidenza del loro valore corrente sull'immobile, in quanto completamente usurati e tecnologicamente superati.

Dal 2004, nel rispetto del postulato della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 del codice Civile, si è ritenuto di evidenziare il valore corrente di parte delle immobilizzazioni tecniche e delle attrezzature che, in ragione di alcuni progetti che la Camera ha intrapreso nel corso degli anni, sono appartenenti al patrimonio camerale, ma nella disponibilità di terzi organismi. Nel 2008, a seguito di una ricognizione di tali beni, i valori residui sono stati ricalcolati e corretti in corrispondenza al valore effettivo di iscrizione in inventario fra i beni di terzi. Nel 2009 sono stati tolti dallo Stato Patrimoniale e dall'inventario alcuni di questi beni, in parte completamente ammortizzati, andando a diminuire il costo storico e relativo Fondo di ammortamento.

Nel Bilancio 2013 è stato attivato un apposito conto in cui vengono registrati tutti i **beni strumentali di importo inferiore a € 516,46**, ad eccezione delle apparecchiature informatiche. Tali beni, inventariati al costo di acquisto, vengono interamente ammortizzati nel primo anno.

Per le **opere d'arte** sono iscritti al prezzo di acquisto il busto di bronzo in memoria del Presidente Franco Fanucchi ed il relativo piedistallo in marmo; mentre il quadro "Il Vogatore" del pittore lucchese Viani, pur in presenza di una valutazione 2007 che ne stima il valore a € 80.000, è stato mantenuto prudenzialmente iscritto in bilancio al minore valore risultante dalla polizza di assicurazione Lloyd's di Londra del 19.11.1997 (€ 51.645,69), stipulata in occasione del trasferimento temporaneo fuori sede dell'opera, per l'esposizione organizzata presso il Museo Civico di Livorno. Nel 2010 è stato iscritto in inventario il valore, stimato dall'autore in € 5.000, dell'opera "Pianificazione 3" donata dal pittore Luca Brocchini.

La **biblioteca** è composta da opere enciclopediche a schede mobili "Repertorio Amministrativo dello Stato" e "Enciclopedia Giuridica Treccani", limitatamente agli aggiornamenti acquistati dall'1.1.1993. Risulta iscritta in inventario per un valore di € 766,96, completamente ammortizzato.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento fino al 31.12.1997, relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali istituzionali - esclusi gli immobili - sono state calcolate sulla base delle disposizioni di cui alla circolare Minindustria 3308/C dell'1.4.1993.

Le quote di ammortamento 1998 e successive sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità di utilizzo di ogni categoria di beni ed alla durata economico-tecnica dei cespiti (senza tenere conto se la data di acquisto era anteriore all'1.1.1998): per l'anno di entrata in funzione del bene una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiazione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo.

Le aliquote attribuite sono le seguenti (non modificate rispetto all'esercizio precedente):

Immobilizzazioni immateriali - 33%

Immobili - 3%

Al 31.12.1997 è stato azzerato il Fondo Ammortamento immobili, considerando che i valori attribuiti agli immobili all'1.1.1998, secondo la metodologia sopra esposta, corrispondano, in via

generale, al loro valore attuale (al limite alcuni fabbricati risultano sottovalutati), con particolare riferimento al criterio della residua possibilità di utilizzazione (cfr comma 4 art.25/D.M. 287)

Dall'1.1.1998 sono state calcolate nuovamente le quote annuali del 3%, con riferimento alla funzione dell'ammortamento di ripartire il costo dell'immobilizzazione tra più esercizi (influenzando negativamente il reddito di esercizio).

Sul valore di incremento della Sede, in ragione della conclusione dei lavori di ristrutturazione del primo piano, nel 2007 si è iniziato l'ammortamento dei costi 2006. Nel 2008 si sono sostenute le spese di investimento relative alla ristrutturazione della galleria e Sala Fanucchi, conclusa nel maggio del 2008. Nel 2009 si sono realizzati alcuni lavori di completamento relativi al secondo piano della sede e interventi di bonifica nel seminterrato. Sul fronte degli ammortamenti si è, di conseguenza, iniziato nel 2008 l'ammortamento degli investimenti 2007 e di quelli 2008, proseguendo nel 2009, esercizio che ha visto iniziare anche l'ammortamento dei lavori realizzati nell'esercizio (1,5%) stesso.

Nell'anno 2013, come negli esercizi precedenti, è stata applicata un'aliquota pari all'1,5% per i lavori realizzati nell'esercizio di riferimento ed un'aliquota del 3% per tutti gli altri. Non è stato avviato, anche nel 2013, l'ammortamento dell'immobile destinato a sede della Cittadella della Calzatura/ Polo Tecnologico di Capannori, i cui lavori di realizzazione non sono ancora ultimati.

Impianti

Impianti speciali di comunicazione - **20%**

Tipografia-macchinari automatici - **15%**

Attrezzature non informatiche

Tipografia-sistemi elettronici di fotorigrafia - **20%**

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche ad eccezione delle apparecchiature telefoniche - **20%**

Beni strumentali di importo inferiore a € 516,46

comprese apparecchiature telefoniche - **100%**

Macchine ordinari d'ufficio - **15%**

Attrezzature informatiche - 15%

Mobili e arredi

Arredamento - **15%**

Mobili - **15%**

Automezzi - **25%**

Biblioteca - 20%

Gli importi risultanti sono iscritti nei Fondi Ammortamento specifici, fatta eccezione per le immobilizzazioni immateriali e per la biblioteca, i valori delle quali sono esposti al netto degli ammortamenti imputati direttamente, come è stato già rilevato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per diritto annuale già dal 2006, ai fini dell'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, si è operato secondo la nuova impostazione contabile, prevista dal D.P.R. 254/2005, che prevede l'iscrizione tra i crediti dell'intero importo dovuto stimato per l'anno, correlato al relativo Fondo svalutazione crediti.

Dal bilancio di esercizio 2008 per i nuovi criteri di determinazione del valore del diritto annuale, come sanciti dai principi contabili applicabili alle Camere di Commercio, il credito di competenza si caratterizza per le tre componenti: diritto, sanzioni ed interessi riferite all'esercizio in chiusura.

Il credito riferito al diritto è relativo alle imprese inadempienti al 31.12; dal 2009 è stata adottata la metodologia prevista dai medesimi principi contabili, con l'implementazione dell'apposito sistema informativo che, attraverso la contabilizzazione per singola impresa, consente la piena applicazione dei criteri di determinazione del credito di competenza. In particolare il riferimento è ai criteri di cui ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3 del documento n. 3 elaborato dall'apposita Commissione: per le imprese che pagano in base a fatturato applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre esercizi, per le imprese che pagano in misura fissa sulla base degli importi definiti dall'apposito decreto ministeriale.

Il credito per sanzioni è determinato applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/2005 (30%) sull'importo iscritto a credito come sopra stabilito; il credito per interessi è calcolato al tasso di interesse legale per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12 dell'anno di riferimento.

I Principi Contabili hanno anche stabilito un criterio uniforme per la stima della svalutazione del credito, da realizzarsi attraverso apposito accantonamento. In particolare, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti va effettuato applicando, al valore complessivo del credito di competenza, la percentuale media di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata sulla base dell'ammontare incassato al 31.12 dell'anno successivo a quello dell'emissione. E', in ogni caso, possibile discostarsi dal Principio evidenziando i motivi della scelta in Nota Integrativa, ai sensi di quanto previsto dalla Nota di chiarimento diffusa nel febbraio 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico (in particolare quesito n. 7 riferito al documento n. 3).

In relazione ai proventi per Sanzioni Upica e relativo recupero spese, dal 2012 è stata rivista l'impostazione contabile del relativo trattamento: si è infatti prevista l'iscrizione, per la prima volta, dei crediti inerenti i ruoli per sanzioni amministrative, emessi per il recupero delle somme non riscosse spontaneamente, debitamente rettificati con il relativo Fondo Svalutazione crediti.

I crediti a lungo termine sono evidenziati nello Stato patrimoniale tra i prestiti e le anticipazioni attive.

I crediti di funzionamento sono in parte ripartiti tra quelli riscuotibili entro ed oltre 12 mesi, nella Nota integrativa.

Da sottolineare che nello schema di Stato Patrimoniale non sono iscritti i depositi cauzionali separatamente, ma risultano ricompresi nella voce "crediti diversi"; fra i "crediti di funzionamento"; inoltre sono operate compensazioni fra crediti e debiti, riferiti essenzialmente ai "servizi c/terzi".

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione, coincidente con il valore nominale, al netto di eventuali resi, rettifiche, sconti commerciali.

I depositi cauzionali sono ricompresi fra i "debiti diversi", fra i "debiti di funzionamento".

Non sono stati rilevati i debiti tributari per saldi Ires 2013; sono stati imputati a costo gli acconti Irap pagati mensilmente sulle retribuzioni e i compensi.

Ratei e Risconti

I risconti passivi sono inerenti contributi su progetti incassati negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2013, ma di effettiva competenza economica di esercizi successivi.

I risconti attivi per l'esercizio 2013 riguardano costi del servizio postale per notifiche atti giudiziari anticipati nell'anno 2013, ma di competenza economica 2014.

Rimanenze

I valori considerati riguardano esclusivamente i beni inerenti l'attività commerciale camerale. Le rimanenze vengono iscritte, fra le attività, dal 2008, al costo di acquisto.

Partecipazioni

Fino all'esercizio 2006 i criteri di valutazione delle partecipazioni erano conformi alle disposizioni dettate dall'art. 25, comma 5, del D.M. 23.7.1997 n. 287: ovvero "le partecipazioni in società o altri organismi sono valutate sulla base del patrimonio netto".

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 (nuovo regolamento di contabilità), cioè dal 1 gennaio 2007, sono cambiati i criteri di valutazione delle partecipazioni.

Come ribadito anche dai principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 2) e in analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile, secondo il nuovo Regolamento di Contabilità il metodo del patrimonio netto è applicabile unicamente per le partecipazioni in imprese controllate e collegate. Il comma 7 dell'articolo 26 del nuovo regolamento, infatti, dispone che "Le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa".

Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce, invece, che "le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione". I nuovi criteri di valutazione secondo l'articolo 74, comma 1, del DPR 254/2005 si applicano per le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

I principi contabili delle Camere di commercio (documento n. 2), a far data dall'esercizio 2008, precisano, in particolare:

▪ Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Quando la partecipazione è "iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese", riportando le ragioni in nota integrativa. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze", derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Fondo riserva da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserva da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7 del "Regolamento").

Il metodo del patrimonio netto si applica ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare minusvalenze e plusvalenze riferite a partecipazioni diverse.

Se il valore della partecipazione diventa negativo in conseguenza di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso, a meno di formale delibera di abbandono della partecipazione, si rileverà un accantonamento all'apposito fondo oneri (alla voce "altri accantonamenti" del conto economico), tenendo conto delle ulteriori perdite presenti di propria competenza.

▪ Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8 del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni", quale contropartita contabile della rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, assunto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento (esercizio 2007).

Tutte le partecipazioni esistenti al 31.12.2013 sono state collocate nei seguenti raggruppamenti contabili:

- 1) **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più)
- 2) **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- 3) **Altre partecipazioni**

La Camera possiede partecipazioni in tutti e tre i raggruppamenti.

In particolare, **le imprese controllate** sono Lucca Innovazione e Tecnologia srl (Lucca In-Tec), interamente posseduta dalla Camera di Commercio, e Lucca Promos srl, partecipata all'80%.

La Società Lucca In-TEC gestisce, in particolare, i seguenti progetti strategici:

- **POLO TECNOLOGICO LUCCHESE** – realizzazione di edifici destinati ad ospitare centri servizi alle imprese, laboratori di ricerca, un acceleratore d'impresa ed un incubatore di impresa. In particolare la mission perseguita corrisponde alla ricerca, lo sviluppo, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, a favore del sistema delle imprese e del tessuto economico della provincia anche mediante la realizzazione, la gestione e lo sviluppo e la promozione di un polo scientifico e tecnologico. La gestione del Polo Tecnologico prevede l'offerta di spazi adeguati a canoni agevolati e consulenze specialistiche a prezzi vantaggiosi per piccole e neo imprese ad alto potenziale di crescita; accoglie, previa apposita selezione, solo le aziende o gli aspiranti imprenditori che operano o hanno intenzione di operare nell'ICT, negli ambienti virtuali e nella bioedilizia.
- **LABORATORIO PER LA REALTÀ VIRTUALE DI PIETRASANTA** – realizzazione e gestione di un Museo virtuale (on line e reale), centro di competenze sulla realtà virtuale a servizio dell'industria nautica, lapidea e del turismo.

La controllata **Lucca Promos** ha come oggetto la promozione e il rafforzamento di iniziative di cooperazione tra aziende italiane ed estere, al fine di consolidare i rapporti di interscambio economico, attraverso l'organizzazione di manifestazioni, di incontri tra operatori economici italiani e esteri, attività di sportello informativo e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.

Fondi rischi ed oneri :

- **Fondo Svalutazione Partecipazioni:** è stanziato in bilancio per un importo pari alla differenza fra il valore delle quote di partecipazione al "Centro Servizi Calzaturiero Srl" calcolato sulla base del patrimonio netto al 31/12/2009 e il loro valore nominale, così come previsto allo statuto della società.

- **Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale:** è stato creato nell'anno 2006, in ottemperanza alla nuova impostazione contabile richiesta ai sensi del DPR 254/2005, quale posta rettificativa del Credito lordo per diritto annuale, come già illustrato nella sezione "**Crediti**". In esso viene accantonata – anno per anno - la cifra corrispondente alla perdita che si stima di poter subire sul credito dell'anno. Dall'esercizio 2008, alla luce dei principi contabili per le Camere di commercio, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene effettuato applicando al valore complessivo del credito di competenza la percentuale media di mancata riscossione, con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata al 31.12 dell'anno successivo a quello di emissione. Anche nel 2013, così come avvenuto negli anni 2011 e 2012, si è derogato all'applicazione rigida del principio sopra enunciato, così come consentito di fare e fornendo adeguata motivazione in Nota integrativa. Successivamente, in occasione dell'emanazione del ruolo e quindi dell'accertamento definitivo del credito, verrà rivista l'entità complessiva del credito, con conseguente revisione del Fondo svalutazione.

Dall'esercizio 2010, tenuto conto delle indicazioni di cui alla circolare Ministeriale n. 0102813 del 4/08/2010, si è proceduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutti i casi di insussistenza del credito da diritto annuale, attraverso la procedura automatica Infocamere per gli anni dal 2009 in

poi e sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Diritto annuale(essenzialmente per sgravi), per gli anni precedenti (a ruolo).

Le movimentazioni complessive del Fondo svalutazione crediti sono evidenziate in modo analitico - per ciascuna annualità - con dettaglio dei movimenti registrati a fine esercizio: si rinvia alle relative tabelle di dettaglio, esposte nella sezione crediti, per fornire una rappresentazione unitaria e approfondita.

- Fondo Svalutazione Crediti per Sanzioni Upica: a seguito della nuova impostazione contabile dei ruoli Upica, di cui si è in precedenza detto, a partire dall'esercizio 2012, a fronte della contabilizzazione dei crediti per sanzioni e recuperi spese inerenti le sanzioni amministrative è stato creato l'apposito fondo svalutazione crediti. Il Fondo va a rettificare il credito lordo rilevato per Sanzioni amministrative ex-Upica e recupero spese (cfr. Sezione **Crediti**). In esso viene accantonata la somma corrispondente alla stima della perdita sul relativo credito relativo (parte sanzioni e parte recupero spese). La svalutazione è stata effettuata applicando la percentuale media di mancata riscossione con riferimento ai ruoli emessi negli anni dal 2004 al 2009, per i quali le riscossioni sono pressochè esaurite (65%).

- Fondo Imposte: non è iscritto in bilancio in quanto le imposte determinate secondo le aliquote e norme vigenti, ritenute di competenza del 2013, sono state pagate entro il 31.12.2013.

- Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione a carattere continuativo che ne interessano la formazione.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2013, al netto delle erogazioni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2013 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra le attività, nella voce "prestiti e anticipazioni attive", fra le immobilizzazioni finanziarie.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono stati tutti conseguiti e i costi e gli oneri rilevati secondo la loro competenza economica temporale.

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

La principale voce di ricavo per la Camera è rappresentata dal Diritto annuale. Per effetto dell'entrata in vigore dei principi contabili per le Camere di commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, dall'esercizio 2008 viene rilevato quale ricavo di competenza quello riferito a diritto dovuto dell'esercizio, maggiorato da sanzioni ed interessi.

Più precisamente il ricavo per diritto è dato dall'importo riscosso a fine esercizio (al netto delle rettifiche relative a versamenti non attribuiti, compensazioni tra Camere e tra annualità diverse)

sommato all'importo del diritto dovuto e non versato al 31.12 (credito per diritto), calcolato tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento al fatturato medio degli ultimi tre esercizi.

Il ricavo per sanzioni è dato applicando l'aliquota del 30 al credito per diritto; gli interessi relativi all'annualità di diritto dell'anno di esercizio sono calcolati applicando il tasso di interesse legale al credito per diritto, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento ed il 31.12 dell'esercizio.

Si sottolinea l'operatività dal 2009, delle nuove funzionalità del sistema informatico Infocamere in forza del quale, in occasione del bilancio di esercizio, si realizza il passaggio automatico dalla procedura del Diritto Annuale (Diana-Disar) al sistema di contabilità, dei dati relativi a proventi, riscossioni e credito, con riferimento alle singole posizioni; si è così introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" (consultabile e conservabile elettronicamente), con cui si identificano puntualmente i soggetti inadempienti al 31.12. dell'anno di riferimento. Dall'esercizio 2010, inoltre, avvengono in automatico anche le rilevazioni delle scritture di rettifica di anni precedenti.

I proventi da Partecipazioni sono rilevati al momento della distribuzione degli utili da parte dell'impresa partecipata.

I costi in generale sono rilevati nel momento del ricevimento delle fatture passive o, in mancanza, in base alla competenza temporale.

Le quote di ammortamento e di accantonamento sono rilevate per competenza dell'esercizio.

I costi ed i ricavi sono soggetti alla rilevazione di eventuali ratei e risconti attivi e passivi al fine della determinazione della competenza.

I rischi e le perdite di competenza concorrono alla determinazione del risultato economico dell'esercizio se conosciuti entro la data di approvazione della delibera di Bilancio (art.25 D.P.R.254).

Sopravvenienze attive e passive

Sono inerenti a costi e ricavi non di competenza dell'esercizio.

Plusvalenze e Minusvalenze

Sono legate a variazioni patrimoniali (alienazioni e radiazioni di cespiti) che si traducono in oneri e proventi nell'esercizio.

Svalutazioni e Rivalutazioni

Sono legate alle variazioni del valore delle partecipazioni azionarie e di altre quote capitali detenute dalla CCIAA

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per qualifica, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Dirigenti	3	4	- 1
Categoria D	21	20	+1
Categoria C	46	45	+1
Categoria B	9	9	-
Categoria A	0	0	-
	79	78	+1

Fonte: Ufficio Personale su dati Piano occupazionale

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 01/01/2013	Variazioni
€ 27.716,14	€ 35.568,28	€ - 7.852,14

Totale movimentazione delle immobilizzazioni

Valore al 01/01/2013	Incrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
€ 35.568,28	€ 13.877,68	€ 21.729,82	€ 27.716,14

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILI Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	€ 14.809.089,51
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 5.091.673,91
Saldo al 1/1/2013	€ 9.717.415,60
Acquisizioni dell'esercizio	€ 46.155,78
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifiche Fondo ammortamento	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 444.965,00
Saldo al 31/12/2013	€ 9.318.606,38

Immobili in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	€ 530.447,75
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 0,00
Saldo al 1/1/2013	€ 530.447,75
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifiche Fondo ammortamento	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 0,00
Saldo al 31/12/2013	€ 530.447,75

IMPIANTI

Impianti speciali di comunicazione

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 391.643,42
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 360.174,91
Saldo al 1/1/2013	€ 31.468,51
Acquisizioni dell'esercizio	€ 5.087,40
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 14.717,71
Saldo al 31/12/2013	€ 21.838,20

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 535.283,61
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 461.762,66
Saldo al 1/1/2013	€ 73.520,95
Acquisizioni dell'esercizio	€ 12.031,75
Variazione debiti anni precedenti	-€ 0,02
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,02
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 33.582,67
Saldo al 31/12/2013	€ 51.970,03

di cui:

€ 1.088,16
presso Ce.Se.Ca. (progetto L@bonline)

Beni strumentali inferiori a € 516,46

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 2.191,17
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 2.191,17
Saldo al 1/1/2013	€ 0,00

Acquisizioni dell'esercizio	€ 367,94
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 367,94
Saldo al 31/12/2013	€ 0,00

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 494.302,63
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 453.644,30
Saldo al 1/1/2013	€ 40.658,33
Acquisizioni dell'esercizio	€ 17.108,45
Variazione debiti anni precedenti	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	-€ 36.596,37
Rettifica Fondi amm.to	-€ 105,74
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 36.596,37
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 16.889,87
Saldo al 31/12/2013	€ 40.771,17

Mobili

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 400.894,47
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 357.977,06
Saldo al 1/1/2013	€ 42.917,41
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	-€ 0,01
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,01
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 16.755,96
Saldo al 31/12/2013	€ 26.161,45

Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 223.974,19
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 182.045,50
Saldo al 1/1/2013	€ 41.928,69
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 18.710,90
Saldo al 31/12/2013	€ 23.217,79

Opere d'arte

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 63.153,05
Ammortamenti esercizi precedenti	€ 0,00
Saldo al 1/1/2013	€ 63.153,05

Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	€ 0,00
Saldo al 31/12/2013	€ 63.153,05

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	€ 54.830,83
Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 46.649,06
Saldo al 1/1/2013	€ 8.181,77
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0,00
Radiazioni dell'esercizio	€ 0,00
Rettifica Fondi amm.to	€ 0,00
Cessioni dell'esercizio	€ 0,00
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	€ 0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-€ 3.272,71
Saldo al 31/12/2013	€ 4.909,06

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel rispetto del nuovo quadro normativo e delle indicazioni emerse dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del marzo 2008, si è proceduto a classificare tutte le partecipazioni esistenti al 31-12-2012 nei seguenti raggruppamenti contabili:

- **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più, ovvero su cui è esercitata un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, comma 1, punti 2 e 3)
- **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- **Altre partecipazioni**

Secondo tale riclassificazione risulta che la Camera possiede due partecipazioni in imprese controllate e una sola partecipazione in impresa collegata:

- Lucca Promos Scrl, **controllata** all'80% già esistente al 31-12-2006
- Lucca Innovazione e Tecnologia Srl **controllata** al 100% e costituita nell'anno 2007.
- Lucense S.c.p.a. (unica impresa attualmente "**collegata**" posseduta dall'ente al 20% già esistente al 31-12-2006 ma tra le "**Altre partecipazioni**")

Le partecipazioni e quote, avendo natura di investimento durevole per l'ente camerale, sono state tutte inserite nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI E QUOTE (Riepilogo)

Saldo all'1/1/2013

Saldo al 31/12/2013

Variazioni

10.769.052,20

11.020.894,52

251.842,32

Di seguito si forniscono i dettagli per ciascun raggruppamento e il relativo commento.

Partecipazioni in imprese controllate

Saldo all'1/1/2013

8.647.300,40

Saldo al 31/12/2013

8.985.251,00

Variazioni

+ 337.950,60

Descrizione	Valore contab. 31/12/2012	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2013
Lucca Promos Srl	403.822,40	65,60		403.888,00
Lucca Innovazione e Tecnologia Srl	8.243.478,00	337.885,00		8.581.363,00
TOTALE	8.647.300,40	337.950,60		8.985.251,00

Le “**Partecipazioni in imprese controllate**” riguardano le due sole sopracitate società.

Lucca Promos Srl ha generato un maggior valore del patrimonio netto partecipato sulla base del bilancio della società al 31-12-2013 per un importo pari a € 65,60. Pertanto tale esito è stato contabilizzato in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell’Ente.

Anche la società Lucca Innovazione e Tecnologia Srl, il cui capitale sociale è posseduto per intero dalla Camera di Commercio di Lucca, deve esser valutata sulla base della variazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio al 31.12.2013, rispetto a quello dell’anno precedente, dato da € 885,00 (utile d’esercizio 2012), oltrechè della quota 2013 di finanziamento in c/patrimonio netto (€ 337.000,00 - finanziamento socio a fondo perduto). L’importo di € 885,00 è stato contabilizzato qui in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell’Ente.

Partecipazioni in imprese collegate

Saldo all'1/1/2013

127.489,00

Saldo al 31/12/2013

168.042,58

Variazioni

+ 40.553,58

Descrizione	Valore contab. 31/12/2012	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2013
Lucense S.C.p.A.	127.489,00	40.553,58		168.042,58

Per effetto di un aumento di capitale sociale sottoscritto e liquidato dalla Camera nel corso dell’esercizio 2007, la quota % di possesso passava al 20 %, come rilevabile dal bilancio di Lucense Scpa al 31/12/2007. Come già indicato, ai sensi dell’art. 2359 del codice civile sono da classificare **Partecipazioni in imprese collegate** le società possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate. Lucense Scpa è una società non quotata in borsa ed essendosi realizzati i requisiti dal 2007 deve essere classificata come impresa “collegata” e soggetta

obbligatoriamente alla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” ai sensi dell’art. 26, comma 7, del Dpr 254/05 contrariamente a quanto indicato dall’art. 2426 del codice civile che lascia la **possibilità** di utilizzo di tale metodo, ma non ne stabilisce quindi l’obbligatorietà. Tenendo conto dell’obbligatorietà dell’applicazione del “metodo del patrimonio netto” la società Lucense deve essere rivalutata nell’esercizio 2013 per un importo pari a 40.553,58 a seguito di maggior valore del patrimonio netto partecipato sulla base del bilancio della società al 31-12-2012 (contabilizzato in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell’Ente).

Altre Partecipazioni

Saldo all’1/1/2013

1.994.262,80

Saldo al 31/12/2013

1.867.600,94

Variazioni

- 126.661,86

Descrizione	Valore contab. 31/12/2012	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2013
SALT S.p.A.	1.061.257,03			1.061.257,03
Internaz. Marmi e Macchine Carrara S.p.A.	38.918,59			38.918,59
Tecno Holding S.p.A.	135.642,67			135.642,67
InfoCamere S.p.A.	13.320,27			13.320,27
Firenze Fiera S.p.A.	3.152,90			3.152,90
S.A.T. S.p.A.	45.398,22			45.398,22
Polis S.p.A.	29.181,43		1.396,19	27.785,24
Lucca Fiere e Congressi S.p.A.	595.594,59		117.484,35	478.110,24
Aeroporto di Capannori S.p.A.	0			0
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	898,86			898,86
IS.NA.R.T. S.C.p.A.	2000,00			2000,00
Tirreno Brennero Srl	13.325,19		831,25	12.493,94
CE.SE.CA Innovazione Srl	2.476,80		2.476,80	0
Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl	3.902,49			3.902,49
Agroqualità Spa	8.135,58			8.135,58
Vinolia Srl	1.586,08		1.101,68	484,40
Logistica Toscana Srl	4.736,25			4.736,25

Retecamere Scrl	3.020,96	1.730,00	2.385,89	2.365,07
Energia Toscana Scrl	55,00			55,00
U.T.C. Immobiliare e Servizi Scrl	600,00			600,00
Ecocerved Srl	10.000,00			10.000,00
NA.VI.GO. Scrl	12.190,00		2.715,70	9.474,30
DINTEC Scrl	5.790,00			5.790,00
Tecnoservicecamere Scpa	983,42			983,42
IC – Outsourcing Scrl	113,46			113,46
Job Camere Srl	183,00			183,00
Toscana Certificazione Agroalimentare srl	1.000,00			1.000,00
Mondimpresa	800,00			800,00
TOTALE	1.994.262,80	1.730,00	128.391,86	1.867.600,94

Ad eccezione delle società che presentano decrementi per svalutazione e di Retecamere Scrl, per cui si è aderito all'aumento di capitale sociale deliberato nel 2013, nella tabella riepilogativa sopraindicata, le "Altre partecipazioni" acquistate prima dell'esercizio 2007 sono state mantenute al valore iscritto nel bilancio di esercizio 2006 non essendosi verificate "perdite durevoli".

Si ricorda che, in relazione agli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni, la commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali ha stabilito che possono essere contabilizzate unicamente le "perdite durevoli" o gli azzeramenti, sia per i valori esistenti in bilancio al 31.12.2006, considerati come nuovi valori di costo alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento (esercizio 2007), sia per le nuove acquisizioni realizzate a partire dall'esercizio 2007. Pertanto, per il fondamentale principio di prudenza, eventuali rivalutazioni dei singoli valori del patrimonio netto partecipato non potranno essere iscritte al Fondo riserva partecipazioni nel bilancio camerale. Nell'ipotesi di realizzo di perdite durevoli o di azzeramenti in relazione a ciascuna società potrà essere utilizzato, fino a capienza, il Fondo riserva partecipazioni esistente alla data del 31.12.2006 e l'eventuale perdita non coperta sarà iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni", come previsto dai principi contabili delle Camere di Commercio.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 20 per stabilire se la perdita di valore della partecipazione è durevole occorre fare riferimento a perdite d'esercizio non episodiche o temporanee, bensì strutturali. Lo stesso principio precisa che una perdita deve, in ogni caso, considerarsi durevole "quando non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata è in grado di sovvertirla". Viene convenzionalmente considerato "breve periodo" l'arco temporale corrispondente ad un esercizio. La svalutazione delle partecipazioni in tal modo, va circoscritta al verificarsi di limitate ipotesi patologiche, tali da far addirittura ritenere il recupero di valore un evento che potrà presentarsi "molto difficilmente" nel breve periodo.

Dall'analisi effettuata per ciascuna società, esaminando gli ultimi due bilanci di esercizio, nell'esercizio 2013 sono emerse realtà "durevolmente" in perdita, ovvero con perdite strutturali e non più recuperabili nel breve termine, secondo valutazioni inerenti la variabilità insita nella natura stessa del risultato economico di breve periodo, in relazione al sistema economico di riferimento e alla combinazione prescelta delle operazioni economiche attuabili.

Al 31.12.2013 questa analisi ha condotto ad una svalutazione delle partecipazioni nel portafoglio della Camera inerenti le seguenti società :

- Lucca Fiere e Congressi S.p.A.
- Polis S.p.A.
- CE.SE.CA Srl
- Tirreno Brennero Srl
- Navigo Srl
- Vinolia Srl
- Retecamere Srl

Di seguito l'illustrazione della variazione del valore contabile al 31/12/2013, in funzione di incrementi/decrementi aventi altre specifiche cause.

Lucca Fiere e Congressi S.p.a : La Camera detiene azioni pari al 13,8% del capitale sociale. Nel 2013, sulla base del Bilancio al 31.12.2012, emerge un valore residuo della partecipazione camerale di € 478.110,24 . La differenza con il valore iscritto a bilancio al 31.12.2012, pari ad € 117.484,35 – colonna “Decremento” - è stata contabilizzata in contropartita al conto “Svalutazione partecipazioni”, in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

Tirreno Brennero Srl - la Camera detiene azioni pari al 4,53% del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta una perdita 2012 complessiva, in crescita rispetto agli esercizi precedenti, di € 112.858,00, che determina un patrimonio netto di € 276.060,00. In considerazione di questa situazione deficitaria, si è ritenuto necessario diminuire il valore della partecipazione camerale rispetto a quello al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna “Decremento” del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 831,25 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 come rettifica negativa di valore al conto “Svalutazione da Partecipazioni”, in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

Polis S.p.A.: la Camera detiene azioni pari al 0,45% del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, è risultata una perdita 2012 di € 198.094,00, per cui la perdita complessiva che si riporta è ancora più significativa (€ 223.913,00); si determina quindi un patrimonio netto di € 6.130.350,00. In considerazione di questa situazione incerta, si è ritenuto opportuno diminuire il valore della partecipazione camerale rispetto a quello al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna “Decremento” del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 1.396,19 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in diminuzione quindi del Patrimonio netto dell'Ente .

Retecamere Srl-. la Camera detiene azioni pari allo 0,29 % del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta una perdita complessiva 2012 molto significativa di € 827.477,00 (riportata in parte dall'anno precedente), per cui si determina un patrimonio netto di € 220.256,00. In considerazione di questa situazione incerta (che nel 2013 ha portato anche alla ricapitalizzazione della società), si è ritenuto opportuno diminuire il valore della partecipazione camerale rispetto al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna “Decremento” del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 2.385,89 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2012 come rettifica negativa di valore al conto “Svalutazione da Partecipazioni”, in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013. L'importo risultante nella colonna “Incremento” del prospetto riepilogativo è pari ad € 1.730,00 e registra la quota parte versata dalla Camera per la ricapitalizzazione operata dalla Retecamere nel 2013 per € 600.000 (dopo la riduzione del Capitale sociale da € 900.000 all'importo di patrimonio netto al 31.12.2012 € 220.256,00) . Da tenere presente che solo una parte dei soci ha provveduto al versamento delle quote dovute per la suddetta ricapitalizzazione, per cui a settembre 2013 il Capitale Sociale della

Società risulta pari a € 242.356,00 (e la quota detenuta dalla Camera sale allo 0,98 %) e la Società è stata messa in liquidazione.

CE.SE.CA-la Camera detiene azioni pari al 15 % del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta una perdita di € 462.738,00, per cui si determina un patrimonio netto negativo. Dal 29/4/2013 la Società risulta in liquidazione volontaria ed è successivamente stata aperta la procedura di fallimento in data 20/11/2013. In considerazione di questa situazione, si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione camerale al 31.12.2012, annullandolo completamente. L'importo risultante nella colonna "Decremento" del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 2.476,80 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 come rettifica negativa di valore al conto "Svalutazione da Partecipazioni", in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

Vinolia Scrl - la Camera detiene azioni pari all' 8% del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta una perdita di € 13.771, per cui si determina una riduzione del patrimonio netto a € 6.055,00. Dal 27/6/2013 la Società risulta in liquidazione volontaria ed il Bilancio finale di liquidazione è stato depositato il 31/12/2013. In considerazione di questa situazione incerta (patrimonio netto inferiore al Capitale sociale di € 25.000,00), si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione camerale rispetto al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna "Decremento" del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 1.101,68 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 per € 245,84 in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in diminuzione quindi del Patrimonio netto dell'Ente e per € 855,84 come rettifica negativa di valore al conto "Svalutazione da Partecipazioni", in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

NA.VI.GO. - la Camera detiene azioni pari all' 8,13 % del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, risulta un utile di € 657 ma anche una riduzione del patrimonio netto a € 116.535,00. In considerazione di questa situazione incerta (patrimonio netto inferiore al Capitale sociale di € 150.000,00), si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione camerale rispetto al 31.12.2012. L'importo risultante nella colonna "Decremento" del prospetto riepilogativo è quindi pari ad € 2.715,70 e tale svalutazione patrimoniale è stata registrata contabilmente al 31.12.2013 come rettifica negativa di valore al conto "Svalutazione da Partecipazioni", in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

I prestiti e le anticipazioni attive completano la componente immobilizzata delle attività camerali. In essi si trovano rappresentati i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità, ammontanti al 31/12/2013 a € 612.575,49 e dagli interessi maturati e non ancora rimborsati sugli stessi, per un importo maturato al 31/12/13, pari a € 18.666,37. Il tasso di interesse applicato, a far data dal 9/12/2004, è pari all' 1,5%.

Dal 2008 è rappresentato in Bilancio anche il credito per prestito finanziario alla società Lucca In-TEC srl (ammontante al 31.12.2013 a € 1.834.276,50), per esigenze temporanee di cassa ed infruttifero. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati prestiti per complessivi € 650.000,00.

I prestiti in esame vengono erogati alla società controllata a copertura delle uscite che essa dovrà sostenere per fronteggiare gli investimenti, in ragione delle possibili distonie temporali tra il

pagamento degli interventi e gli incassi dei contributi di terzi. Nel 2013 si sono compensati i prestiti con i contributi della Camera, a fondo perduto ed in conto esercizio (per complessivi € 819.000) e la Società ha rimborsato l'importo di € 1.680.000, portando il totale dei rimborsi 2013 a complessivi € 2.499.000.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Attività commerciale	1.578,5	1.945,5	- 367,0
Totale	1578,5	1.945,5	- 367,0

Rappresentano le rimanenze commerciali dell'Ente, valutate dal 2008 al costo d'acquisto.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Crediti da diritto annuale, per sanzioni e per interessi moratori	15.503.804,98	13.025.523,20	
<i>Fondo sval.ne crediti da diritto annuale</i>	<i>14.582.706,70</i>	<i>12.203.069,05</i>	
	-----	-----	
Saldo Crediti da diritto annuale	921.098,28	822.454,15	98.644,13
▪ Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	468.728,95	493.429,50	-24.700,55
▪ Crediti v/organismi del sistema camerale	275.087,32	452.145,06	- 177.057,74
▪ Crediti v/clienti	87.058,93	292.349,44	-205.290,51
▪ Crediti Diversi	2.336.565,58	3.349.771,21	-1.013.205,63
▪ Credito v/Erarioc/Iva	27.006,63	0	27.006,63
▪ Crediti per servizi conto terzi	24.212,91	23.913,41	299,50
TOTALE	4.139.758,60	5.236.329,29	- 1.095.570,69

Nel dettaglio si specificano:

- **Crediti da diritto annuale** al netto della relativa quota parte di fondo svalutazione: anno 2013 € 447.207; annualità precedenti € 473.891.
- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari**, rappresentati da crediti verso la Comunità Europea per il Progetto EIE Reetrofit in collaborazione con Lucense (di cui € 40.000 per il 2012), verso altri Enti (Fondazione C.R.L) per contributi su specifici programmi e manifestazioni (proseguimento attività di sostegno alle nuove imprese, all'innovazione ed

alla formazione a favore dei distretti e Sel, nonché iniziative “Musa”(di cui € 78.000 relativi ad anni precedenti) “Ponti nel Tempo “ e “il Desco”.

- **Crediti v/organismi del sistema camerale**, relativi a crediti verso Unioncamere Regionale ed Italiana per progetti presentati al Fondo di perequazione 2009/2010 e 2011/2012 (quote di competenza dell'anno 2012e 2013) e per restituzione contribuzioni straordinarie versate per copertura aumenti di Capitale sociale di Fidi Toscana (€ 99.000 nei prossimi tre esercizi).
- **Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi**: relativi a prestazioni di servizi - € 21.000 relativi ad anni precedenti - (corrispettivi da analisi chimiche vino ed olio, ispezioni metriche e conciliazioni, ecc.) di cui presumibilmente si verificherà l'incasso all'inizio del 2014.
- **Crediti diversi**: relativi principalmente ai crediti verso Infocamere per riversamento somme già pagate dagli operatori economici telematicamente nel mese di dicembre 2013 (diritti di segreteria, diritto annuale e bolli registro imprese - € 182.000), crediti verso diverse Cciao per quote di IFR di competenza per dipendenti trasferiti in mobilità - € 47.000 - , credito dall'Inpdap di Lucca per quota 2013 distacco dipendente camerale Betti - € 27.000 -; tra i Crediti Diversi anche **Cauzioni date a terzi**: in essere € 2.638,81 (vedi allegato n.2).

In evidenza tra i crediti diversi:

- gli **Investimenti a breve** (€ 2.005.977,53), correttamente rappresentati in questa componente dell'attivo, in applicazione del criterio sancito dai Principi contabili per le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, poiché si tratta di investimenti con scadenza di norma entro l'anno, che vanno collocati fra l'attivo circolante anche in ragione della natura di investimento smobilizzabile nel breve termine. La suddetta posta dell'attivo è composta come segue:

- Obbligazioni CARIGE, scadenza novembre 2016, V.N. € 1.500.000, valore contabile (prezzo corrisposto) € 1.505.977,53
- Conto di deposito “Crescita” vincolato per 18 mesi scadenza febbraio 2014, VN € 500.000 valore contabile € 500.0000,00

I proventi relativi a queste ed altre operazioni in titoli a breve sono iscritti nel conto economico alla voce “Interessi attivi su titoli” e “Interessi attivi su altri investimenti finanziari” per le quote di competenza dell'esercizio, comprensivi dei ratei attivi per le quote di provento maturate e non riscosse al 31.12.2013.

– **Crediti da sanzioni Upica e recupero spese relative**: iscritti in bilancio a far data dall'esercizio 2012, questa voce comprende al suo interno il credito rilevato per sanzioni amministrative ex-Upica e recupero spese relative a ruolo nell'anno (reso esecutivo a febbraio 2014 – € 12.781,15), ed i crediti esistenti per gli anni precedenti (per complessivi € 9.152,03) , entrambi al netto degli importi del Fondo svalutazione crediti relativi.

- **Credito verso Erario C/Iva**: € 27.006,63
- **Crediti per Diritto Annuale, sanzioni ed interessi da altre CCIAA** : € 16.902,11
- **Crediti per servizi conto terzi**: € 24.212,91
In questa componente dell'attivo figura il credito per Bollo virtuale 2013 (€ 21.594,14)

Analisi dei crediti rispetto al tempo di presumibile esigibilità – L'esigibilità dei crediti di funzionamento in ragione del tempo è rappresentata nella seguente tabella, con evidenza

della quota-parte stimata esigibile entro ed oltre i 12 mesi:

Descrizione	Riscuotibili entro 12 mesi	Riscuotibili oltre 12 mesi	TOTALE al 31.12.2013
▪ Crediti da diritto annuale	420.000	501.098,28	921.098,28
▪ Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	468.728,95	-	468.728,95
▪ Crediti v/organismi del sistema camerale	209.386,40	65.700,92	275.087,32
▪ Crediti v/clienti	87.058,93	-	87.058,93
▪ Crediti Diversi	816.949,24	1.519.616,34	2.336.565,58
▪ Credito v/Erarioc/Iva	15.000	12.006,63	27.006,63
▪ Crediti per servizi conto terzi	23.913,41	-	23.913,41
TOTALE CREDITI AL 31.12.2013	2.041.336,43	2.098.422,17	4.139.758,60

Crediti da diritto annuale (al netto del relativo fondo svalutazione) si sono stimati esigibili entro 12 mesi € 420.000 relativi: € 200.000 al credito per annualità 2013 (riscuotibile per ravvedimento nel 2014); circa 220.000 in ragione della possibile riscossione (sulla base dell'esperienza storica di incasso da ruoli) di crediti annualità precedenti a ruolo.

Crediti v/organismi del sistema camerale: nella quota parte di credito inesigibile entro 12 mesi sono state considerate 3 delle 4 rate (in scadenza nel 2014-2015-2016) attraverso le quali sarà effettuata la restituzione delle contribuzioni straordinarie versate a Unioncamere Toscana per copertura aumenti di Capitale sociale di Fidi Toscana.

Crediti Diversi – si sono considerati riscuotibili oltre 12 mesi: le Cauzioni date a terzi in essere (€ 2.638,81) per cui si rinvia, come detto, all'apposito allegato; i titoli obbligazionari CARIGE, in ragione della scadenza nominale naturale (essi sono comunque immediatamente smobilizzabili, come gli altri valori mobiliari in cui viene investita la disponibilità di cassa dell'Ente); crediti per sanzioni e spese Upica (al netto del relativo Fondo svalutazione), relativi alle annualità 2011 (quota parte per € 2.000), 2012 (quota parte per € 2.000) e buona parte del credito 2013 (€ 7.000), considerata l'emaneazione del Ruolo a febbraio 2014).

Credito verso Erario C/Iva: - si è considerato di procedere alla compensazione con altri tributi fino alla concorrenza di € 15.000 consentita dalla norma senza apposizione di visti di conformità sulla dichiarazione annuale.

Analisi del credito da diritto annuale e relativo fondo svalutazione crediti
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE al 31.12.2013

	per diritto	per sanzioni	per interessi	Totale credito 31.12.2013	F.do 31.12.2013	Credito netto
1997	14.942,29			14.942,29	14.942,29	0
1998	25.730,27			25.730,27	25.730,27	0
1999	33.065,26			33.065,26	33.065,26	0
2000	29.478,21			29.478,21	29.478,21	0
TOTALE 1997-2000	103.216,03			103.216,03	103.216,03	0
2003/2004/2005		862.993,42	191.157,07	1.054.150,49	1.054.150,49	0,00
2006	907.445,18	261.267,17	67.767,36	1.236.479,71	1.223.730,67	12.749,04
2007	952.872,65	248.683,84	47.248,88	1.248.805,37	1.221.554,60	27.250,77
2008	962.710,37	268.305,99	52.877,18	1.283.893,54	1.283.893,54	0,00
2009	1.134.980,56	373.335,99	43.536,78	1.551.853,33	1.551.853,33	0,00
2010	1.282.599,57	499.431,26	63.013,19	1.845.044,02	1.821.340,01	23.704,01
2011	1.494.593,71	500.883,28	84.180,48	2.079.657,47	1.891.129,21	188.528,26
2012	1.684.613,38	559.405,10	61.641,59	2.305.660,07	2.084.001,05	221.659,02
2013	2.124.692,15	644.660,02	25.692,78	2.795.044,95	2.347.837,77	447.207,18
TOTALE 2003-2013	10.544.507,57	4.218.966,07	637.115,31	15.400.588,95	14.479.490,67	921.098,28
TOTALE 1997-2013	10.647.723,60	4.218.966,07	637.115,31	15.503.804,98	14.582.706,70	921.098,28

Analisi della composizione del Fondo svalutazione crediti e sua formazione – 31.12.2013

Data acc.to	Anni 1997- 2000	Anni 2003 -2004 -2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
31_12_06			820.000,00				
31_12_07		1.069.000,00		830.000,00			
31_12_08			426.000,00	405.000,00	1.410.000,00		
31_12_09						1.712.000,00	
31_12_10	130.744,50		-20.352,02	-11.271,43	1.857,37	-45.287,12	1.765.937,93
31_12_11	-10.391,01		-152,93	-711,13	-76.857,01	140.083,64	-59.261,64
31_12_12	-10.878,72	-6.639,08	-1.086,14	-781,13	-34.365,05	-232.202,75	-54.655,56
31_12_13	-6.258,74	-8.210,43	-678,24	-681,71	-16.741,77	-22.740,44	169.319,28
TOTALE	103.216,03	1.054.150,49	1.223.730,67	1.221.554,60	1.283.893,54	1.551.853,33	1.821.340,01

Data acc.to	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	TOTALE ACCANTONAMENTI
31_12_06					820.000,00
31_12_07					1.899.000,00
31_12_08					2.241.000,00
31_12_09					1.712.000,00
31_12_10	1.765.937,93				1.821.629,23
31_12_11	-59.261,64	1.984.774,00			1.977.483,92
31_12_12	-54.655,56	-114.929,88	2.187.494,22		1.731.955,90
31_12_13	169.319,28	21.285,10	-103.493,16	2.347.837,77	2.379.637,66
TOTALE	1.821.340,01	1.891.129,21	2.084.001,05	2.347.837,77	14.582.706,70

Dall'esercizio 2010, tenuto conto delle indicazioni di cui alla circolare Ministeriale n. 0102813 del 4/08/2010, si è proceduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutti i casi di insussistenza del credito (cancellazioni, sgravi, etc...). Dall'annualità 2009 le variazioni in diminuzione (utilizzo) risultano direttamente dalla procedura automatica Infocamere; inoltre si è proceduto all'utilizzo fondo – quota parte riferita a ciascuna annualità - in tutti i casi in cui esso sia risultato a fine esercizio esuberante rispetto al relativo credito. Sono presenti nel credito anche le posizioni per le quali l'accertamento avviene in base ad atto di contestazione e non in base a ruolo (es. posizioni fallite, che vengono inibite dal ruolo).

MOVIMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DIRITTO ANNUALE al 31.12.2013

1997-2000		
Adeguamento quota parte fondo anni 1997-2000 al relativo credito a seguito di riscossione	-6.258,74	adeguamento fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 1997-2000	-6.258,74	
2003-2004-2005		
Sgravi 2013 sanzioni ed interessi	-659,42	utilizzo fondo per sgravi emessi nel 2013
Adeguamento quota parte fondo anni 2003-2004 - 2005 al relativo credito per sanzioni ed interessi a seguito di riscossione	-7.551,01	adeguamento fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2003-2004-2005	-8.210,43	
2006		
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2006	-678,24	utilizzo fondo per sgravi emessi nel 2013
2007		
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2007	-681,71	utilizzo fondo per sgravi emessi nel 2013
2008		
Sgravi 2013	-680,09	utilizzo fondo per sgravi emessi nel 2013
Diritto 2008 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito 2008 a seguito di riscossione	-16.061,68	adeguamento fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2008	-16.741,77	
2009		
Diritto 2009 - adeguamento quota parte fondo al relativo credito 2009 a seguito di riscossione	-22.740,44	adeguamento fondo per parificazione al relativo credito
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2009	-22.740,44	
2010		
Integrazione accantonamento	180.708,49	integrazione quota parte fondo a seguito emanazione ruolo
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2013 su annualità 2010	7.819,82	
Riduzione fondo 2010 – rettifiche Infocamere	-19.209,03	Utilizzo fondo - dati Infocamere (passaggio Diana-Oracle)
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2010	169.319,28	
2011		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2013 su annualità 2011	30.116,17	accantonamento di competenza 2013 per interessi su annualità 2011
Riduzione fondo 2011 – rettifiche Infocamere	-8.831,07	Utilizzo fondo - dati Infocamere (passaggio Diana-Oracle)
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2011	21.285,10	
2012		
Accantonamento a fronte interessi maturati nel 2013 su annualità 2012	34.852,67	accantonamento di competenza 2013 per interessi su annualità 2011
Riduzione fondo 2012 – rettifiche Infocamere	-138.345,83	Utilizzo fondo - dati Infocamere (passaggio Diana-Oracle)
MOVIMENTO FONDO ANNUALITA' 2012	-103.493,16	
2013		
accantonamento credito per diritto 2013	1.784.741,41	
accantonamento credito per sanzioni 2013	541.514,42	
accantonamento credito per interessi 2013	21.581,95	
ACCANTONAMENTI ANNO 2013	2.347.837,77	

Accantonamento di competenza 2013

L'accantonamento di competenza 2013 è stato operato sul credito per diritto sanzioni ed interessi 2013 (credito complessivo pari a € 2.795.044,95), sul credito per interessi maturati nel 2013 sull'annualità 2012 (credito pari a € 41.491,37), sull'annualità 2011 (credito pari a € 35.852,58) e su quella 2010 (credito pari a € 9.309,31).

L'ammontare di accantonamento al fondo di svalutazione crediti di competenza 2013 (complessivamente € 2.420.626,41) è stato calcolato in deroga al criterio previsto dai Principi Contabili (media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione del ruolo calcolata per le due ultime annualità di ruolo: ruolo 2010 per l'anno 2008 e ruolo 2011 per l'anno 2009 - pari all'86% e che avrebbe determinato un accantonamento pari a € 2.478.260,37), e applicando, invece, **la percentuale dell'84%** già utilizzata **(sempre in deroga ai Principi Contabili)** in occasione della chiusura del bilancio di esercizio 2011 e 2012.

Le motivazioni della scelta, che è comunque stata fatta nel pieno rispetto del principio di prudenza, si confermano esser le seguenti:

- nel 2014 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso (anche a seguito del sollecito operato dalla Camera presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva anche oltre il primo anno di vita del ruolo e che la mancata riscossione tende a raggiungere il 16% dopo un periodo di circa 3 anni: dato risultato confermato al 31.12.2013 proprio per le due annualità a ruolo prese in considerazione
- come nel passato, si è continuato a ritenere opportuno evitare un abbattimento eccessivamente prudente e sovrabbondante rispetto all'effettivo presunto realizzo

Si evidenzia che la determinazione dell'accantonamento all'86% piuttosto che all'84% avrebbe avuto un effetto peggiorativo sul risultato economico pari a circa € 57.600, con conseguente minor patrimonio netto.

In sede di scritture di rettifica al 31.12.2013, si è anche rilevato:

- anni 1997-2000: proseguita la parificazione al credito del fondo relativo agli anni 1997-2000, a seguito di riscossione, con conseguente rilevazione componente straordinaria di reddito (€ 6.258,74);
- anni 2003-2004-2005: proseguita la parificazione al credito del fondo relativo al credito 2003-2004-2005 per sanzioni ed interessi, con rilevazione della componente straordinaria di reddito per la parte eccedente (€ 7.551,01)
- anno 2008: proseguito l'adeguamento del fondo al relativo credito, la cui riscossione avviene con rilevazione di componente straordinaria di reddito a far data dall'esercizio 2011 (€ 16.061,08);
- anno 2009: proseguito l'adeguamento del fondo al relativo credito, la cui riscossione avviene con rilevazione di componente straordinaria di reddito a far data dall'esercizio 2012 (€ 22.740,44);

Analisi del credito da sanzioni Upica e recuperi spese notifica e relativo Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013

CREDITI SANZIONI AMMINISTRATIVE EX-UPICA e RECUPERO SPESE al 31.12.2013

RUOLI UPICA	periodo di riferimento	credito per sanzioni	credito per recupero spese	Totale credito 31.12.2013	F.do 31.12.2013	Credito netto
ruoli resi esecutivi dal 25/03/2000 al 25/04/2011	annualità 1999-2010	85.748,02	13.577,23	99.325,25	99.000,00	325,25
ruolo reso esecutivo in data 25/04/2012 (emanato nel 2011)	Il semestre 2010 e I semestre 2011	17.443,94	1.821,32	19.265,26	15.000,00	4.265,26
ruolo emesso in data 10/02/2013 (emanato nel 2012)	Il semestre 2011 e I semestre 2012	17.647,19	1.524,59	19.171,78	14.610,26	4.561,52
Ruolo emesso in data 10/02/2014	Il semestre 2012 e anno 2013	28.158,58	4.622,57	32.781,15	20.000,00	12.781,15
Totale ruoli UPICA		148.997,73	21.545,71	170.543,44	148.610,26	21.933,18

Dall'esercizio 2012, si è proceduto allo specifico accertamento del credito, e generazione del Fondo svalutazione relativo, per i ruoli inerenti sanzioni ex-Upica e recupero spese di notifica (fino al 2011 gli incassi dai ruoli in questione sono stati rilevati tra i ricavi di competenza), resi esecutivi dall'anno 2000 al 2012.

Per il ruolo **emanato nel 2014**, si è rilevato un credito (sempre con distinzione fra sanzioni e recuperi spese) a fronte di ricavi di competenza 2013, con accantonamento per svalutazione a fronte di un onere di competenza 2013, secondo la stessa percentuale di riscossione presunta di circa il 40% .

Tutto ciò al fine di rendere tutta la gestione dei ruoli ex UPICA più immediatamente desumibile dal bilancio e di potere monitorare puntualmente gli andamenti delle riscossioni dei ruoli.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
4.094.584,00	996.764,51	3.097.819,49

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
BANCA c/c e CASSA	4.085.482,97	984.937,26	3.100.545,71
Istituto Cassiere	233.233,66	977.743,02	-744.509,36
Altri c/c bancari	3.850.479,71	-	3.850.479,71
Cassa Contante	1.769,60	7.174,97	- 5.405,37
Incassi da terzi da regolarizzare	-	19,27	- 19,27
DEPOSITI POSTALI	9.101,03	11.827,25	- 2.726,22
C/c postale	9.101,03	11.827,25	- 2.726,22
TOTALE	4.094.584,00	609.054,21	3.485.529,79

La consistenza di cassa a fine esercizio è di € 233.233,66, pari alla disponibilità al 31.12.2013 sul conto corrente presso il Cassiere Monte dei Paschi di Siena. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono riportate nel Conto annuale reso dal suddetto Istituto e si compendiano in riscossioni per € 16.848.481,58 e pagamenti per € 17.592.990,94.

Si ricorda brevemente che dall'esercizio 2012 è stata perseguita una politica di investimento delle disponibilità di cassa in operazioni di Pronti Contro Termine, altri valori mobiliari e conti vincolati, comunque prontamente smobilizzabili nel breve termine. Dal febbraio 2013 è stata programmata un'operazione di apertura di un conto corrente presso il MPS, con un rendimento netto iniziale intorno al 2,9% (ridotto poi al 2,5% da maggio, al 2,2% da settembre e all'1,8% da ottobre). Su tale conto, a partire da luglio sono state depositate le disponibilità di cassa eccedenti le necessità correnti, arrivando ad un saldo massimo di circa € 5.300.000. Dal mese di dicembre sono invece iniziati i prelevamenti per la gestione della cassa ordinaria. Il conto chiude al 31.12.2013 con un saldo di € 3.850.479,71.

RATEI e RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
24.542,04	13.849,51	10.692,53

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
RATEI ATTIVI	24.357,26	13.849,51	10.507,75
• Ratei attivi per interessi su titoli	24.357,26	13.849,51	10.507,75
RISCONTI ATTIVI	-	-	
• Risconti attivi	184,78	-	184,78

I ratei attivi per interessi su titoli sono costituiti da ratei di interessi su Obbligazioni Carige (€ 4.438,36) e su Conto Deposito vincolato 18 mesi "Crescita" (€ 5.718,90 relativi al 2012 ed € 14.200,00 relativi al 2013).

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/13	31/12/12	Incrementi	Decrementi
Attività istituzionale	56.29,09	3.562.295,2	281.510,49	290.116,60
	3.553.689,09	3.562.295,2	281.510,49	290.116,60

Il fondo accantonato, ammontante al 31.12.2013 a € 3.553.689,09 (al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulle rivalutazioni Tfr 2013, versata nei termini di legge nel febbraio 2014), rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, maturate al 31/12/13 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data, nonché dalla sommatoria delle intere quote di trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti a tempo determinato anch'essi in servizio al 31/12.

Ai fini di una migliore dimostrazione in contabilità economica, a partire dall'anno 1999, per ciascun dipendente che rassegni le proprie dimissioni, l'ammontare complessivo dell'indennità di anzianità è dato dalla somma di due componenti: la parte maturata al 31/12 dell'anno precedente da imputare al Fondo Trattamento Fine rapporto con conseguente utilizzo del fondo accantonato, e la parte maturata nell'anno da imputare tra le spese correnti.

La variazione a saldo risultante dall'accertamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata :

Apertura di bilancio	3.562.295,2
Utilizzo Fondi accantonati	(-)266.371,60
Riduzione accantonamenti IFR-TFR per errati calcoli anni precedenti	(-) 18.230,85
Accantonamento IFR/Tfr 2013	(+)177.650,88
Trasferimento da INPS per somme relative a n.2 dipendenti camerale (Barsuglia e Marsili) maturate per	(+) 53.128,64

servizio pregresso	
Trasferimento da Unioncamere Toscana per somme relative a dipendente camerale Pazzarelli maturate per servizio pregresso	(+) 18.290,80
Trasferimento da CCIAA Pistoia per somme relative a dipendente camerale Palla maturate per servizio pregresso	(+) 29.880,50
Somme maturate relative a dipendente camerale comandato	(+) 1.616,50
Riduzione Fondo accantonamenti anni 2007-2008 dipendente Pieroni , riversate a Cciaa di Massa Carrara per mobilità	(-) 549,90
Riduzione Fondo accantonamenti anni 1985-1990 dipendente Bicchichi , riversate a Cciaa di Pisa per mobilità	(-) 4.021,08
Somme maturate al 31/12/13 a favore del personale	3.553.689,09

I fondi utilizzati sono da mettere in relazione con la liquidazione delle somme dovute al momento della cessazione per quote di trattamento di fine servizio a n. 1 Dirigente a tempo indeterminato (Marinelli per € 265.076,28) e n. 1 dipendente a termine (Bosi per € 733,59). Esce direttamente dal Fondo anche l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di Tfr, che nell'anno 2013 è stata pari ad € 561,73.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
▪ Debiti verso fornitori	513.221,57	542.916,91	-18.599,84
▪ Debiti v/società e organismi sistema camerale	744.162,80	231.652,72	+ 512.510,08
▪ Debiti tributari e previdenziali	270,07	29.326,69	29.056,62
▪ Debiti v/dipendenti	184.495,45	74.355,54	+ 110.139,91
▪ Debiti v/organi istituzionali	10.421,71	27.145,94	16.724,23
▪ Debiti diversi	589.326,92	665.463,06	-87.231,64
▪ Debiti per servizi c/terzi	43.996,69	75.529,00	-31.532,31
TOTALE	2.085.895,21	1.646.389,86	+ 439.505,35

In dettaglio:

- **Debiti v/fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013, per fatture ancora da ricevere o da pagare entro il 31.12.2013 o per cui si è in attesa di nota di credito, sia in relazione a spese di funzionamento che a iniziative promozionali.

- **Debiti v/società e organismi sistema camerale:** la partita è composta dalla liquidazione del saldo quota di contributo di funzionamento anno 2013 per Lucca Promos srl (€ 297.000,00), dal saldo 50% quota di funzionamento Unioncamere Toscana (€ 198.192,00), dal saldo 60% quota associativa Unioncamere Italiana (€ 127.345,00) e dal saldo 50% quota di competenza per partecipazione al Fondo Perequativo 2013 (€ 121.635,00).
- **Debiti verso dipendenti:** liquidazione straordinari, indennità, gettoni e rimborsi spese relativi al dicembre 2013, nonché liquidazione trattamento fine rapporto ex dipendenti Marinelli (2^-3^ rata) e Fabiani per cessazioni nel 2013.
- **Debiti verso organi istituzionali,** rappresentati principalmente da gettoni /rimborsi spese per gettoni Giunta, Consiglio, Commissione Degustazione Olio e Esame Mediatori dicembre 2013.
- **Debiti diversi:** rappresentati soprattutto da: - debiti per contributi ad enti/imprese per attività 2013 (in particolare contributi per iniziative Natale 2013 - contributi straordinari Scuola IMT e Campus – contributo per Lubec e Ponti nel Tempo 2013 – Quota associativa Filiera nautica a Unionfiliere – liquidazione saldo accordo di programma “Cittadella della Calzatura” - Contributo ordinario Cassa Mutua Dipendenti - Versamenti di Diritto annuale e relative sanzioni 2013 in attesa di attribuzione/ regolarizzazione.
- **Debiti per servizi c/terzi:** principalmente debito 2012 da riversare a Unioncamere per maggiori importi erogati come acconti su Progetto Microcredito da Fondo di Perequazione 2009/2010 e somme versate per arbitrati non ancora conclusi (2012 e 2013).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31/12/2013 non risultano accantonate somme a nessun titolo.

E' stato eliminato l'accantonamento delle somme derivanti dalla manovra di contenimento spese per l'anno 2009 (€ 2.319,31) originariamente accantonate ai sensi dell'art 61, comma 7 bis Decreto legislativo 112/2008 (convertito in Legge 133/2008), successivamente abrogato.

L'accantonamento per il contenimento dei consumi intermedi 2012 (ex art. 8 Dl 95/2012 convertito in Legge 135/2012), pari al 31.12.2012 ad € 18.187,53, è stato utilizzato, dopo gli ulteriori approfondimenti sulla materia e la definitiva determinazione della base di riferimento (da ultimo determina dirigenziale n. 207/2013), per il versamento integrativo a quello effettuato a settembre 2012 per € 12.957; eliminata la parte residua, che ha generato sopravvenienza attiva.

Come già evidenziato, il Fondo svalutazione crediti è inserito come posta correttiva dei crediti di funzionamento ed è analizzato nella relativa sezione, cui si fa rinvio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.059,87	7.418,99	-6.359,12

In particolare, si tratta di risconti passivi riferiti a:

- ultima quota di contributo per Progetto [L@b-on-Line](#) da rinviare ad esercizi successivi e che verrà imputata nel 2014 per la quota parte corrispondente alla percentuale di ammortamento utilizzata per i beni acquistati a fronte del contributo;

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
26.215.022,87	26.713.668,68	-498.645,81

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/13
Avanzo patrimoniale da esercizi precedenti al 31-12-2012	24.745.210,04
Risultato economico esercizio 2012	59.224,83
Totale avanzo patrimoniale da esercizi precedenti al 31-12-2012	24.804.434,87
Risultato economico esercizio 2013	-538.507,96
Fondo di riserva partecipazioni	1.949.095,96
Riserva da conversione Euro	0,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.215.022,87

CONTO ECONOMICO

Come già segnalato, il Conto Economico dell'esercizio 2013 evidenzia il risultato della gestione conseguito, costituito da un disavanzo economico di € **538.507,96**

PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2013	Esercizio 2012
11.606.968,32	11.862.414,58

I proventi della gestione corrente :

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
31 - PROVENTI CORRENTI	11.606.968,32	11.862.414,58
310 - DIRITTO ANNUALE	8.601.255,81	8.609.567,59
310000 - Diritto Annuale anno corrente	7.809.518,45	7.874.423,50
310001 - Restituzione Diritto Annuale	(601,00)	(2.629,85)
310004 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	652.536,94	609.987,81
310005 - Interessi moratori diritto annuale - anno corrente	113.589,85	95.379,53
310006 - Indennità di mora diritto annuale - anno corrente	26.211,57	32.406,60

311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.956.514,87	1.919.660,75
311000 - Diritti di Segreteria	1.891.222,83	1.868.991,56
311106 - Restituzione diritti e tributi	(42,00)	(39,50)
311108 - Oblazioni Extragiudiziali	65.334,04	50.708,69
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	828.996,08	1.080.033,11
312003 - Contributi Fondo Perequativo per progetti	111.017,64	340.855,47
312005 - Contributi da Unioncamere Nazionale	18.403,28	10.000,00
312006 - Contributi su investimenti - quota annuale	6.359,12	8.440,12
312008 - Contributi da Fondazioni e altre Istituzioni sociali	335.000,00	367.963,94
312010 - Rimborsi spese personale comandato da altri enti	26.729,79	28.495,28
312012 - Affitti attivi	196.466,65	196.466,65
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	17.949,71	14.811,65
312018 - Altri contributi e trasferimenti diversi	117.069,89	103.000,00
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	220.568,56	252.522,23
313012 - Ricavi Gestione Servizi diversi	12.491,00	13.121,00
313013 - Ricavi da pratiche di conciliazione e arbitrato	16.815,66	52.648,97
313014 - Ricavi servizi concorsi a premio	5.068,48	1.717,64
313015 - Ricavi Organizzazione Corsi	38.593,80	44.701,59
313016 - Ricavi da servizi di certificazione e controllo vini, oli, pane	7.070,20	7.375,50
313017 - Ricavi gestione dispositivi digitali	1.540,00	1.921,00
313021 - Ricavi Gestione Servizi Banche Dati	1.181,40	1.584,80
313024 - Ricavi da verifiche metriche	93.245,52	117.488,73
313027 - Ricavi Organizzazione di fiere e mostre	41.452,00	9.815,00
313030 - Ricavi Vendita Carnet TirAta	3.110,50	2.148,00
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(367,00)	630,90
314000 - Rimanenze Iniziali	(1.945,50)	(1.314,60)
314003 - Rimanenze Finali	1.578,50	1.945,50

In rilievo per l'esercizio 2013:

- Come già detto, dall'anno 2009 i dati relativi al **Diritto annuale**, principale voce di ricavo per l'Ente, sono rilevati in applicazione dei nuovi criteri stabiliti dai principi contabili per le Camere di Commercio; il dovuto dell'anno è dato dalla somma delle riscossioni dell'anno (debitamente rettificato) e del credito al 31.12, calcolato tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento al fatturato medio dichiarato degli ultimi tre esercizi. Dall'esercizio 2009 i dati discendono dalla procedura Infocamere che alimenta il sistema di contabilità sulla base dei dati presenti nell'archivio del Diritto Annuale e rileva in modo analitico il credito in essere verso ogni singolo contribuente inadempiente.

Il diritto annuale di competenza 2013 (€ 8.601.255,81) ha quali **voci principali**:

- **diritto dovuto 2013**, dato dalla somma del credito al 31/12 - determinato come da principi contabili - e del diritto riscosso nell'esercizio, al netto dei versamenti non attribuiti e sommato algebricamente alle rettifiche di annualità e tra Camere (€ **7.809.518,45**)
- sanzioni su credito 2013 (€ 644.660,02)
- interessi sul credito 2013 al 31.12.2013 (€ 25.692,78)

Completano i proventi correnti di competenza 2013 da diritto annuale:

- le sanzioni incassate nel 2013 per ravvedimento (€ 7.876,92),

- gli interessi maturati nel 2013, con riferimento ad annualità 2010, 2011e 2012, per rateizzazioni, per ravvedimento 2013 (circa € 88.000 complessivi),
 - l'indennità di mora riscossa nell'esercizio sulle cartelle pagate in ritardo dai contribuenti (26.211,57)
 - la restituzione del diritto (- € 601,00),
- Al ricavo di competenza corrisponde, tra gli oneri, l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti, determinato come precisato nella sezione Crediti, cui si rinvia.

Per gli ulteriori ricavi si evidenzia:

- il leggero aumento dei proventi del mastro diritti di segreteria (+ € 37.000), che al suo interno vede in aumento di circa € 23.000 **i diritti di segreteria** ed in crescita la componente **oblazioni extragiudiziali** (circa 14.000);
- la netta diminuzione dei **contributi da fondo di perequazione** rispetto all'esercizio 2012 (solo saldo delle quote di contributo inerente la realizzazione di attività nell'anno sui vari progetti in essere sul Fondo di Perequazione 2011/2012) e leggera diminuzione anche dei **contributi da Fondazioni e altre istituzioni sociali** (in evidenza, per € 328.000, quelli provenienti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Lucca per varie finalità promozionali) .
- Diminuzione dei proventi per **gestione di servizi**, principalmente per minori ricavi per pratiche di conciliazione ed arbitrato e ricavi da verifiche metriche.

ONERI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2013	Esercizio 2012
12.318.655,68	11.748.512,63

Gli oneri della gestione corrente :

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
32 - ONERI CORRENTI	(12.318.655,68)	(11.748.512,63)
320 - PERSONALE	(3.751.044,13)	(3.740.610,94)
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	(2.808.165,97)	(2.774.822,14)
321000 - Retribuzione Ordinaria	(1.942.251,16)	(1.907.095,17)
321003 - Retribuzione Straordinaria	(21.530,34)	(29.506,50)
321006 - Retribuzione Accessoria - Fondo produttività del personale	(460.869,47)	(414.377,88)
321009 - Spese per lavoro a tempo determinato	(64.132,46)	(89.935,71)
321012 - Indennità Varie al personale	(1.442,70)	(1.375,05)
321014 - Retribuzione Accessoria - Fondo dirigenti	(301.845,24)	(314.853,83)
321018 - Spese per stagisti	(16.094,60)	(17.678,00)
3220 - ONERI SOCIALI	(684.963,69)	(679.309,25)
322001 - Oneri prev.ed assist. tempo determinato	(19.314,53)	(26.489,48)
322002 - Oneri sociali personale interinale	(242,02)	(304,33)
322003 - Inail dipendenti a tempo indeterminato	(13.133,67)	(12.991,20)
322005 - Contributi I.N.P.D.A.P. dip. tempo indeterminato	(649.737,20)	(637.038,69)
322006 - Contributi E.N.P.D.E.P. dip. tempo indeterminato	(2.536,27)	(2.485,55)
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	(177.650,88)	(182.373,37)
323000 - Accantonamento T.F.R.	(34.937,66)	(33.386,62)
323003 - Accantonamento I.F.R.	(142.713,22)	(148.986,75)
3240 - ALTRI COSTI	(80.263,59)	(104.106,18)
324000 - Interventi Assistenziali a favore del personale	(17.380,00)	(21.927,00)
324006 - Altre Spese per il Personale	(3.157,96)	(1.720,10)

324010 - Spese personale comandato altri enti	(28.084,47)	(31.418,57)
324011 - Assegni pensionistici	(22.188,52)	(23.093,06)
324013- Oneri sociali personale distaccato	(4.925,34)	(6.587,18)
324018 - Oneri per Concorsi	0,00	(7.337,66)
324021 - Borse di studio	(2.970,00)	(6.520,00)
324024 – Indennità di anzianità non accantonate nell'anno	(1.557,30)	(5.502,61)
325 - FUNZIONAMENTO	(2.577.633,95)	(2.586.180,32)
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	(926.476,81)	(1.003.464,99)
325000 - Oneri Telefonici	(11.141,96)	(12.707,91)
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	(82.135,74)	(84.863,67)
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	(21.548,54)	(22.429,58)
325010 - Oneri per Pulizie Locali	(83.797,83)	(86.623,97)
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	(6.572,59)	(6.364,60)
325024 - Oneri per Manutenzione ordinaria mobili	(4.865,54)	(4.880,32)
325025 - Oneri per Manutenzione ordinaria immobili	(24.404,87)	(35.582,36)
325030 - Oneri per Assicurazioni	(34.385,50)	(34.774,53)
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatoriosi per Legge	(3.137,35)	(12.951,50)
325043 - Oneri Legali e Notarili	(1.903,20)	(10.079,60)
325050 - Indennità Rimborsi spese per Missioni	(28.804,55)	(32.814,58)
325051 - Oneri di Rappresentanza	(258,10)	(237,79)
325053 - Oneri Postali e di Recapito	(34.715,56)	(43.158,11)
325054 - Oneri Postali e di Recapito non contingentati		
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	(54.135,91)	(54.905,76)
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto non contingentati	(6.879,91)	(6.166,87)
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	(1.165,52)	(2.646,73)
325061 - Buoni Pasto	(36.141,04)	(45.575,92)
325066 - Oneri per Facchinaggio	(544,50)	(1.339,47)
325069 - Analisi e indagini periodiche	(5.585,50)	(5.485,25)
325070 - Rimborsi spese Organi camerali	(2.226,51)	(4.122,67)
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	(52.872,00)	(52.383,00)
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	(90.144,95)	(98.991,81)
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	(3.893,60)	(5.148,19)
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	(12.887,63)	(18.027,27)
325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	(14.987,08)	(18.440,42)
325080 - Manutenzioni software	0,00	(1.089,00)
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	(98.893,77)	(107.700,33)
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	(7.076,50)	(5.018,71)
325083 - Spese per collegamenti telematici	(6.128,86)	(8.652,91)
325084 - Spese per servizio MUD	(285,61)	(3.306,16)
325085 - Spese Banche dati Italia	(2.677,56)	(2.531,64)
325086 - Spese Banche dati Estero	(759,74)	(796,66)
325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	(74.207,42)	(62.096,70)
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	(50.327,34)	(43.983,75)
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	(28.290,55)	(28.477,35)
325093 - Altre Spese di pubblicità	(3.800,00)	(399,30)
325094 - Spese grafiche e tipografiche	(21.925,60)	(21.642,48)
325096 - Oneri vari di funzionamento	(9.455,88)	(12.497,87)
325100 - Corsi co Ist. Tagliacarne e co altri centri di formazione	(3.210,00)	(3.555,00)
325102 - Spese di formazione non contingentate	(302,50)	(300,00)
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(29.049,08)	(35.144,38)
326000 - Affitti passivi	0,00	(856,17)
326006 - Noleggi attrezzature informatiche e non informatiche	(29.049,08)	(34.288,21)
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(629.986,59)	(521.351,07)

327000 - Oneri per Acquisto Libri e Riviste	(114,16)	(55,00)
327003 - Abbonamento Riviste e Quotidiani	(9.945,03)	(10.342,61)
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	(4.471,20)	(9.458,98)
327007 - Costo acquisto carnet TIRATA e vari per l'export	(1.870,00)	(2.494,00)
327008 - Toner e Carta per stampanti	(9.220,21)	(14.614,20)
327012 - Oneri per Modulistica	(3.711,68)	(2.964,50)
327015 - Oneri per Vestiario di Servizio	(1.132,52)	0,00
327018 - Ires Anno in Corso	(70.865,00)	(47.560,00)
327021 - Irap Anno in Corso	(3.000,00)	(1.622,00)
327022 - Irap attività istituzionale	(242.852,41)	(231.138,49)
327024 - IMU Anno in Corso	(58.340,00)	(58.077,00)
327027 - Altre Imposte e Tasse	(44.527,62)	(41.031,17)
327028 - Versamento contenimento spese	(172.593,23)	(93.601,06)
327098 - Oneri vari per acquisto di beni	(7.343,53)	(8.317,46)
327099 - Oneri vari di gestione	0,00	(74,60)
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	(852.156,13)	(916.003,12)
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	(243.270,74)	(255.682,43)
328001 - Contributi e trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche	(279,00)	(279,00)
328003 - Contributo Unioncamere Nazionale	(212.242,39)	(214.647,69)
328004 - Contributo Unione Regionale	(396.364,00)	(445.394,00)
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	(139.965,34)	(110.216,76)
329001 - Compensi e Indennità Consiglio	(33.107,52)	(17.380,00)
329003 - Compensi e Indennità Giunta	(28.701,45)	(20.305,08)
329006 - Compensi e Indennità Presidente	(37.649,00)	(39.456,37)
329009 - Compensi e Indennità Collegio dei Revisori	(15.744,88)	(16.472,46)
329012 - Compensi e Indennità Componenti Commissioni	(1.084,88)	(706,74)
329015 - Compensi e Indennità Organismo Indipendente di Valutazione	(7.533,23)	(7.799,27)
329016 - Oneri sociali su Compensi e Indennità Organi	(16.144,38)	(8.096,84)
330 - INTERVENTI ECONOMICI	(2.978.358,59)	(2.574.382,92)
330030 - Contributi e Trasferimenti a imprese	(1.773.765,32)	(1.260.058,17)
330031 - Contributi e Trasferimenti a Associazioni e Istituzioni sociali	(332.482,98)	(255.636,84)
330034 - Contributi e Trasferimenti diversi	(58.375,00)	(97.491,04)
330035 - Quote annuali a imprese	(33.652,85)	(51.627,90)
330036 - Quote annuali a Istituzioni sociali	(88.724,02)	(86.624,02)
330037 - Quote annuali a soggetti esteri	(4.184,12)	(4.375,00)
330040 - Organizzazione di corsi di formazione	(114.084,54)	(120.295,61)
330041 - Organizzazione e partecipaz. a eventi, manifestazioni e convegni	(379.177,51)	(307.266,28)
330042 - Studi, ricerche di mercato, indagini	(50.950,28)	(138.302,97)
330045 - Oneri per pubblicazioni di natura promozionale	(3.015,99)	(22.481,80)
330048 - Oneri per acquisto prodotti tipici e altri beni promozionali	(283,14)	(14.525,95)
330049 - Oneri per servizi diversi di natura promozionale	(71.820,21)	(84.903,84)
330050 - Compensi, oneri e altre spese per Commissioni di natura promozionale	(18.069,60)	(23.119,36)
330051 - Compensi e rimb. spese per Co.co.co. e stagisti	(36.900,67)	(98.270,49)
330052 - Oneri sociali su Co.co.co., stagisti e occasionali	(12.872,36)	(9.403,65)
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(3.011.619,01)	(2.847.338,45)
3400 - AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	(21.729,82)	(21.754,58)
340000 - Amm.to Software	(21.729,82)	(21.754,58)
3410 - AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	(549.262,76)	(565.213,09)
341000 - Amm.to Fabbricati	(444.965,00)	(443.353,64)
341001 - Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	(14.717,71)	(15.220,03)
341011 - Amm.to Tipografia - sist. Elettron. di fotoriproduzione	0,00	0,00

341012 - Amm.to Mobili	(16.755,96)	(24.494,54)
341013 - Amm.to Arredi	(18.710,90)	(19.173,87)
341017 - Amm.to Macch. Apparecch. Attrezzatura varia	(33.582,67)	(39.844,68)
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron. e Calcolatrici	(16.889,87)	(17.662,45)
341024 - Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	(3.272,71)	(3.272,71)
341027 - Amm.to beni strumentali inf. a 516,46 Euro	(367,94)	(2.191,17)
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	(2.440.626,43)	(2.260.370,78)
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	(2.440.626,43)	(2.260.370,78)

In rilievo per l'esercizio 2013:

- Rimane rilevante la spesa relativa al **personale**, considerando che la Camera impiega, al 31.12.2013, n.79 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 3 dirigenti) e n.2 impiegati a tempo determinato. Nel 2013 aumentano le spese **per retribuzione ordinaria** in relazione al personale di ruolo camerale per maggiori spese a seguito di assunzioni in mobilità, al netto dei costi per le cessazioni nel corso del 2012 e 2013.

Risultano in diminuzione gli oneri relativi alla retribuzione ordinaria **per lavoro a tempo determinato** (- € 13.000), nel rispetto dei limiti fissati dall'art.4 comma 102 Legge 183/2011.

Gli oneri relativi imputati al Conto Economico 2013 ammontano complessivamente a € 3.751.044,13, ripartiti come segue:

- PERSONALE	3.751.044,13
- COMPETENZE AL PERSONALE	2.808.165,97
- ONERI SOCIALI	684.963,69
- ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	177.650,88
- ALTRI COSTI	80.263,59

- le **spese di funzionamento** nel complesso sono costanti rispetto al 2012: in aumento gli oneri diversi di gestione e le spese per organi istituzionali; in calo tutte le altre componenti. Si sottolinea il continuo sforzo di contenimento dei costi, grazie anche ad un attento controllo sui consumi e si fa rinvio alla Relazione sulla gestione per l'esame dei risultati ottenuti sul fronte dei Piani di razionalizzazione e risparmio e del contenimento dei Consumi Intermedi.
- per quanto concerne gli **ammortamenti** si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. La diminuzione di circa € 16.000 rispetto all'anno precedente è da imputare alla avvenuta conclusione nel 2012 del processo di ammortamento per alcuni beni della categoria Mobili e Macchine ed apparecchiature varie, che erano stati acquisiti negli esercizi 2005 e 2006.
- l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per l'anno di diritto annuale 2013 va a rettificare il credito, nelle sue tre componenti (diritto sanzioni interessi: questi ultimi sia su credito 2013 sia su crediti per annualità precedenti); per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nella sezione crediti e all'apposito Allegato relativo al Diritto Annuale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo gestione finanziaria 2013	Saldo gestione finanziaria 2012
	227.096,52	132.953,15

Descrizione	Proventi finanziari 2013	Proventi finanziari 2012
Interessi attivi C/C tesoreria,altri c/c bancari e c/c postale	52.694,96	6.279,36
Interessi su prestiti al personale e altri	9.536,07	9.237,80
Proventi mobiliari	88.431,18	43.716,48
Altri interessi attivi	--	--
Interessi attivi su altri inv.fin	17.314,55	7.150,88
Interessi attivi su titoli	60.131,48	68.000,26
Totale proventi	228.108,24	134.474,78

Descrizione	Oneri finanziari 2013	Oneri finanziari 2012
Oneri finanziari	1.011,72	1.521,63
Totale oneri	1.011,72	1.521,63

- I proventi mobiliari sono costituiti principalmente da dividendi complessivi 2012 della SALT Spa.
- Per quanto riguarda gli interessi attivi su titoli e su altri investimenti finanziari, riflettono i rendimenti relativi ad Obbligazioni, operazioni Pronto contro Termine e su Conto vincolato, opportunamente utilizzati nel 2013 come strumenti di impiego economicamente vantaggioso delle disponibilità di cassa in giacenza presso il Tesoriere, dopo le necessarie analisi dei cash flow periodici e valutazioni economiche/patrimoniali.
Valutando le proposte presentate dall'Istituto Cassiere, nel mese di febbraio è stata programmata anche un'operazione di apertura di un conto corrente presso il MPS, con un rendimento vantaggiosi. Su tale conto, a partire da luglio sono state depositate le disponibilità di cassa eccedenti le necessità correnti, utilizzate poi dal mese di dicembre per la gestione della cassa ordinaria. Il conto ha generato interessi trimestrali per complessivi € 50.000.

PROVENTI e ONERI STRAORDINARI

	Saldo gestione straordinaria 2013	Saldo gestione straordinaria 2012
	71.915,91	430.871,26
Descrizione	Proventi straordinari 2013	Proventi straordinari 2012
Plusvalenze alienazione beni patrimoniali	0	0
Altri proventi straordinari	0	33.878,28
Sopravvenienze attive	37.675,88	377.902,08
Diritto annuale,sanzioni ed interessi anni precedenti	78.434,65	240.532,85
Sopravvenienze attive per diritto annuale	90.987,26	32.021,24
Sopravvenienze attive per sanzioni	146.330,83	3.725,00
Sopravvenienze attive per interessi	250,34	197,12
Totale proventi	353.678,96	688.256,57
Descrizione	Oneri Straordinari 2013	Oneri Straordinari 2012
Minusvalenze da alienazione beni patrimoniali	0	0
Sopravvenienze passive	92.161,01	251.396,5
Abbuoni e arrotondamenti passivi	0	0
Accant.F.do svalutazione crediti D.A. anni precedenti	180.708,49	0
Sopravvenienze passive per diritto annuale	97,00	90,8
Sopravvenienze passive per interessi anni	6,07	0
Sopravvenienze passive per sanzioni	8.104,41	5.898,01
Totale oneri	281.763,05	257.385,31

Il risultato della gestione straordinaria è determinato dai componenti positivi e negativi di reddito che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2013, pur essendo propriamente di competenza economica di esercizi precedenti. Così analizzabili in dettaglio:

Tra le **sopravvenienze attive** 2013 (€ 37.675,88) in evidenza:

- € 19.063,19 errati conteggi IFR al 31.12.2012 per dirigenti e per dipendente trasferita in mobilità (imponibili annui sovrastimati)
- € 7.549,84 per eliminazione quota residua (non dovuta) Fondo accantonamento per contenimento spese

Tra i proventi straordinari, in particolare, si evidenziano quelle **per diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti**. Tale componente di ricavo straordinaria è generata da incasso (circa € 25.800 complessivi) da ruolo per diritto, sanzioni ed interessi per gli anni 2001/2002 e solo diritto per gli 2003-2004-2005: i relativi crediti risultano già esauriti. Sempre a seguito di incasso su annualità a ruolo, registrate in sede di scritture di rettifica, sopravvenienze attive per adeguamento quota parte fondo svalutazione crediti alla relativa annualità di credito:

2003-2004-2005 solo sanzioni ed interessi: € 7.551,01
 2008 (ruolo 2010): € 16.061,68
 2009 (ruolo 2011): € 22.740,44

Le altre componenti positive straordinarie di reddito inerenti il diritto annuale sono determinate dalla procedura automatica Infocamere inerente le rettifiche di credito annualità precedenti (complessivi € 90.987,26 per diritto e € 146.330,83 per sanzioni), prevalentemente riguardanti l'annualità 2010 (in particolare: € 71.229,02 per diritto e € 140.900,14 per sanzioni) per accertamento definitivo a seguito di ruolo (esecutivo a febbraio 2013), come da Principi Contabili delle Camere di Commercio.

Dall'analisi delle componenti straordinarie negative di reddito per il 2013 emergono **sopravvenienze passive** per € 92.161,01. Tra esse in evidenza:

- € 21.098 rimborsi ad Equitalia per spese inerenti procedure esecutive per posizioni a ruolo per diritto annuale, relative agli esercizi 2011 e 2012;
- € 26.111 saldo Ires 2012;
- € 9.607 eliminazione crediti per minori entrate di competenza 2012, quasi per intero contributi da Fondo Perequazione Unioncamere.
- Oneri 2012 definitivamente accertati dopo la chiusura del Bilancio di esercizio di competenza, tra cui: € 3.123 costi energia elettrica novembre-dicembre 2012 per manifestazione "Il desco"; € 3.445 conguagli per servizio pulizia sedi camerali gennaio-novembre 2012.

In evidenza per l'esercizio 2013, quale quota corrispondente alla componente positiva straordinaria accertata a seguito di ruolo sopra dettagliata, l'accantonamento straordinario annualità 2010 al Fondo Svalutazione crediti (per complessivi € 180.708,49). Rilevata a seguito del processo automatico di rettifica Infocamere la sopravvenienza passiva per sanzioni per € 8.104,41 (a seguito di ravvedimento per diritto annuale anno precedente, come da principi contabili delle Camere di Commercio)

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVO PATRIMONIALE

Saldo al 31/12/2013
-125.833,03

Le **svalutazioni di attivo patrimoniale** riguardano le Partecipazioni camerali e più precisamente sono quasi per intero da ricondurre alla svalutazione relativa alla società Lucca Polo Fiere (€ 117.000), resasi opportuna data l'attuale situazione economico/patrimoniale, che nel tempo

va deteriorandosi e che, come descritto nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni finanziarie, ha generato perdite durevoli non completamente coperte da relativi Fondi di Riserva Partecipazioni.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	
Proventi gestione corrente	11.606.968,32
Oneri gestione corrente	12.318.655,68
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-711.687,36
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	227.096,52
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	71.915,91
RETTIFICHE DI VALORE	-125.833,03
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-538.507,96

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sono stati acquisiti dai soggetti tenuti alla loro presentazione i modelli relativi all'esercizio 2013:

- E e F di cui all'art. 37, comma 1 DPR 254/2005 (presentati entro il 28 febbraio 2014)
- 22 e 24 di cui al D.P.R. 194/1996

Per contenere al massimo i costi di approvvigionamento di beni e servizi, l'Ente da anni si avvale, ove disponibili, delle convenzioni Consip e, in conformità delle previsioni normative imposte dal DL 52/2012 convertito in Legge 135/2012, ricorre in modo prioritario al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

ALLEGATO 1

DIRITTO ANNUALE 2013

La Camera di Commercio, nel rispetto dei principi contabili per le Camere di Commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, ha rilevato il **diritto annuale di competenza** sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e del credito al 31.12, determinato dall'importo del diritto annuale dovuto e non versato. La definizione del credito avviene, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, tenendo conto degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, in base al valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, sulla media degli ultimi 3 anni di fatturato disponibili dichiarati dalle stesse imprese.

Nel rispetto del citato documento n. 3, la Camera di Commercio, in particolare, ha iscritto in bilancio il **credito** da diritto annuale facendo riferimento alla singola impresa al:

- valore del diritto omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale,
- valore del diritto omesso, stimando il dovuto, per le imprese in sezione ordinaria

L'importo del credito per diritto così ottenuto è stato considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni per i casi di omesso versamento e per determinare la misura degli interessi fino alla data del 31/12/2013.

I dati 2013 sono stati elaborati dall'apposita procedura di integrazione tra banca dati Diritto Annuale e Contabilità (operativa a partire dal bilancio di esercizio 2009), secondo la metodologia messa a punto dall'apposito Gruppo di lavoro nazionale.

I dati elaborati in occasione delle scritture di chiusura del bilancio di esercizio 2013 sono stati:

1) il diritto dovuto 2013, dato dalla somma del diritto 2013 riscosso nell'esercizio e il credito al 31/12/2013 rettificato da: versamenti non attribuiti, compensazioni tra Camere e variazioni di annualità.

2) elenco del credito 2013: formato dalla posizione debitoria di ogni impresa e da cui, in modo aggregato, derivano:

- credito relativo al diritto, calcolato nel modo sopra indicato
- credito relativo alle sanzioni
- credito relativo agli interessi

3) il credito 2012 (diritto, sanzioni, interessi) rettificato alla data del 31/12/2013 e ricalcolato in modo automatico da Infocamere. La rettifica del 2012 è stata operata in modo automatico dalla procedura Infocamere, a partire dai movimenti avvenuti sulle posizioni nella procedura Diana, considerando i pagamenti effettuati nel corso del 2013 riferiti all'anno 2012 (ravvedimenti), la variazione diminutiva di fatturati, la chiusura credito per stato di pagamento "pagato" o "superiore" e fatturato in diminuzione.

4) le rettifiche di credito per le annualità dal 2009 al 2011. In evidenza le rettifiche per le annualità 2010, a seguito dell'accertamento effettuato con l'emanazione del ruolo (esecutivo a febbraio 2013)

I) **PROVENTI E ONERI CORRENTI PER DIRITTO
ANNUALE (dati in euro)**

PROVENTI CORRENTI 2013

PROVENTI DA DIRITTO ANNUALE -310-

Diritto annuale anno corrente - conto 310000-

Esso ammonta ad € **7.809.518,45** ed è dato dalla somma credito per diritto calcolato al 31.12.2013 e il Diritto riscosso al 31.12, diminuito dei versamenti non attribuiti e rettificato dalle compensazioni tra Camere e dagli spostamenti di annualità

Diritto riscosso al 31/12/2013	5.705.351,88
Credito al 31/12/2013	2.124.692,15
Versamenti non attribuiti	-20.707,69
Debiti v/ Altre Camere	-9.080,77
Crediti v/Altre Camere	9.264,08
Variazioni automatiche per spostamenti annualità	-1,20

TOTALE DIRITTO **7.809.518,45**

Percentuale di riscossione spontanea a fine esercizio 2013 = 72,79

Considerando il riscosso:	riscosso al 31/12/2013	5.705.351,88
	versamenti non attribuiti	-20.707,69
	Compensazioni con Altre Camere	+183,31
	Variazioni automatiche per spostamenti annualità	-1.20

**RISCOSSIONE
RETTIFICATA** **5.684.826,30**

Restituzione diritto annuale -conto 310001- **- 601,00**

Sanzioni - conto 310004-

Sanzioni su credito 2013 **644.660,02**

Sanzioni incassate nell'anno 2013 da ravvedimenti **7.876,92**

TOTALE **652.536,94**

Interessi diritto annuale- conto 310005-

Interessi su credito 2013	25.692,78
Gli interessi di competenza dell'esercizio sono stati calcolati sul credito 2013, al tasso del 2,5 % per i giorni intercorrenti tra la scadenza del diritto ed il 31/12/2013	
Interessi 2013 su annualità 2010	9.309,31
Interessi 2013 su annualità 2011	35.852,58
Interessi 2013 su annualità 2012	41.491,27
Altri interessi 2013	1.243,91
	113.589,85
TOTALE	
Indennità di mora diritto annuale	(Ruoli) 26.211,57

CREDITO 2013

Esso ammonta a € 2.795.044,95 ed è dato, nel dettaglio, dalle tre componenti sotto riportate:

Diritto - conto 121000-	2.124.692,15
	644,6
Sanzioni - conto 121004-	60,02
	25.692,78
Interessi - conto 121005-	25.692,78
	2.795.044,95

ONERI CORRENTI

ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI –CONTO 342000-	2.420.626,43
---	---------------------

L'accantonamento 2013 - è pari a: 2.420.626,43

€ 2.347.837,77 per l'annualità 2013 (diritto,sanzioni, interessi)

€ 72.788,66 a fronte del credito per interessi maturati nel 2013 per le annualità 2010 , 2011,2012

% di svalutazione utilizzata = 84%,

In deroga al criterio previsto dai Principi Contabili che prevedono di utilizzare la media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione del ruolo, calcolata per le due ultime annualità di ruolo per cui essa è disponibile (ruolo 2010 per anno 2008 e ruolo 2011 per l'anno 2009 - pari all'86%, si è scelto di impiegare **la percentuale di mancata riscossione** già utilizzata in sede **di bilancio di esercizio 2011 e 2012 (84%)**.

Le motivazioni della scelta - che garantisce in ogni caso un risultato prudenziale - sono state le seguenti:

- fino a giugno 2014 proseguirà la riscossione spontanea del credito per ravvedimento operoso (anche a seguito del sollecito operato dalla Camera a marzo 2014 presso i contribuenti risultati non paganti);
- i dati storici di riscossione da ruolo dimostrano l'effettivo perdurare della riscossione coattiva anche oltre il primo anno di vita del ruolo e che la mancata riscossione tende a raggiungere il 16% dopo un periodo di circa 2,5/3 anni: a comprova di ciò al 31/12/2013 è risultata proprio al 16% la % media di riscossione dei ruoli 2010 e2011
- appare opportuno evitare un abbattimento eccessivamente prudente e sovrabbondante rispetto all'effettivo presunto realizzo.

Una determinazione dell'accantonamento sulla base della percentuale derivante dalla stretta applicazione del Principio Contabile (86%) avrebbe generato un risultato economico dell'esercizio inferiore di circa € 58.000, con un effetto di abbattimento del patrimonio netto di pari importo.

Accantonamento Diritto 2013	1.827.235,25
Accantonamento Sanzioni 2013	554.407,62
Accantonamento Interessi 2013	22.095,79
Totale accantonamento su annualità 2013	2.403.738,66
Accantonamento Interessi 2013 su anno 2012	35.682,49
Accantonamento Interessi 2013 su anno 2011	30.833,22
Accantonamento Interessi 2013 su anno 2010	8.006,01
Totale accantonamento con 86%	2.478.260,38

II) **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI DA DIRITTO** **ANNUALE** (dati in euro)

PROVENTI STRAORDINARI -360-

Conto 360001 – Diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti € 78.434,65

€ 25.822,78 – sopravvenienza attiva relativa agli incassi da ruolo registrati in corso di anno per le annualità 2001 e 2002 (per le quali non è stato mai costituito un fondo accantonamento), e per gli incassi da ruolo relativi al credito per solo diritto 2003-2004-2005.

€ 6.258,74 - sopravvenienza attiva relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo agli anni 1997-2000 per gli incassi su i relativi crediti (già parificati al fondo in occasione del bilancio di esercizio 2010)

€ 7.551,01 - sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo ai crediti per sanzioni ed interessi annualità 2003-2004-2005 a ruolo (ruolo 2007). La quota di fondo relativa è, infatti, risultata esuberante rispetto al residuo credito contabile: si è conseguentemente proceduto a parificare al credito residuo sanzioni ed interessi 2003-2004-2005 il corrispondente fondo svalutazione crediti.

€ 16.061,68- sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'anno 2008 a ruolo (ruolo 2010), a seguito di incassi sul relativo credito (già parificato al fondo in occasione del bilancio di esercizio 2011)

€ 22.740,44- sopravvenienza attiva, relativa all'adeguamento del fondo svalutazione relativo all'anno 2009 a ruolo (ruolo 2011). La quota di fondo relativa è infatti risultata esuberante rispetto al residuo credito contabile: si è conseguentemente proceduto a parificare al credito residuo 2009 il corrispondente fondo svalutazione crediti

Conti 360010-360011- 360012 – Sopravvenienze per diritto e sopravvenienze attive per diritto interessi sanzioni

Le rettifiche dei crediti riguardano i crediti relativi agli anni dal 2009 al 2012 con conseguente rilevazione di componenti straordinarie positive di reddito (comprese quelle a seguito di regolarizzazione di incassi già registrati, in anni precedenti): per l'esercizio 2013 esse sono prevalentemente riconducibili all'accertamento

definitivo annualità 2010 (rispettivamente € 74. 229 per diritto e € 140.900 per sanzioni) a seguito del relativo ruolo (esecutivo a febbraio 2013). I valori complessivamente registrati sono stati i seguenti:

360010 - € 90.987,26 per diritto
360011 - € 250,34 per interessi
360012 - € 146.330,83 per sanzioni

ONERI STRAORDINARI – 361

In sede di bilancio di esercizio 2013 i componenti straordinari negativi di reddito derivanti dagli adeguamenti dei crediti di anni precedenti derivanti dal passaggio automatico dei dati dalla procedura Infocamere, nel rispetto dei Principi contabili per le camere di commercio, sono stati:

361010 - Sopravvenienze passive per diritto annuale	€ 97,00
361011 - Sopravvenienze passive per interessi	€ 6,07
361012 - Sopravvenienze passive per sanzioni	€ 8.104,41

A seguito dell'emanazione del ruolo per annualità 2010 (esecutivo a febbraio 2013) si è provveduto inoltre a rilevare, in sede di scritture di rettifica, quale componente straordinaria negativa di reddito (per complessivi 180.708,49) l'accantonamento integrativo al Fondo Svalutazione Crediti per quota parte relativa al 2010.

ALLEGATO 2

SITUAZIONE RUOLI DIRITTO ANNUALE AL 31/12/2013

RUOLO 1997 ANNO DIRITTO 1996

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI CCIAA lordi	RISCOSSO	RESIDUO lordo
692.300,00	16.610,71	346.995,88	328.693,41

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 0

Ruolo 1998 SUPPLETIVO ANNO DIRITTO 1996

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI CCIAA lordi	RISCOSSO	RESIDUO lordo
206.780,00	2.991,01	111.857,43	91.931,56

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 0

Ruolo FEBBRAIO 1999 ANNO DIRITTO 1997

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO	RESIDUO lordo
922.316,51	25.043,50	384.352,25	512.920,76

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 14.942,29

Fondo svalutazione al 31.12.2013 14.942,29

RUOLO NOVEMBRE 1999 ANNO DIRITTO 1998

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO	RESIDUO lordo
811.100,01	62.464,31	289.232,81	459.402,89

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 25.730,27

Fondo svalutazione al 31.12.2013 25.730,27

RUOLO MAGGIO 2000 ANNO DIRITTO 1999

Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)	824.661,00	% riscossione
RISCOSSIONI		
2000/2007 *	256.361,00	
Anno 2008	7.279,40	
Anno 2009	5.080,32	
Anno 2010	5.038,57	
Anno 2011	2.838,01	
Anno 2012	4.758,09	
ANNO 2013	2.111,46	
Totale riscossioni	283.466,85	34,37
SGRAVI		
2000/2007	114.286,00	
2008	1.131,00	
2009	919,91	
2010	229,61	
2011	100,64	
2012	16,25	
2013	0	
TOTALE SGRAVI	116.683,41	

*Comprensivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 3.065,26

Fondo svalutazione al 31.12.2013 33.065,26

RUOLO APRILE 2002 ANNO DIRITTO 2000

Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)	860.892,00	% riscossione	
Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)	67.426,00		
	928.318,00		
RISCOSSIONI			
2002/2007	*	333.744,00	
2008		10.007,37	
2009		4.207,94	
2010		7.304,34	
2011		4.592,38	
2012		5.928,80	
2013		3.137,91	
Totale riscossioni		368.922,74	39,74
SGRAVI			
2002/2007		28.176,00	
2008		1.666,00	
2009		998,89	
2010		182,62	
2011		0	
2012		127,03	
2013		0	
Tot.sgravi		31.150,54	

*Compresivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013	29.478,21	
Fondo svalutazione al 31.12.2013		29.478,21

Ruolo DICEMBRE 2005 ANNI DIRITTO 2001/2002

(esecutivo 25/02/2006)

Carico ruolo	1.964.215,69	% riscossione
---------------------	---------------------	----------------------

RISCOSSIONI

2006/2007	588.464,62	
2008	63.219,00	
2009	32.214,21	
2010	24.791,42	
2011	14.284,59	
2012	19.091,02	
2013	9.530,21	
Totale riscossioni	751.595,07	38,26

SGRAVI

2006/2007	62.962,00
2008	1.585,00
2009	3.483,26
2010	153,96
2011	97,37
2012	956,94
2013	193,34
Tot.sgravi	69.431,87

SALDO AL 31/12/2013 **1.143.188,75**

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013 **0**

RUOLO AGOSTO 2007 ANNI DIRITTO 2003/2004/2005

	Carico ruolo	4.767.345,99	% riscossione
RISCOSSIONI			
2007	121.278,61		
2008	879.820,37		
2009	127.761,83		
2010	79.563,98		
2011	31.449,75		
2012	31.005,98		
2013	29.785,38		
Totale riscossioni	1.300.665,90		27,28
SGRAVI			
2008	137.979,94		
2009	12.084,19		
2010	3.555,24		
2011	291,51		
2012	3.975,26		
2013	2.067,59		

Totale sgravi	159.953,73
SALDO AL 31/12/2013	3.306.726,36

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013(sanzioni ed interessi):	1.054.150,49
--	---------------------

Fondo svalutazione al 31.12.2012	1.054.150,49
---	---------------------

**RUOLO DICEMBRE 2008 ANNI DIRITTO 2006/2007
(Esecutivo Febbraio 2009)**

	Carico ruolo	3.100.744,40	% riscossione
RISCOSSIONI			
2009		366.542,86	
2010		102.272,86	
2011		45.617,87	
2012		31.692,43	
2013		20.942,96	
Totale Riscossioni		567.068,98	18,29
SGRAVI			
2009		43.884,53	
2010		4.930,89	
2011		967,97	
2012		1.867,27	
2013		1.359,96	
Totale sgravi		53.010,62	
SALDO AL 31/12/2013		2.480.664,80	

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013:

ANNO 2006

Credito per diritto	907.445,18
Credito Interessi	67.767,36
Credito Sanzioni	261.267,17
Credito al 31.12.2013	1.236.479,71

Fondo svalutazione al 31.12.2013 **1.223.730,67**

ANNO 2007

Credito per diritto	952.872,65
Credito Interessi	47.248,88
Credito Sanzioni	248.683,84
Credito al 31.12.2013	1.248.805,37

Fondo svalutazione al 31.12.2013 **1.221.554,59**

TOTALE CREDITO ANNUALITA' 2006+2007 **2.485.285,08**

Il credito per annualità 2008 è superiore al residuo ruolo (carico diminuito di sgravi ed incassi) in quanto il carico Ruolo 2010 comprende, in realtà, anche una parte di diritto/sanzioni/interessi inerenti l'annualità 2007, che è stata però, per ragioni operative, sempre incassata sul Ruolo dicembre 2008 e sul credito 2007 .

RUOLO SETTEMBRE 2010 ANNI DIRITTO 2008 e 2007

	Carico ruolo	1.599.402,49	% riscossione
RISCOSSIONI			
2010		5.892,07	
2011		199.885,57	
2012		31.309,78	
2013		15.884,98	
Totale Riscossioni		252.972,40	15,82
SGRAVI			
2010		5.320,81	
2011		24.222,14	
2012		2.131,56	
2013		680,09	
Totale sgravi		32.354,60	
Saldo al 31/12/2013		1.314.075,49	

**DATI STATO PATRIMONIALE
ANNO 2008**

Credito per diritto	962.710,37
Credito Interessi	52.877,18
Credito Sanzioni	268.305,99
Credito al 31.12.2013	1.283.893,54

Fondo svalutazione al 31.12.2013

1.283.893,54

Il credito per annualità 2008 è inferiore al residuo ruolo (carico diminuito di sgravi ed incassi) in quanto il carico Ruolo 2010 comprende, in realtà, anche una parte di diritto/sanzioni/interessi inerenti l'annualità 2007, che è stata però, per ragioni operative, sempre incassata sul Ruolo dicembre 2008 e sul credito 2007.

RUOLO SETTEMBRE 2011 ANNO DIRITTO 2009

	Carico ruolo	1.769.603,92	% riscossione
RISCOSSIONI			
2011		29.412,66	
2012		212.073,44	
2013		22.699,82	
Totale Riscossioni		264.185,92	14,93
SGRAVI			
2011		10.899,31	
2012		20.559,80	
2013		1.302,06	
Totale sgravi		32.761,17	
Saldo al 31/12/2013		1.472.656,83	

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013:

Credito per diritto	1.134.980,56
Credito Interessi	43.536,78
Credito Sanzioni	373.335,99
Credito al 31.12.2013	1.551.853,33

Fondo svalutazione al 31.12.2013

1.551.853,33

RUOLO FEBBRAIO 2013 ANNO DIRITTO 2010

	Carico ruolo	1.904.348,42	% riscossione
RISCOSSIONI			
2013		146.607,92	
Totale Riscossioni		146.607,92	7,70
SGRAVI			
2013		19.811,95	
Totale sgravi		19.811,95	

Saldo al 31/12/2013 **1.737.928,55**

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2013:

Credito per diritto	1.282.599,57
Credito Interessi	63.013,19
Credito Sanzioni	499.431,26
Credito al 31.12.2013	1.845.044,02

Fondo svalutazione al 31.12.2013

1.821.340,01

NOTE :

Le riscossioni riportate sono solamente quelle tramite ruolo.

Si precisa che i crediti contabili per annualità già a ruolo fanno registrare, in corso di esercizio, anche incassi da altre forme (compensazioni tra Camere, compensazioni operate dagli utenti con F24 (per cui nel tempo dovrebbero essere presentate richieste di sgravio), variazioni di annualità incassi a seguito di chiusura di procedura fallimentare.

Da segnalare che, a fine anno, alcuni versamenti vengono imputati in percentuale sui vari ruoli a causa dei ritardi nelle trasmissioni dei dati o della mancanza degli stessi.

Le differenze tra il dato contabile e quello da ruoli, sono da ricondursi anche al disallineamento della cassa, ovvero i riversamenti di fine anno vengono talvolta imputati nell'anno successivo, pervenendo alla Camera nel mese di gennaio.

Il credito contabile dall'annualità 2009 (processo informatico di rilevazione) si riferisce anche alle imprese fallite non presenti a ruolo in quanto inibite, ma per le quali sono stati fatti puntualmente i relativi atti di accertamento/irrogazione

al momento dell'insinuazione fallimentare, oltre ai crediti esclusi dal ruolo in quanto inferiore all'importo minimo (€16,54).

Da tener presente che per l'accertamento degli importi minimi a ruolo, dal 2012 (operativo dal ruolo 2013) sono in vigore i commi 10 e 11 dell'art. 3 del DL16/2012 (importo minimo ruolo € 30,00, considerando il debito complessivo della posizione negli ultimi 5 anni).

SITUAZIONE RUOLI UPICA PER SANZIONI AMMINISTRATIVE E RECUPERO SPESE AL 31/12/2013

Ruoli anni 2000-2011	
Totale carico ruoli CCIAA	964.027,52
carico ruolo CCIAA ruoli 2000-2011	174.447,35
di cui: SANZIONI	153.945,72
di cui: RECUPERO SPESE	20.501,63
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2013	65.551,33
sgravi	2.646,37
Residuo credito SANZIONI al 31/12/2013	85.748,02
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2013	6.924,40
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31/12/2013	13.577,23
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2013	99.325,25
% riscossione al 31.12.2012	42,19%

Credito al 31.12.2013 99.325,25

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013 99.000,00

Ruolo 25/04/2012	
Carico ruolo totale	
carico ruolo CCIAA	23.152,99
di cui: SANZIONI	21.054,47
di cui: RECUPERO SPESE	2.098,52
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2013	3.487,44
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2013	249,20
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2013	123,09
SGRAVI Spese fino al 31.12.2013	28,00
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2013	17.443,94
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2013	1.821,32
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2013	19.265,26
% riscossione al 31.12.2013	16,24%

--	--

Credito al 31.12.2013 20.383,26
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012 15.000,00

Ruolo 10/02/2013	Anno 2012
-------------------------	-----------

Carico ruolo totale	
carico ruolo CCIAA	23.592,23
di cui: SANZIONI	21.837,81
di cui: RECUPERO SPESE	1.754,42
riscossione SANZIONI fino al 31.12.2013	3.823,28
riscossione RECUPERO SPESE fino al 31.12.2013	207,43
SGRAVI Sanzioni fino al 31.12.2013	367,34
SGRAVI Spese fino al 31.12.2013	22,40
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2013	17.647,19
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2013	1.524,59
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2013	19.171,78
% riscossione al 31.12.2013	17,37%

Credito al 31.12.2013 19.171,78
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013 14.610,26

Ruolo 24/04/2014	Anno 2013
-------------------------	-----------

Carico ruolo totale	
carico ruolo CCIAA	32.781,15
di cui: SANZIONI	28.158,58
di cui: RECUPERO SPESE	4.622,57
Residuo credito SANZIONI al 31.12.2013	28.158,58
Residuo credito RECUPERO SPESE al 31.12.2013	4.622,57
Residuo complessivo ruoli al 31/12/2013	32.781,15
% riscossione al 31.12.2013	-

Credito al 31.12.2013 32.781,15
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2013 20.000,00

ALLEGATO 3

DEPOSITI ATTIVI

La composizione dei depositi attivi al 31/12/2013 è così dettagliata:

- Società Autostrade, Direzione di Firenze: tessera passeggeri contratto n. 612168 considerato aumento di L. 15.000 nell'anno1985	€ 103,29
- Diversi Istituti di Credito: versamenti a copertura eventuali perdite sulle operazioni di finanziamento alle piccole e medie imprese industriali, da documentare a cura degli Istituti bancari operanti d'intesa con la CONFIDI di Lucca e sulla base dell'apposita convenzione stipulata.	€ 1.549,38
- GEAL spa: deposito cauzionale appartamento S. Alessandro (codice cliente 9818315-1) come da fattura n. 01-2013-00124871 del 31/10/2013	€ 103,29
- Richiesta seconda tessera VIACARD per transito autostradale	€ 103,29
- GESA.AM: impianto di riscaldamento locali di cui sopra	€ 304,71
- GEAL spa: deposito cauzionale magazzino Burlamacchi (cod. Cliente 451056-01) come da fattura 01-2013-00121580 del 31/10/2013	€ 77,47
- Attivazione telefono cellulare Philips R60	€ 103,29
- Attivazione telefono cellulare PhilipsPR92	€ 103,29
- Conversazioni cellulare Segretario Generale	€ 103,29
- GAIA S.p.A.: Acconto deposito cauzionale fornitura acqua sede distaccata di Viareggio, Via Repaci	€ 37,50
- Acque Spa : acconto deposito cauzionale per installazione contatore magazzino Carraia (modello Socam - idrante per incendi) – fattura : 01-2010-00317869 del 1/4/2010	€ 50,00
- Arrotondamento (da operazione 2008)	€ 0,01
TOTALE	€ 2.638,81

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO 2013 EX ART. 24

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SI
	Budget Aggiornato *	Consuntivo	Budget Aggiornato *
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale			8.302.700,00
2) Diritti di Segreteria			
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	31.500,00	27.759,06	202.210,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi			12.050,00
5) Variazione delle rimanenze			
Totale proventi correnti (A)	31.500,00	27.759,06	8.516.960,00
B) Oneri Correnti			
6) Personale	630.674,10	595.499,21	812.847,36
7) Funzionamento	1.212.634,79	1.143.302,36	352.795,50
8) Interventi economici			
9) Ammortamenti e accantonamenti	55.276,88	63.106,90	2.270.488,39
Totale Oneri Correnti (B)	1.898.585,76	1.801.908,47	3.436.131,24
Risultato della gestione corrente (A-B)	1.867.085,76	-1.774.149,41	5.080.828,76
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari			125.100,00
11) Oneri finanziari			2.300,00
Risultato gestione finanziaria			122.800,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari		5.064,44	3.110,00
13) Oneri straordinari	995,41	11.616,28	22.730,48
Risultato gestione straordinaria	-995,41	-6.551,84	-19.620,48
E) RETTIFICHE ATT. FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Saldo rettifiche di attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-1.868.081,18	-1.780.701,25	5.184.008,28
INVESTIMENTI 2013 :			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.000,00	7.712,84	6.900,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.000,00	3.951,37	198.100,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	27.000,00	11.664,21	205.000,00

* N.B. : "Budget Aggiornato" = DATI DI PREVENTIVO ASSESTATI AL 31-12-2

Consuntivo ex art. 24

RAPPORTE (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (E)	
	Consuntivo	Budget Aggiornato *	Consuntivo	Budget Aggiornato *	Consuntivo	Budget Aggiornato *
8.601.255,81					8.302.700,00	
	1.900.350,00	1.956.429,87	100,00		85,00	1.900.450,00
199.396,07	41.950,00	49.419,70	592.840,00		552.421,25	868.500,00
12.491,00	115.500,00	129.895,36	62.400,00		78.182,20	189.950,00
	-100,00	-367,00				-100,00
8.813.142,88	2.057.700,00	2.135.377,93	655.340,00		630.688,45	11.261.500,00
764.999,34	1.629.237,72	1.589.592,63	805.490,82		800.952,95	3.878.250,00
298.638,73	844.157,39	707.678,81	412.902,32		428.014,05	2.822.490,00
	91.770,00	54.658,14	3.020.290,00		2.923.700,45	3.112.060,00
2.582.224,85	212.642,00	210.423,06	154.192,73		155.864,21	2.692.600,00
3.645.862,92	2.777.807,12	2.562.352,63	4.392.875,88		4.308.531,65	12.505.400,00
5.167.279,96	-720.107,12	-426.974,70	-3.737.535,88		-3.677.843,20	-1.243.900,00
139.677,06			90.000,00		88.431,18	215.100,00
1.011,72						2.300,00
138.665,34			90.000,00		88.431,18	212.800,00
338.496,32	600,00	4.624,82			5.493,38	3.710,00
224.854,45	4.433,30	19.497,32	5.850,80		25.795,00	34.010,00
113.641,87	-3.833,30	-14.872,50	-5.850,80		-20.301,62	-30.300,00
					125.833,03	
					125.833,03	
5.419.587,16	-723.940,42	-441.847,21	-3.653.386,68		-3.735.546,67	-1.061.400,00
3.947,92	6.200,00	1.076,16	32.300,00		1.140,76	61.400,00
65.500,46	24.000,00	9.692,27	13.200,00		1.607,22	246.300,00
			2.200.000,00		338.730,00	2.200.000,00
69.448,38	30.200,00	10.768,43	2.245.500,00		341.477,98	2.507.700,00

013

A+B+C+D)

Consuntivo

8.601.255,81
1.956.514,87
828.996,08
220.568,56
-367,00
11.606.968,32

3.751.044,13
2.577.633,95
2.978.358,59
3.011.619,01
12.318.655,68
-711.687,36

228.108,24
1.011,72
227.096,52

353.678,96
281.763,05
71.915,91

125.833,03
-125.833,03
-538.507,96

13.877,68
80.751,32
338.730,00
433.359,00

C.C.I.A.A. LUCCA - CONSUNTIVO ANNO 2013 PROGRAMMI E PROGETTI

Le attività istituzionali e commerciali sono sommate solo a livello di Programma

PROGRAMMI

PROGETTI

F40101- AZIONI DI STUDIO SULL'IMPATTO ECONOMICO DELLE INFRASTRUTTURE E COORDINAMENTO DELLE ASS. DI CATEGORIA SUGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

G101 - COMUNICAZIONE ESTERNA

G10101- LA COMUNICAZIONE ESTERNA INTEGRATA

G201 - COMUNICAZIONE INTERNA

G20101- LA COMUNICAZIONE INTERNA ATTRAVERSO LA INTRANET

H101 - VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA

H10101- FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE E REVISIONE MODELLO ORGANIZZATIVO

H201 - IDENTITA' E BENESSERE

I201 - ATTUAZIONE DEI NUOVI ADEMPIMENTI NORMATIVI E RIORGANIZZAZIONE

I20108- ATTUAZIONE NUOVI ADEMPIMENTI NORMATIVI DI NATURA AMMINISTRATIVO / CONTABILE

I20109- PROCEDURE PER RINNOVO ORGANI CAMERALI ED ADOZIONE SISTEMA CONTROLLO PARTECIPATE

I301 - MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE ATTIVITA' CORRENTI

I30104- AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE DELLE ATTIVITA' CONTABILI, ANCHE ATTRAVERSO AUTOMAZIONE PROCEDURE

I302 - CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE CAMERALE

I30202 - REVISIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE IN CHIAVE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SICUREZZA E REVISIONE GENERALE DELL'INVENTARIO

I401 - SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE E DI CONTROLLO STRATEGICO

I40101- ADEGUAMENTO DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ALLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA 'RIFORMA BRUNETTA'

Dati di Conto Economico						INVESTIMENTI 2013	
31 - PROVENTI CORRENTI		32 - ONERI CORRENTI		330 - INTERVENTI ECONOMICI		11 - IMMOBILIZZAZIONI	
Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
0,00	0,00	(41.000,00)	(12.820,69)	(36.000,00)	(12.820,69)	5.000,00	0,00
		(33.190,00)	(25.909,86)	(32.190,00)	(25.909,86)	30.000,00	488,00
		(33.190,00)	(25.909,86)	(32.190,00)	(25.909,86)	30.000,00	488,00
			0,00			15.000,00	7.320,00
			0,00			15.000,00	7.320,00
		(5.000,00)					
		(5.000,00)					
			0,00				
		(5.500,00)	(610,00)				
		(3.000,00)					
		(2.500,00)	(610,00)				
		(3.000,00)	(2.920,00)				
		(3.000,00)	(2.920,00)				
		(2.000,00)	0,00			68.200,00	22.601,50
		(2.000,00)	0,00			68.200,00	22.601,50
		(12.700,00)	(7.521,50)				
		(12.700,00)	(7.521,50)				



VERBALE VERIFICA DI CASSA DELL'ENTE

ENTE 24 C.C.I.A.A. LUCCA

Di seguito, Vi riassumiamo il movimento finanziario per il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013 come da tab.WM000180 (alleg. n. 1)

Gli importi sono espressi in euro.

SALDO INIZIO ESERCIZIO AL 01/01/2013		977.743,02
Riscossioni:		
Residui	0,00	
Competenza	16.848.481,58	
Incassi senza reversali tab. WM000160 (alleg. n. _____)	0,00	
Totale Riscossioni tab.WM000140 (alleg. n. _____)	16.848.481,58	16.848.481,58
Pagamenti:		
Residui	0,00	
Competenza	17.592.990,94	
Pagamenti senza mandato tab. WM000160 (alleg. n. _____)	0,00	
Totale Pagamenti	17.592.990,94	17.592.990,94
SALDO AL 31/12/2013 (confrontare con totali A, B e C)		233.233,66
ORDINATIVI IMPUTATI ALLA DATA 31/12/2013		
Incassi:		
Residui	0,00	
Competenza	16.848.481,58	
Totale Reversali (come da Vs. distinta n° 168)	16.848.481,58	16.848.481,58
Pagamenti:		
Residui	0,00	
Competenza	17.592.990,94	
Totale Mandati (come da Vs. distinta n° 470)	17.592.990,94	17.592.990,94
ORDINATIVI DA EVADERE ALLA DATA 31/12/2013		
Incassi:		
Residui	0,00	
Competenza	0,00	
Totale Reversali da evadere tab. WM000120 (alleg. n. _____)	0,00	0,00
Mandati:		
Residui	0,00	
Competenza	0,00	
Totale Mandati da evadere tab. WM000120 (alleg. n. _____)	0,00	0,00

29.01.14
[Handwritten signature]

DETTAGLIO DEL SALDO

A: Tesoreria Unica:

Giacenza Bankit – contabilità speciale n. _____ alla data del _____ (tab. WM000510 - alleg. n. _____)	0,00
Saldo Conto Corrente n. _____ c/anticipazione (estratto conto – alleg. n. _____)	0,00
Girofondi in entrata non contabilizzati alla data del _____ (tab. WM000470/WM000480 – alleg. n. _____)	0,00
Sbilanci e Girofondi in uscita relativi alle giornate: _____ in attesa di regolamento Bankit (tab. WM000220 – alleg. n. _____)	0,00
Totale (A) come da giornale di cassa al 31/12/2013 (tab. WM000050 – alleg. n. _____)	0,00

B: Tesoreria Unica Mista:

Giacenza Bankit – contabilità speciale n. _____ alla data del _____ (tab. WM000510 - alleg. n. _____)	0,00
Saldo Conto Corrente n° _____ (estratto conto – alleg. n. _____)	0,00
Girofondi in entrata non contabilizzati alla data del _____ (tab. WM000470/WM000480 – alleg. n. _____)	0,00
Sbilanci e Girofondi in uscita relativi alle giornate: _____ in attesa di regolamento Bankit (tab. WM000220 – alleg. n. _____)	0,00
Totale (B) come da giornale di cassa al 31/12/2013 (tab. WM000050 – alleg. n. _____)	0,00

C: Tesoreria Ordinaria:

Saldo Conto Corrente n° 2863586 (estratto conto – alleg. n. 2)	233.233,66
Totale (C) come da giornale di cassa al 13/01/2014 (tab. WM000050 – alleg. n. 3)	233.233,66

- VALORI DI PROPRIETA'
 DEPOSITO TITOLI 28628-VALORE NOMINALE EURO 2.670.898,00 COME DA ALLEGATO N. 4
 ALTRI VALORI

- CONTI CORRENTI ACCESI PRESSO DI NOI
 C/C 28628/38 (EURO 0,00)--C/C 28635/86 (EURO 233.233,66)--C/C 28736/58 (EURO 0,00)--C/C 30095/51 (EURO 3.826.079,55)--DEPOSITO A TEMPO 93/60 (EURO 500.000,00) ALLEGATO N.5

DETTAGLIO DELLE SOMME VINCOLATE IN CONTABILITA' - euro _____

DETTAGLIO DELLE SOMME VINCOLATE FUORI CONTABILITA' - euro _____

Per l'Ente



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
 Filiale di LUCCA



VERBALE VERIFICA DI CASSA DELL'ENTE

ENTE 24 C.C.I.A.A. LUCCA

Di seguito, Vi riassumiamo il movimento finanziario per il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013 come da tab.WM000180 (alleg. n. 1)

Gli importi sono espressi in euro.

SALDO INIZIO ESERCIZIO AL 01/01/2013		977.743,02
Riscossioni:		
Residui	0,00	
Competenza	16.848.481,58	
Incassi senza reversali tab. WM000160 (alleg. n. _____)	0,00	
Totale Riscossioni tab.WM000140 (alleg. n. _____)	16.848.481,58	16.848.481,58
Pagamenti:		
Residui	0,00	
Competenza	17.592.990,94	
Pagamenti senza mandato tab. WM000160 (alleg. n. _____)	0,00	
Totale Pagamenti	17.592.990,94	17.592.990,94
SALDO AL 31/12/2013 (confrontare con totali A, B e C)		233.233,66
ORDINATIVI IMPUTATI ALLA DATA 31/12/2013		
Incassi:		
Residui	0,00	
Competenza	16.848.481,58	
Totale Reversali (come da Vs. distinta n° 168)	16.848.481,58	16.848.481,58
Pagamenti:		
Residui	0,00	
Competenza	17.592.990,94	
Totale Mandati (come da Vs. distinta n° 470)	17.592.990,94	17.592.990,94
ORDINATIVI DA EVADERE ALLA DATA 31/12/2013		
Incassi:		
Residui	0,00	
Competenza	0,00	
Totale Reversali da evadere tab. WM000120 (alleg. n. _____)	0,00	0,00
Mandati:		
Residui	0,00	
Competenza	0,00	
Totale Mandati da evadere tab. WM000120 (alleg. n. _____)	0,00	0,00

29.01.14
[Handwritten signature]

DETTAGLIO DEL SALDO

A: Tesoreria Unica:

Giacenza Bankit – contabilità speciale n. _____ alla data del _____ (tab. WM000510 - alleg. n. _____)	0,00
Saldo Conto Corrente n. _____ c/anticipazione (estratto conto – alleg. n. _____)	0,00
Girofondi in entrata non contabilizzati alla data del _____ (tab. WM000470/WM000480 – alleg. n. _____)	0,00
Sbilanci e Girofondi in uscita relativi alle giornate: _____ in attesa di regolamento Bankit (tab. WM000220 – alleg. n. _____)	0,00
Totale (A) come da giornale di cassa al 31/12/2013 (tab. WM000050 – alleg. n. _____)	0,00

B: Tesoreria Unica Mista:

Giacenza Bankit – contabilità speciale n. _____ alla data del _____ (tab. WM000510 - alleg. n. _____)	0,00
Saldo Conto Corrente n° _____ (estratto conto – alleg. n. _____)	0,00
Girofondi in entrata non contabilizzati alla data del _____ (tab. WM000470/WM000480 – alleg. n. _____)	0,00
Sbilanci e Girofondi in uscita relativi alle giornate: _____ in attesa di regolamento Bankit (tab. WM000220 – alleg. n. _____)	0,00
Totale (B) come da giornale di cassa al 31/12/2013 (tab. WM000050 – alleg. n. _____)	0,00

C: Tesoreria Ordinaria:

Saldo Conto Corrente n° 2863586 (estratto conto – alleg. n. 2)	233.233,66
Totale (C) come da giornale di cassa al 13/01/2014 (tab. WM000050 – alleg. n. 3)	233.233,66

- VALORI DI PROPRIETA'
 DEPOSITO TITOLI 28628-VALORE NOMINALE EURO 2.670.898,00 COME DA ALLEGATO N. 4
 ALTRI VALORI

- CONTI CORRENTI ACCESI PRESSO DI NOI
 C/C 28628/38 (EURO 0,00)--C/C 28635/86 (EURO 233.233,66)--C/C 28736/58 (EURO 0,00)--C/C 30095/51 (EURO 3.826.079,55)--DEPOSITO A TEMPO 93/60 (EURO 500.000,00) ALLEGATO N.5

DETTAGLIO DELLE SOMME VINCOLATE IN CONTABILITA' - euro _____

DETTAGLIO DELLE SOMME VINCOLATE FUORI CONTABILITA' - euro _____

Per l'Ente



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
 Filiale di LUCCA

ALLEGATO F (previsto dall'art. 37 comma 1)
 Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interna
 ANNO 2013

Al Segretario Generale
 SEDE

Dotazione fondo Rimborsi periodici		Pagamenti		Estremi provvedimenti di discarico (numerazione delle registrazioni di uscita) (1)	
periodo	importo	periodo	importo	dalla	alla
gennaio dotazione iniziale	4.000,00				
		gennaio	1.193,00	dalla 2	alla 22
febbraio		febbraio	439,21	dalla 23	alla 29
marzo		marzo	1.155,00	dalla 30	alla 48
aprile	2.787,21	aprile	650,39	dalla 49 alla 55 - dalla 59 alla 63	
maggio	650,39	maggio	2.942,41	dalla 64	alla 79 - 81
giugno		giugno	364,61	dalla 82	alla 90
luglio	2.942,41	luglio	554,70	dalla 92	alla 101
agosto	364,61	agosto	208,36	dalla 102	alla 106
settembre	763,06	settembre	645,04	dalla 107 alla 114 - dalla 117 alla 119	
ottobre	645,04	ottobre	942,03	dalla 121	alla 141
novembre	942,03	novembre	1.898,28	dalla 143	alla 156
dicembre	2.387,18	dicembre	488,90	dalla 157	alla 168
Totale reintegri	11.481,93	Totale pagamenti	11.481,93		

Lucca, 19 febbraio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dr. Roberto Zanasi)



**Camera di Commercio
 Lucca**

IL PROVVEDITORE

Rag. Luca Granucci
 Il Cassiere camerale

Luca Granucci

La dotazione del fondo iniziale al 1° gennaio (determinazione n. 3 dell'11/01/2013) è pari ad € 4.000,00. Le somme relative ai pagamenti effettuati sono reintegrate periodicamente.

(1) la numerazione mancante si riferisce alle registrazioni del fondo iniziale e dei vari reintegri

Ente Codice	007507405
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LUCCA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	14-mar-2014
Data stampa	21-mar-2014
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

		192.443,78	8.214.682,38
DIRITTI			
1100	Diritto annuale	49.015,38	6.127.513,28
1200	Sanzioni diritto annuale	20.662,49	100.802,06
1300	Interessi moratori per diritto annuale	274,20	40.661,28
1400	Diritti di segreteria	113.992,87	1.908.763,13
1500	Sanzioni amministrative	8.498,84	36.942,63
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		14.228,01	277.252,95
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	183,00	3.770,25
2201	Proventi da verifiche metriche	8.681,05	119.685,59
2202	Concorsi a premio	50,00	6.139,85
2203	Utilizzo banche dati	64,53	1.491,53
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	5.249,43	146.165,73
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	741.233,57
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	57.736,10
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	0,00	86.880,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00	12.500,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00	14.103,76
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	10.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00	272.013,71
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00	10.000,00
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	0,00	278.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		7.752,34	456.313,83
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	28.510,48
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	3.207,66	21.956,14
4199	Sopravvenienze attive	112,68	38.680,22
4202	Altri fitti attivi	0,00	196.466,65
4204	Interessi attivi da altri	4.432,00	82.269,16
4205	Proventi mobiliari	0,00	88.431,18
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		0,00	999.314,88
5304	Alienazione di altri titoli	0,00	999.314,88
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.616.334,43	6.159.683,97
7350	Restituzione fondi economali	4.000,00	4.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	60.389,00	61.355,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.551.945,43	6.094.328,97
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		1.830.758,56	16.848.481,58

Ente Codice	007507405
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LUCCA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-feb-2014
Data stampa	06-feb-2014
Importi in EURO	

007507405 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LUCCA

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE		705.741,62	3.726.852,90
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	257.799,76	1.926.062,97
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	4.746,72
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00	3.224,24
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	59.899,18	262.249,33
1202	Ritenute erariali a carico del personale	165.814,68	672.438,02
1301	Contributi obbligatori per il personale	151.722,68	691.039,87
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00	2.970,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.448,39	17.949,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.694,66	26.983,40
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	65.362,27	117.003,59
1599	Altri oneri per il personale	0,00	2.185,26

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		163.946,77	1.694.151,42
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.400,54	21.062,13
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	281,47	2.924,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	22,45	9.870,31
2104	Altri materiali di consumo	1.687,77	21.733,30
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	976,00	55.363,73
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	1.169,45	12.872,80
2107	Lavoro interinale	242,02	546,35
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	3.542,50
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	17.479,20	112.805,77
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	12.238,50	91.095,49
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	54.222,98	322.262,62
2112	Spese per pubblicita'	10.760,40	75.058,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.081,38	242.787,91
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.125,60	36.141,04
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.509,06	17.586,22
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.956,67	91.310,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	22.600,05	164.019,85
2118	Riscaldamento e condizionamento	0,00	23.702,54
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00	21.417,67
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	134,67	64.018,77
2121	Spese postali e di recapito	2.774,94	34.597,84
2122	Assicurazioni	0,00	36.818,91
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.192,95	18.503,18
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.608,67	30.831,20
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.425,57	12.726,99
2126	Spese legali	0,00	3.239,60
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	89,67	714,10
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.966,76	150.318,77
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	0,00	16.278,91

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		537.926,95	2.490.691,43
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	184.940,23
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00	558,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	5.800,00	62.310,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	0,00	20,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	0,00	121.635,37
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	84.896,96

007507405 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LUCCA

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	198.182,00	208.809,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	0,00	15.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	10.000,00	10.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	272.084,93	1.519.047,34
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	51.860,02	279.890,41
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	3.584,12

ALTRE SPESE CORRENTI**234.237,18****811.841,57**

4101	Rimborso diritto annuale	232,16	23.111,50
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00	42,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	105,01	2.508,99
4201	Noleggi	2.315,59	29.448,31
4399	Altri oneri finanziari	144,01	976,04
4401	IRAP	56.296,01	247.157,41
4402	IRES	43.211,00	92.441,00
4403	I.V.A.	13.972,09	24.695,57
4405	ICI	29.171,00	58.340,00
4499	Altri tributi	5.552,48	44.640,39
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	14.839,80	23.754,07
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	7.078,25	22.958,86
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	6.272,65	28.563,94
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	7.879,46	17.438,25
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	4.493,00
4507	Commissioni e Comitati	5.046,55	15.484,58
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	32.929,57	141.547,07
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	5.737,04	17.655,01
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	3.454,51	15.697,44
4513	Altri oneri della gestione corrente	0,00	888,14

INVESTIMENTI FISSI**20.327,23****1.517.001,35**

5102	Fabbricati	10.629,42	33.420,42
5103	Impianti e macchinari	5.158,16	18.423,82
5149	Altri beni materiali	2.220,77	19.996,12
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.318,88	12.830,99
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	1.316.000,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00	116.330,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**555.612,30****7.352.452,27**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	4.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	1.390,00	44.810,00
7500	Altre operazioni finanziarie	554.222,30	7.303.642,27

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE GENERALE**2.217.792,05****17.592.990,94**

Ente Codice	007507405
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LUCCA
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	24-apr-2014
Data stampa	29-apr-2014
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo**CONTO CORRENTE PRINCIPALE**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	977.743,02
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	16.848.481,58
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	17.592.990,94
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	233.233,66
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	6.496.977,55
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	500.000,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00



MODELLO N. 22 (approvato D.P.R. 31/1/1996, N. 194)
CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI DELL'AGENTE CONTABILE - ANNO 2013

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
1 Lucense S.c.p.A.	3.000	127.489,00	3.000	168.042,58	Sottoscrizione aumento in base alla percentuale del 20% di capitale sociale detenuto dalla Camera (impresa collegata) - Trattasi di Soc. non quotata in borsa, con l'obbligo valutazione metodo del patrimonio netto art. 26 c.7 D.P.R. 254/2005 - Incremento € 40.553,58
2 SALT S.p.A.	373.200	1.061.257,03	373.200	1.061.257,03	
3 Internaz. Marni e Macchine Carrara S.p.A.	22.973	38.918,59	22.973	38.918,59	
4 Tecno Holding S.p.A.	1.596.474	135.642,67	1.596.474	135.642,67	
5 InfoCamere S.C.p.A.	2.904	13.320,27	2.904	13.320,27	
6 Firenze Fiera S.p.A.	796	3.152,90	796	3.152,90	
7 S.A.T. S.p.A.	16.350	45.398,22	16.350	45.398,22	
8 Polis S.p.A.	4.895	29.181,43	4.895	27.785,24	La Camera detiene azioni pari al 0,45% del capitale sociale. Nel 2013 sulla base del Bilancio della Società al 31.12.2012, si è ritenuto opportuno diminuire il valore della partecipazione camerale rispetto a quello al 31.12.2012. Il decremento pari ad € 1.396,19 è stato registrato contabilmente al 31.12.2013 in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in diminuzione quindi del Patrimonio netto dell'Ente.
9 Lucca Fiere e Congressi S.p.A.	4.895	29.181,43	4.895	27.785,24	La Camera detiene azioni pari al 13,8% del capitale sociale. Nel 2013, sulla base del Bilancio al 31.12.2012 emerge un valore residuo della partecipazione camerale di € 478.110,24. La differenza con il valore iscritto a bilancio al 31.12.2012, pari ad € 117.484,35 - Tale decremento è stato contabilizzato in contropartita al conto "Svalutazione partecipazioni", in diminuzione quindi del Risultato di Esercizio 2013.
10 Aeroporto di Capannori S.p.A.	753.480	595.594,59	753.480	478.110,24	La Camera detiene azioni pari a 3,8% del capitale sociale - Sulla base del Bilancio della Società risulta un patrimonio netto negativo
11 Borsa Mercati Telematica Italiana S.C.p.A.	3	898,86	3	898,86	
12 I.S.NA.R.T. S.C.p.A.	2.000	2.000,00	2.000	2.000,00	
13 Agroqualità S.p.A.	17.778	8.135,58	17.778	8.135,58	
14 Tecnoservicecamere Scpa	1.031	983,42	1.031	983,42	
TOTALI		2.061.972,56		1.983.645,60	

L'AGENTE CONTABILE

Data, li 3 aprile 2014

VISTO DI REGOLARITA'

Data, li 3 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



1182
Camera di Commercio
Lucca

CONTO DELLA GESTIONE DEL CONSEGNAARIO DI BENI _____ DR. ROBERTO CAMISI _____

MODELLO N. 24

ANNO 2013

N. ORD	DESCRIZIONE BENE	ESTREMI INVENTARIO			CONSISTENZA AL 1° GENNAIO			CARICO			SCARICO			CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI	
		CAT.	N	UNITA' MISURA	Q.TA'	VALORE	DATA	Q.TA'	VALORE	DATA	Q.TA'	VALORE	Q.TA'	VALORE	
1	111003 Immobili				630	€ 14.809.089,51	Anno 2013	18	€ 46.155,78	Anno 2013	0	€ 0,00	648	€ 14.855.245,29	
2	111008 Immobilizzazioni in corso ed acconti				2	€ 530.447,75	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	2	€ 530.447,75	
3	111600 Biblioteca				5	€ 766,96	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	5	€ 766,96	
4	111000 Software				217	€ 392.199,66	"	15	€ 13.877,68	"	0	€ 0,00	232	€ 406.077,34	
5	111114 Impianti speciali di comunicazione				104	€ 391.643,42	"	7	€ 5.087,40	"	0	€ 0,00	111	€ 396.730,82	
6	111300 Macchine d'ufficio elettron- elettroniche e calcolat.				787	€ 494.302,63	"	38	€ 17.108,45	"	32	€ 36.702,11	793	€ 474.708,97	
7	111131 Tipografia - macchinari automatici				-	€ 0,00	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	0	€ 0,00	
8	111226 Tipografia - sist elettron. Di fotoproduzione				5	€ 22.296,37	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	5	€ 22.296,37	
9	111410 Arredi				805	€ 223.974,19	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	805	€ 223.974,19	
10	111400 Mobili				1309	€ 400.894,47	"	0	€ 0,00	"	1	€ 0,01	1308	€ 400.894,46	
11	11440 Opere d'arte				4	€ 63.153,05	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	4	€ 63.153,05	
12	111500 Autoveicoli e motoveicoli				2	€ 54.830,83	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	2	€ 54.830,83	
13	111216 Macch. Apparecch. e attrezzatura varia				356	€ 535.283,61	"	11	€ 12.031,75	"	2	€ 0,02	365	€ 547.315,34	
14	111209 Beni strumentali inferiori ai 516,46				18	€ 2.191,17	"	4	€ 367,94	"	0	€ 0,00	22	€ 2.559,11	
				TOTALE		€ 17.921.073,62	TOTALE		€ 94.629,00	TOTALE		€ 36.702,14	TOTALE	€ 17.979.000,48	

LUCCA il 04/04/2014

VISTO DI REGOLARITÀ

LUCCA il 04/04/2014

IL CONSEGNAARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]